



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

BOLLETTINO UFFICIALE

n° 309

15 febbraio 2023

Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università

SOMMARIO

ATTI NORMATIVI

- DECRETO RETTORALE 141/23 PROT. 25211 DEL 01.02.2023 COLLEGIO SUPERIORE - MODIFICA AL REGOLAMENTO pag. 12
- DECRETO RETTORALE 150/23 PROT. 27203 DEL 03.02.2023 MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ATENEO SULLE CONTRIBUTIONI STUDENTESCHE EMANATO CON D.R. 662/2018 del 07/05/2018 e SS.MM.II. pag.26
- DECRETO RETTORALE 151/23 PROT. 27204 DEL 03.02.2023 EMANAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L. 240/2010 COSI' COME MODIFICATO DALLA L. 79/2022 pag.39
- DECRETO RETTORALE N. 215/2023 PROT. 34778 DELL'11.02.2023 MODIFICHE AI REGOLAMENTI: DIDATTICO DI ATENEO, DEGLI STUDENTI E DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI. Pag.48

DECRETI E DELIBERAZIONI

➤ **Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8367 PROT. 400532 DEL 28/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 13) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B1 – GEOTECNICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/07 – GEOTECNICA Pag. 90

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8368 PROT. 400533 DEL 28/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 11) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE

A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/E1 – CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/13 – CHIMICA AGRARIA Pag. 91

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8369 PROT. 400534 DEL 28/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 8) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/B2 – SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/03 – ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE Pag. 92

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8370 PROT. 400535 DEL 28/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 23) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D2 - LINGUA E LETTERATURA GRECA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/07 - CIVILTÀ BIZANTINA Pag. 94

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8418 PROT. 401514 DEL 30/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 7) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/05 – ASTRONOMIA E ASTROFISICA Pag. 95

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8429 PROT. 401529 DEL 30/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 17) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/F1 – SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/15 – SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI Pag. 96

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8438 PROT. 401539 DEL 30/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 19) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/13 – ENDOCRINOLOGIAPag. 97

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8439 PROT. 401540 DEL 30/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 16) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/A3 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA Pag. 98

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8440 PROT. 401543 DEL 30/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 14) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B3 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI

Pag. 99

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 72 PROT. 2840 DEL 09/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 5094 DEL 02/08/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/C1 -STORIA ECONOMICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

Pag. 100

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 103 PROT. 3049 DEL 09/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 20) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D4 - MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/17 – MALATTIE INFETTIVE

.....Pag. 102

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 104 PROT. 3050 DEL 09/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 4) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B2 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Pag. 103

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 125 PROT. 4542 del 10/01/2023

Pag. 104

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 226 PROT. 8203 DEL 13/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 9) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/E1 – CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/07 – GENETICA AGRARIA

Pag. 105

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 227 PROT. 8204 DEL 13/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 17) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/14 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Pag. 106

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 228 PROT. 8205 DEL 13/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 23) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE

CONCORSUALE 11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE Pag. 107

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 229 PROT. 8206 DEL 13/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 5) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C1 – MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/09 – SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE Pag. 108

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 230 PROT. 8208 DEL 13/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 9) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/D1 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI Pag. 109

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 231 PROT. 8210 DEL 13/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 4) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/C1 – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/13 – DISEGNO INDUSTRIALE Pag. 110

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 232 PROT. 8211 DEL 13/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 12) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/A1 – IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/02 – COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA Pag. 111

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 264 PROT. 10041 DEL 16/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 7) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 – FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/19 – IMPIANTI NUCLEARI Pag. 113

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 265 PROT. 10042 DEL 16/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 2) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A1 – GEOCHIMICA, MINERALOGIA, PETROLOGIA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE ED APPLICAZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/08 – GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA Pag. 114

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 266 PROT. 10043 DEL 16/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 32) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/D3 – DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-S/04 – DEMOGRAFIA Pag. 115

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 267 PROT. 10044 DEL 16/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 16) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B2 – DIRITTO DEL LAVORO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO Pag. 116

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 268 PROT. 10045 DEL 16/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 8) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/D1 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI Pag. 117

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 269 PROT. 10047 DEL 16/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 1) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/A1 – BOTANICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA Pag. 118

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 272 PROT. 10052 DEL 16/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 11) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/G2 – BIOINGEGNERIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/34 – BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE Pag. 119

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 273 PROT. 10053 del 16/01/2023 Pag. 121

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 322 PROT. 11436 DEL 17/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 22) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D3 - MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/06 ONCOLOGIA MEDICA Pag. 121

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 323 PROT. 11438 DEL 17/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 13) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO

DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E3 – ELETTRONICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/01 – ELETTRONICA
Pag. 123

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 324 PROT. 11439 DEL 17/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 3) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A4 – GEOFISICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/10 – GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA
Pag. 124

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 325 PROT. 11440 DEL 17/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 34) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C3 – SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/12 – SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
Pag. 125

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE Rep. 344 Prot. 12326 del 18/01/2023
Pag. 126

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 358 PROT. 12341 DEL 18/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 1) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/D1 – FISICA APPLICATA, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/07 – FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
Pag. 127

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 359 PROT. 12343 DEL 18/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 33) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/D1 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/09 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
Pag. 128

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 360 PROT. 12345 DEL 18/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6022 DEL 27/09/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/D2 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA
Pag. 129

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 418 PROT. 13963 DEL 20/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 14) PER IL RECLUTAMENTO DI 5 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE

CONCORSUALE 09/F2 – TELECOMUNICAZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/03 – TELECOMUNICAZIONI Pag. 130

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 421 PROT. 13974 DEL 20/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 15) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 – DIRITTO PRIVATO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 – DIRITTO PRIVATO Pag. 132

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 438 PROT. 14361 DEL 20/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 35) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/H1 – ANATOMIA E FISIOLOGIA VETERINARIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/01 – ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI Pag. 133

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 480 PROT. 15656 DEL 23/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 26) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E4 – PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/08 – PSICOLOGIA CLINICA Pag. 134

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 481 PROT. 15657 DEL 23/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 21) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D6 – NEUROLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/26 – NEUROLOGIA Pag. 135

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 482 PROT. 15658 DEL 23/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 25) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E4 – PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/08 – PSICOLOGIA CLINICA Pag. 136

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 510 PROT. 16849 DEL 24/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 19) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 – TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO Pag. 137

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 565 PROT. 18994 DEL 26/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (all. n. 22) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE

CONCORSUALE 12/B2 – DIRITTO DEL LAVORO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO Pag. 138

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 566 PROT. 18996 DEL 26/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (all. n. 16) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/A1 – IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/01 – IDRAULICA Pag. 139

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 567 PROT. 18998 DEL 26/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 2) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/B1 - ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/05 - ZOOLOGIA Pag. 140

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 568 PROT. 19000 DEL 26/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DEL 11/10/2022 (all. n. 9) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI Pag. 141

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 570 PROT. 19007 DEL 26/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 36) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/H2 – PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/04 – ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE Pag. 142

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 573 PROT. 19015 DEL 26/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 20) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D5 – PSICHIATRIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/25 – PSICHIATRIA Pag. 143

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 581 PROT. 19321 DEL 26/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 6) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/B2 – IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/17 – IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI Pag. 144

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 582 PROT. 19323 DEL 26/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (all. n. 19) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO

DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 09/G1 – AUTOMATICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/04 – AUTOMATICA Pag. 145

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 610 PROT. 20838 DEL 27/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 (All. 3) DEL 12/12/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 05/D1 – FISILOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 – FISILOGIA Pag. 146

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 611 PROT. 20841 DEL 27/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4923 DEL 28/07/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 06/N2 - SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-EDF/01 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE Pag. 148

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 615 PROT. 21043 DEL 27/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 12) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 09/B3 – INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/35 – INGEGNERIA ECONOMICO – GESTIONALE Pag. 149

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 692 PROT. 23720 DEL 31/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (ALL. 32) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 11/D1 E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/01 Pag. 150

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 698 PROT. 23726 DEL 31/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 31) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 13/D2 – STATISTICA ECONOMICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-S/03 – STATISTICA ECONOMICA Pag. 151

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 700 PROT. 23729 DEL 31/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 (All. 3) DEL 12/12/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 05/D1 – FISILOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 – FISILOGIA Pag. 152

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 701 PROT. 23730 DEL 31/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 (All. 28) del 12/12/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE

CONCORSUALE 01/A5 – ANALISI NUMERICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/08
– ANALISI NUMERICA Pag. 153

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 708 PROT. 23944 DEL 31/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA
PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA
D.D. 7960 (All. 17) DEL 12/12/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 9 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE
CONCORSUALE 01/B1 - INFORMATICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE INF/01 –
INFORMATICA Pag. 154

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 709 PROT. 23945 DEL 31/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA
PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA
D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (all. n. 2) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE
CONCORSUALE 05/B1 - ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE BIO/08 – ANTROPOLOGIA Pag. 156

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 737 PROT. 25349 DEL 01/02/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA
PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA
D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (all. n. 20) PER IL RECLUTAMENTO DI 6 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE
CONCORSUALE 09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E PER IL SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05 – SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
.....Pag. 157

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 738 PROT. 25358 DEL 01/02/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA
PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA
D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (ALL. 23) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE
CONCORSUALE 10/B1 – STORIA DELL'ARTE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-
ART/02 – STORIA DELL'ARTE MODERNA Pag. 158

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 739 PROT. 25360 DEL 01/02/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA
PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA
D.D. 7960 (All. 5) del 12/12/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE
CONCORSUALE 05/I2-MICROBIOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/19
MICROBIOLOGIA Pag. 159

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 742 PROT. 25394 DEL 01/02/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA
PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA
D.D. 7960 (all. n. 11) DEL 12/12/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE
CONCORSUALE 03/C1 - CHIMICA ORGANICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA Pag. 160

➤ **Reclutamento Personale tecnico amministrativo**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 5037 PROT. 179014 DEL 01.08.22 DICHIARAZIONE DI CHIUSURA DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE SIA A TEMPO PIENO CHE PARZIALE DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE — FABIT DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON D.D. 2103/75169 DEL 5.04.2022 E PUBBLICATO SUL PORTALE DI ATENEO IN DATA 5.04.2022
.....Pag. 162

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 6353 PROT. 242589 DELL'11.10.22 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE SIA A TEMPO PIENO CHE PARZIALE DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA "GIACOMO CIAMICIAN" - CHIM DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON D.D. 4810/170619 DEL 26.07.2022 E PUBBLICATO SUL PORTALE D'ATENEO IL 27.07.2022
.....Pag. 163

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6780 PROT. 269034 DEL 27.10.2022 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI AREA 1 (LIVELLO A) A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DELL'AREA PRODUZIONE ANIMALE - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA AGRARIA DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, DI CUI 1 RISERVATO A VOLONTARI DELLE FFAA, INDETTO CON D.D. 2408/82107 DEL 14.04.2022 COSÌ COME MODIFICATA DALLA D.D. 2478/84012 DEL 20.04.2022, E AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^ SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 30 DEL 15 APRILE 2022.
.....Pag. 164

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6781 PROT. 269035 DEL 27.10.2022 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI AREA 1 (LIVELLO A) A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DELL'AREA PRODUZIONE VEGETALE - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA AGRARIA DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, DI CUI 1 RISERVATO A VOLONTARI DELLE FFAA, INDETTO CON D.D. 2407/82102 DEL 14.04.2022 COSÌ COME MODIFICATA DALLA D.D. 2478/84012 DEL 20.04.2022, E AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^ SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 30 DEL 15 APRILE 2022.
.....Pag. 166

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6830 PROT. 272622 DEL 28.10.2022 DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER 40 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO – SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DI QUESTO ATENEO CHE PRESIDANO LE ATTIVITÀ, PREVALENTEMENTE RIFERITE ALLE SEGUENTI STRUTTURE: DIPARTIMENTI E CENTRI INTERDIPARTIMENTALI, INDETTA CON D.D. 1311/50519 DEL 2.03.2022, E PUBBLICATA SUL PORTALE DI ATENEO IN DATA 4.03.2022.
.....Pag. 168

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6920 PROT. 286238 DEL 3.11.2022 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ – DISCI DI QUESTO ATENEO, PRIORITARIAMENTE RISERVATO A VOLONTARIO DELLE FFAA, INDETTO CON D.D. 2870/101740 DEL GIORNO 09.05.2022

E AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^a SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 37 DEL 10 MAGGIO 2022.Pag. 172

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6921 PROT.286239 DEL 3.11.2022 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DELL'UNITÀ DI LABORATORIO DI FISILOGIA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E NEUROMOTORIE - DIBINEM DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON D.D. 2869/101738 DEL GIORNO 09.05.2022 E AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^a SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 37 DEL 10 MAGGIO 2022.Pag. 173

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 528 PROT. 17772 DEL 25 GENNAIO 2023 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 1 POSTO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DELL'AREA DI CAMPUS DI RAVENNA E RIMINI - ACRR DI QUESTO ATENEO, PRIORITARIAMENTE RISERVATO A VOLONTARIO DELLE FFAA, INDETTO CON DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 3195/122522 DEL GIORNO 23.05.2022, AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^a SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 41 DEL 24.05.2022Pag. 175

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 596 PROT. 20470 DEL 27.1.23 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 2 POSTI DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL CENTRO DI ATENEO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA DI QUESTO ATENEO, DI CUI UNO RISERVATO A VOLONTARI DELLE FFAA, INDETTO CON DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 6124/226150 DEL GIORNO 30.09.2022, COSÌ COME MODIFICATA DALLA DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 6382/244542 DEL GIORNO 12.10.2022, AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^a SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 78 DEL 30.09.2022.....Pag. 176

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 825 PROT. 28922 DEL 6/2/23 RETTIFICA DELLA DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 722/24691 DEL GIORNO 01.02.2023, DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE SIA A TEMPO PIENO CHE PARZIALE DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), PER LE ESIGENZE DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 6414/246263 DEL GIORNO 13.10.2022, PUBBLICATA SUL PORTALE D'ATENEO IL GIORNO 13.10.2022.Pag. 177

➤ **Deleghe**

RICOGNIZIONE DELLE DELEGHE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DEL RIASSETTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE - DELIBERA n. 40 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 20/12/2022. Pag. 183

ATTI NORMATIVI

DECRETO RETTORALE 141/23 PROT. 25211 DEL 01.02.2023

COLLEGIO SUPERIORE – MODIFICA AL REGOLAMENTO

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13/12/2011 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di funzionamento dell'Istituto di Studi Superiori emanato con Decreto Rettorale n. 234/2014 del 27 marzo 2014 e s.m.i. (in particolare l'articolo 3 in cui si prevede l'articolazione dell'Istituto di Studi Superiori nelle due Sezioni corrispondenti al Collegio Superiore e all'Istituto di Studi Avanzati e i relativi regolamenti operativi);

VISTO il Regolamento del Collegio Superiore emanato con Decreto Rettorale n° 1231 del 23/09/2008 e s.m.i.;

VISTE le delibere del Consiglio degli Studenti del 17 gennaio 2023, del Senato Accademico del 26 gennaio 2023 e del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023, con cui sono state approvate le modifiche al citato Regolamento del Collegio Superiore, relativamente all'art.5 commi 1 e 3 e all'art. 9 bis.

DECRETA

Articolo 1

(Modificazioni)

1. Vengono apportate, come approvato dagli Organi citati in premessa, le modificazioni al Regolamento del Collegio Superiore così come riportate nell'Allegato A) al presente Decreto Rettorale, che ne costituisce parte integrante.

Articolo 2

(Testo Coordinato)

1. Per favorire la comprensione delle azioni di modificazioni in materia si riporta in Allegato B) il testo coordinato a mero titolo di allegato informativo, privo di valore normativo.

Articolo 3

(Entrata in Vigore)

1. Il presente Decreto Rettorale è inviato in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

IL RETTORE

(Prof. Giovanni Molari)
f.to digitalmente

ALLEGATO A) AL DECRETO RETTORALE 141/23 PROT. 25211 DEL 01.02.2023

Testo vigente	Proposte di modifica (in barrato e in grassetto)
<p>Art. 5 - Consiglio Scientifico</p> <p>1. Il Consiglio Scientifico è composto da:</p> <p>a) il Direttore;</p> <p>b) i Tutor di cui all'art. 7;</p>	<p>Art. 5 - Consiglio Scientifico</p> <p>1. Il Consiglio Scientifico è composto da:</p> <p>a) il Direttore;</p> <p>b) i Tutor di cui all'art. 7 del presente regolamento e i Tutor previsti dall'art.4 del Regolamento</p>

<p>c) i Responsabili/Titolari, di cui all'art. 7, delle attività formative nei vari ambiti disciplinari;</p> <p>d) i Rappresentanti dei Collegiali, di cui al c. 4 del presente articolo.</p> <p>2. Il Consiglio Scientifico, ferme restando le altre attribuzioni disciplinate dalle successive disposizioni del presente regolamento:</p> <p>a) approva il Regolamento Didattico annuale del Collegio;</p> <p>b) propone al Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori la programmazione didattica annuale del Collegio in collaborazione con il Direttore;</p> <p>c) sentito il Direttore, propone annualmente al Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori, per la successiva approvazione da parte degli Organi di Ateneo, il numero dei posti studio da mettere a concorso;</p> <p>d) propone il Regolamento del Collegio al Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori per successiva approvazione da parte degli Organi di Ateneo;</p> <p>e) approva le collaborazioni internazionali finalizzate alla mobilità di Docenti e Collegiali con analoghe istituzioni estere o altre istituzioni collegate al Collegio. Propone altresì al Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori l'approvazione dei protocolli per la disciplina degli aspetti relativi a tali</p>	<p>dell'International PhD College del Collegio Superiore (III ciclo);</p> <p>c) i Responsabili/Titolari, di cui all'art. 7, delle attività formative nei vari ambiti disciplinari;</p> <p>d) i Rappresentanti dei Collegiali, di cui al c. 4 del presente articolo.</p> <p>2. Il Consiglio Scientifico, ferme restando le altre attribuzioni disciplinate dalle successive disposizioni del presente regolamento:</p> <p>a) approva il Regolamento Didattico annuale del Collegio;</p> <p>b) propone al Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori la programmazione didattica annuale del Collegio in collaborazione con il Direttore;</p> <p>c) sentito il Direttore, propone annualmente al Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori, per la successiva approvazione da parte degli Organi di Ateneo, il numero dei posti studio da mettere a concorso;</p> <p>d) propone il Regolamento del Collegio al Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori per successiva approvazione da parte degli Organi di Ateneo;</p> <p>e) approva le collaborazioni internazionali finalizzate alla mobilità di Docenti e Collegiali con analoghe istituzioni estere o altre istituzioni collegate al Collegio. Propone altresì al Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori l'approvazione dei protocolli per la disciplina degli aspetti relativi a tali</p>
---	--

<p>collaborazioni, ivi inclusi borse di studio e contributi finanziari, ove previsti; nel caso di mobilità studentesca approva le scelte didattiche sostitutive, con il parere dei Tutor e dei Responsabili/Titolari delle attività formative, tenuto conto anche degli accordi e delle disposizioni che normano altre tipologie di mobilità dello studente in relazione al corso di studio di appartenenza;</p> <p>f) valuta ulteriori attività formative e culturali a favore dei Collegiali;</p> <p>g) promuove forme di valutazione delle attività didattiche del Collegio;</p> <p>h) monitora il profitto dei Collegiali con il parere dei Tutor, dei Responsabili/Titolari delle attività formative e del Direttore;</p> <p>i) approva la previsione di un numero programmato di Collegiali per l'accesso alle attività formative di cui all'art. 8, su proposta del Direttore;</p> <p>l) decide dell'ammissione dei Collegiali all'anno successivo;</p> <p>m) fornisce pareri in merito a segnalazioni ricevute dal Direttore per l'applicazione di provvedimenti disciplinari nei confronti dei Collegiali ai sensi del Regolamento Studenti;</p> <p>n) può autorizzare, su richiesta motivata del Collegiale, una sola proroga per ciclo di studi dei termini temporali di soddisfacimento dei requisiti di permanenza nel Collegio, di cui all'art.10 c.1 e/o</p>	<p>collaborazioni, ivi inclusi borse di studio e contributi finanziari, ove previsti; nel caso di mobilità studentesca approva le scelte didattiche sostitutive, con il parere dei Tutor e dei Responsabili/Titolari delle attività formative, tenuto conto anche degli accordi e delle disposizioni che normano altre tipologie di mobilità dello studente in relazione al corso di studio di appartenenza;</p> <p>f) valuta ulteriori attività formative e culturali a favore dei Collegiali;</p> <p>g) promuove forme di valutazione delle attività didattiche del Collegio;</p> <p>h) monitora il profitto dei Collegiali con il parere dei Tutor, dei Responsabili/Titolari delle attività formative e del Direttore;</p> <p>i) approva la previsione di un numero programmato di Collegiali per l'accesso alle attività formative di cui all'art. 8, su proposta del Direttore;</p> <p>l) decide dell'ammissione dei Collegiali all'anno successivo;</p> <p>m) fornisce pareri in merito a segnalazioni ricevute dal Direttore per l'applicazione di provvedimenti disciplinari nei confronti dei Collegiali ai sensi del Regolamento Studenti;</p> <p>n) può autorizzare, su richiesta motivata del Collegiale, una sola proroga per ciclo di studi dei termini temporali di soddisfacimento dei requisiti di permanenza nel Collegio, di cui all'art.10 c.1 e/o</p>
---	---

<p>c.4;</p> <p>o) designa, tra i componenti di cui al c. 1 lettera b) e c), tre rappresentanti nel Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori, secondo le modalità che verranno decise a maggioranza assoluta dei presenti alla seduta;</p> <p>p) può autorizzare, su richiesta del Collegiale, la sospensione dal percorso formativo nei casi previsti dal Regolamento Studenti.</p> <p>3. Il Consiglio Scientifico può delegare le funzioni di cui alle lettere e) g) l) m) o) e dell'art.15, c. 4 al Direttore; nei casi di necessità ed urgenza, il Direttore può adottare provvedimenti da sottoporre a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio Scientifico.</p> <p>4. I Rappresentanti dei Collegiali, in numero di due ed appartenenti a ciascuna delle due aree disciplinari, di cui all'art. 6 sono eletti ogni anno autonomamente dai Collegiali. In caso di parità di voti viene eletto il candidato più giovane.</p> <p>5. Il Consiglio Scientifico esercita le competenze di cui alle lettere h) i) l) m) o) nella composizione</p>	<p>c.4;</p> <p>o) designa, tra i componenti di cui al c. 1 lettera b) e c), tre rappresentanti nel Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori, secondo le modalità che verranno decise a maggioranza assoluta dei presenti alla seduta;</p> <p>p) può autorizzare, su richiesta del Collegiale, la sospensione dal percorso formativo nei casi previsti dal Regolamento Studenti.</p> <p>3. Il Consiglio Scientifico può delegare le funzioni di cui alle lettere e) g) l) m) o) e dell'art.15, c. 4 al Direttore; nei casi di necessità ed urgenza, il Direttore può adottare provvedimenti da sottoporre a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio Scientifico.</p> <p>4. I Rappresentanti dei Collegiali, in numero di tre due ed di cui due appartenenti a ciascuna delle due aree disciplinari, di cui all'art. 6 del presente regolamento, sono eletti ogni anno autonomamente dai Collegiali eletti dai Collegiali iscritti ai corsi di I e II ciclo, e uno in rappresentanza dei Collegiali di terzo ciclo, eletto dai PhD dell'International PhD College, sono eletti ogni anno autonomamente dai Collegiali. In caso di parità di voti viene eletto il candidato più giovane.</p> <p>5. Il Consiglio Scientifico esercita le competenze di cui alle lettere h) i) l) m) o) nella composizione ristretta così determinata:</p>
--	---

<p>ristretta così determinata:</p> <p>a) il Direttore del Collegio;</p> <p>b) i Tutor del Collegio;</p> <p>c) i Responsabili/Titolari delle attività formative nei vari ambiti disciplinari.</p> <p>6. Alle riunioni del Consiglio Scientifico partecipa senza diritto di voto il Direttore dell'Istituto di Studi Avanzati.</p>	<p>a) il Direttore del Collegio;</p> <p>b) i Tutor del Collegio;</p> <p>c) i Responsabili/Titolari delle attività formative nei vari ambiti disciplinari.</p> <p>6. Alle riunioni del Consiglio Scientifico partecipa senza diritto di voto il Direttore dell'Istituto di Studi Avanzati.</p>
	<p>Art. 9 bis – Iscrizione al corso ordinario del Collegio Superiore</p> <p>1. L'iscrizione ad un Corso Ordinario del Collegio Superiore si perfeziona a seguito dell'iscrizione ad almeno un corso di studio dell'Università di Bologna. Detto corso di studio è quello di riferimento ai fini dei requisiti di permanenza e dei benefici relativi allo status di Collegiale.</p> <p>2. In caso di contemporanea iscrizione a più corsi di studio, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione al Collegio Superiore, lo studente deve indicare irreversibilmente il corso di studio di riferimento ai fini dei requisiti di permanenza e dei benefici relativi allo status di Collegiale, entro il termine finale delle iscrizioni con indennità di mora.</p> <p>3. La disposizione di cui al comma 2 si applica anche nei casi di iscrizione al quarto anno del Corso Ordinario del Collegio Superiore da parte</p>

	<p>di coloro che si iscrivono ad un corso di studio di II ciclo.</p> <p>4. In caso di contemporanea iscrizione a due corsi di studio, lo studente iscritto al Corso Ordinario del Collegio Superiore può chiedere il passaggio dal corso di studio per cui ha effettuato la scelta di cui al comma 2 a un altro diverso da quello a cui è contemporaneamente iscritto.</p> <p>5. La contemporanea iscrizione ad altra Scuola Superiore istituita dagli atenei o a Scuola od Istituto Superiore ad ordinamento speciale deve essere regolata da apposita convenzione tra le due Istituzioni che disciplini gli obblighi formativi interni e di vita collegiale dell'allievo, evitando duplicazioni e, al contempo, assicurando la qualità e la realizzazione degli obiettivi dei percorsi formativi delle singole Istituzioni, tenendo conto della specificità degli stessi nonché dei requisiti previsti dai Decreti ministeriali di riferimento.</p>
--	--

Allegato B AL DECRETO RETTORALE 141/23 PROT. 25211 DEL 01.02.2023 – Testo Coordinato

Regolamento del Collegio Superiore

Emanato con DR 1231/2008 del 23/09/2008 e successivamente modificato dal DR 238/2014 del 31/03/2014, dal DR 265/2017 del 09/03/2017, dal DR 414/2017 del 04/04/2017 e dal DR 597/2019 del 02/04/2019

INDICE

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – Definizione

ART. 2 – Finalità

CAPO II – ORGANI E COMPETENZE

ART. 3 – Organi

ART. 4 – Direttore

ART. 5 – Consiglio Scientifico

CAPO III - ORDINAMENTO

ART. 6 – Aree disciplinari

ART. 7 – Tutor, Coordinatori, Docenti – definizioni e compiti

ART. 8 – Organizzazione dell'attività formativa

ART. 9 – Requisiti di accesso

ART. 10 – Requisiti per la permanenza nel Collegio

ART. 11 – Piano didattico

ART. 12 – Esami o valutazioni finali di profitto

ART. 13 – Crediti formativi

ART. 14 – Licenza e Diploma Supplement

ART. 15 – Collegiali

ART. 16 – Entrata in vigore, disposizioni finali e transitorie

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Definizione

1. Presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna opera, quale Sezione dell'Istituto di Studi Superiori, il Collegio Superiore (d'ora in avanti Collegio), con sede a Bologna.
2. Il presente Regolamento ne disciplina l'ordinamento, l'assetto organizzativo e il funzionamento, secondo gli obiettivi, le finalità e il disegno organizzativo di cui al Regolamento di funzionamento dell'Istituto di Studi Superiori, quale struttura costituita con D.R. rep. n. 234/2014 prot. n. 17925 del 27/03/2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 dello Statuto di Ateneo.

Art. 2 – Finalità

1. Il Collegio ha lo scopo di promuovere itinerari formativi avanzati di carattere interdisciplinare. A tal fine il Collegio accoglie presso la propria Residenza, a seguito di concorso, studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo, impartendo insegnamenti extracurriculari oltre a quelli ufficiali.
2. Il Collegio attua le più ampie collaborazioni culturali con l'Istituto di Studi Avanzati, nonché con le Scuole e i Dipartimenti dell'Ateneo e con istituzioni analoghe, in Italia e all'estero.
3. In particolare dalle Scuole acquisisce parere in merito alla propria programmazione didattica, ai fini di una verifica della sua coerenza e non sovrapposizione con l'offerta didattica dei corsi di studio delle Scuole medesime.

CAPO II – ORGANI E COMPETENZE

Art. 3 - Organi

1. Sono organi del Collegio:
 - a) il Direttore;
 - b) il Consiglio Scientifico.

Art. 4 – Direttore

1. Il Direttore è nominato dal Magnifico Rettore tra i professori e i ricercatori in servizio presso l'Ateneo.
2. Il Direttore dura in carica tre anni e può essere rinnovato consecutivamente una sola volta.

-
-
3. Il Direttore delega un componente del Consiglio Scientifico del Collegio a rappresentarlo e a sostituirlo in caso di assenza o di impedimento.
 4. Il Direttore, ferme restando le altre attribuzioni disciplinate dalle successive disposizioni del presente regolamento:
 - a) è responsabile del funzionamento del Collegio e sovrintende alle sue attività;
 - b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
 - c) conferisce annualmente l'incarico di Tutor di uno o più Collegiali, a professori e ricercatori dell'Ateneo; qualora, in corso d'anno, si rendesse necessario, individua ulteriori Tutor, previo parere del Consiglio Scientifico;
 - d) nomina annualmente i Coordinatori dei gruppi di scelta di attività formative nei vari ambiti disciplinari, di cui all'art. 8 co. 1, lett. d), e i Docenti dei corsi del Collegio;
 - e) sottopone al Consiglio Scientifico la proposta di programmazione didattica annuale del Collegio per l'approvazione da parte del Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori;
 - f) propone al Rettore i nominativi dei membri della Commissione di selezione, di cui all'art. 9 co. 4, per l'ammissione al Collegio;
 - g) attua le indicazioni del Consiglio Scientifico;
 - h) presenta annualmente al Rettore un rapporto sul funzionamento del Collegio d'intesa con il Presidente dell'Istituto di Studi Superiori;
 - i) può segnalare agli Organi di Ateneo, sentito il parere vincolante del Consiglio Scientifico nella sua composizione ristretta, provvedimenti disciplinari nei confronti dei Collegiali, ai sensi del Regolamento Studenti;
 - l) può proporre al Consiglio Scientifico la previsione di un numero programmato di Collegiali per l'accesso a gruppi di scelta nei vari ambiti disciplinari e seminari di cui all'articolo 8 co.1 lett. d) ed e).

Art. 5 - Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico è composto da:
 - a) il Direttore;
 - b) i Tutor di cui all'art. 7 del presente regolamento e i Tutor previsti dall'art.4 del Regolamento dell'International PhD College del Collegio Superiore (III ciclo);
 - c) i Responsabili/Titolari, di cui all'art. 7, delle attività formative nei vari ambiti disciplinari;
 - d) i Rappresentanti dei Collegiali, di cui al comma 4 del presente articolo.
2. Il Consiglio Scientifico, ferme restando le altre attribuzioni disciplinate dalle successive disposizioni del presente regolamento:
 - a) approva il Regolamento Didattico annuale del Collegio;
 - b) propone al Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori la programmazione didattica annuale del Collegio in collaborazione con il Direttore;
 - c) sentito il Direttore, propone annualmente al Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori, per la successiva approvazione da parte degli Organi di Ateneo, il numero dei posti studio da mettere a concorso;
 - d) propone il Regolamento del Collegio al Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori per successiva approvazione da parte degli Organi di Ateneo;
 - e) approva le collaborazioni internazionali finalizzate alla mobilità di Docenti e Collegiali con analoghe istituzioni estere o altre istituzioni collegate al Collegio. Propone altresì al Consiglio dell'Istituto di Studi

Superiori l'approvazione dei protocolli per la disciplina degli aspetti relativi a tali collaborazioni, ivi inclusi borse di studio e contributi finanziari, ove previsti; nel caso di mobilità studentesca approva le scelte didattiche sostitutive, con il parere dei Tutor e Responsabili/ Titolari delle attività formative, tenuto conto anche degli accordi e delle disposizioni che normano altre tipologie di mobilità dello studente in relazione al corso di studio di appartenenza;

- f) valuta ulteriori attività formative e culturali a favore dei Collegiali;
 - g) promuove forme di valutazione delle attività didattiche del Collegio;
 - h) monitora il profitto dei Collegiali con il parere dei Tutor, dei Responsabili/Titolari delle attività formative e del Direttore;
 - i) approva la previsione di un numero programmato di Collegiali per l'accesso alle attività formative di cui all'art. 8, su proposta del Direttore;
 - l) decide dell'ammissione dei Collegiali all'anno successivo;
 - m) fornisce pareri in merito a segnalazioni ricevute dal Direttore per l'applicazione di provvedimenti disciplinari nei confronti dei Collegiali ai sensi del Regolamento Studenti;
 - n) può autorizzare, su richiesta motivata del Collegiale, una sola proroga per ciclo di studi dei termini di soddisfacimento dei requisiti di permanenza nel Collegio, di cui all'art.10 c.1 lett. a) e b);
 - o) designa, tra i componenti di cui al comma 1 lettera b) e c), tre rappresentanti nel Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori, secondo le modalità che verranno decise a maggioranza assoluta dei presenti alla seduta;
 - p) può autorizzare, su richiesta del Collegiale, la sospensione dal percorso formativo nei casi previsti dal Regolamento Studenti.
3. Il Consiglio Scientifico può delegare le funzioni di cui alle lettere e) g) l) m) o) e dell'art.15, comma 4 al Direttore; nei casi di necessità ed urgenza, il Direttore può adottare provvedimenti da sottoporre a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio Scientifico.
4. I Rappresentanti dei Collegiali, in numero di tre di cui due appartenenti a ciascuna delle due aree disciplinari, di cui all'art. 6 del presente regolamento, eletti dai Collegiali iscritti ai corsi di I e II ciclo, e uno in rappresentanza dei Collegiali di terzo ciclo, eletto dai PhD dell'International PhD College, sono eletti ogni anno autonomamente dai Collegiali. In caso di parità di voti viene eletto il candidato più giovane.
5. Il Consiglio Scientifico esercita le competenze di cui alle lettere h) i) l) m) o) nella composizione ristretta così determinata:
- a) il Direttore del Collegio;
 - b) i Tutor del Collegio;
 - c) i Responsabili/Titolari delle attività formative nei vari ambiti disciplinari
6. Alle riunioni del Consiglio Scientifico partecipa senza diritto di voto il Direttore dell'Istituto di Studi Avanzati.

CAPO III – ORDINAMENTO

Art. 6 - Aree disciplinari

Il Collegio prevede due macro-aree disciplinari:

- a) un'area umanistico-economica a cui si riconducono: l'Area Umanistica facente capo alle Scuole di Lettere e Beni Culturali; Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione; l'Area Sociale facente capo alle Scuole di Psicologia; Scienze della Formazione; Scienze Politiche; Giurisprudenza; Economia, Management e Statistica;

-
-
- b) un'area tecnico-scientifica a cui si riconducono: l'Area Scientifica facente capo alle Scuole di Scienze; Farmacia, Biotecnologie e Scienze Motorie; l'Area Tecnologica facente capo alle Scuole di Ingegneria e Architettura; Agraria e Medicina Veterinaria; l'Area Medica facente capo alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Art. 7 – Tutor, Coordinatori, Docenti – definizioni e compiti

1. Il Tutor è un professore o ricercatore a tempo indeterminato dell'Ateneo a cui sono affidati i Collegiali, secondo l'area disciplinare di appartenenza, sulla base di un apposito incarico conferito annualmente dal Direttore del Collegio, a seguito di selezione attraverso apposito bando.
2. Compiti del Tutor:
 - a) seguire e contribuire alla formazione dei Collegiali che gli sono affidati, con incontri periodici, indirizzandone le scelte delle attività formative nel percorso di studio all'interno del Collegio, nonché supervisionandone il profitto e riferendone annualmente al Consiglio Scientifico e/o al Direttore;
 - b) proporre annualmente, anche su suggerimento dei Collegiali affidati, un seminario di almeno 8 ore che il Consiglio Scientifico valuta ai fini dell'eventuale inserimento nella programmazione didattica annuale.
3. Il Coordinatore è di norma un Tutor del Collegio che organizza la didattica di un gruppo di scelta nei vari ambiti disciplinari, di cui all'art. 8 co. 1, lett. d), e ne sceglie i docenti, d'intesa con il Direttore. Le modalità didattiche sono liberamente definite dai Docenti del gruppo di scelta nei vari ambiti disciplinari, di cui all'art. 8 co. 1, lett. d).
4. I Tutor e i Coordinatori, ferme restando le altre attribuzioni disciplinate dalle successive disposizioni del presente Regolamento, esprimono parere al Consiglio Scientifico e/o al Direttore sul monitoraggio del profitto dei Collegiali, sulle richieste di mobilità estera e sulle scelte didattiche sostitutive nel caso di mobilità estera presso Istituzioni collegate al Collegio.
5. L'attività didattica svolta dai Docenti presso il Collegio è riconosciuta come attività integrativa all'interno del compito didattico annualmente presunto. A tal fine, ciascun Docente, all'inizio dell'anno accademico, dichiara al Direttore del Dipartimento di appartenenza l'attività annuale presunta da svolgersi presso il Collegio.

Art. 8 - Organizzazione dell'attività formativa

1. Ai sensi del presente regolamento si intende per:
 - a) primo ciclo: percorso formativo dei Collegiali ricomprendente i tre anni dei corsi di laurea e i primi tre anni dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
 - b) secondo ciclo: percorso formativo dei Collegiali ricomprendente i due anni dei corsi di laurea magistrale e gli anni successivi al terzo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
 - c) terzo ciclo: percorso formativo dei Collegiali, organizzato congiuntamente dall'Istituto di Studi Avanzati e dal Collegio, ricomprendente i tre anni dei corsi di Dottorato di ricerca come previsto da apposito Regolamento;
 - d) gruppo di scelta nei vari ambiti disciplinari: insieme di attività formative di primo e secondo ciclo della durata di 24 ore che si concludono col superamento di esami o valutazioni finali di profitto;
 - e) seminari: attività formative della durata di 8 ore individuate dal Consiglio Scientifico in sede di programmazione didattica annuale che si concludono col superamento di esami o valutazioni finali di profitto. I seminari sono tenuti dai Tutor o da Docenti interni o esterni all'Ateneo;
 - f) ISA lectures: attività formative organizzate in forma di seminario congiuntamente dall'Istituto di Studi Avanzati e dal Collegio, della durata massima di 2 ore.

-
-
2. La programmazione delle attività formative, ivi compresi gli orari dei singoli insegnamenti e la programmazione degli appelli degli esami o valutazioni finali di profitto, è pubblicata sul Portale dell'Ateneo.
 3. La frequenza alle attività formative del Collegio è sempre obbligatoria. La verifica della frequenza è compito del Docente che svolge l'attività formativa.
 4. La scelta dei gruppi di scelta nei vari ambiti disciplinari è libera all'interno dell'offerta formativa del Collegio. Ciascun Collegiale segue il seminario del proprio Tutor e sceglie liberamente, ogni anno, quali altri seminari seguire. Dal secondo anno il Collegiale può proporre al Direttore di essere assegnato ad altro Tutor della propria area disciplinare.
 5. I gruppi di scelta nei vari ambiti disciplinari, di norma, non prevedono propedeuticità; qualora siano previste propedeuticità, i docenti ne propongono le modalità di superamento anche attraverso altre modalità quali lezioni integrative.

Art. 9 - Requisiti di accesso

1. Il numero dei posti di studio da mettere a concorso è annualmente determinato dagli Organi di Ateneo secondo l'iter disciplinato dall'art. 5, comma 2, lettera b).
2. L'ammissione al Collegio avviene mediante procedimento di selezione disciplinato da bandi di concorso emanati annualmente.
3. Le prove di ammissione per l'ingresso al Collegio si basano, di norma, su bandi di concorso distinti: per l'ammissione al primo ciclo di studenti iscritti al primo anno di corso di laurea o di corso di laurea magistrale a ciclo unico; per l'ammissione al secondo ciclo di studenti iscritti al primo anno di corso di laurea magistrale, o al quarto anno di corso di laurea magistrale a ciclo unico; per l'ammissione al terzo ciclo di studenti iscritti al primo anno di corso di dottorato di ricerca.
4. La selezione dei candidati è effettuata da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Rettore, su proposta del Direttore del Collegio.
5. Fatti salvi i requisiti di merito previsti dai bandi di concorso, l'accesso al secondo ciclo sarà automatico per i Collegiali che conseguono la laurea entro il secondo periodo della sessione unica dell'a.a. di riferimento. Gli iscritti a corsi di laurea magistrale a ciclo unico, passano anch'essi automaticamente al secondo ciclo qualora siano in possesso dei requisiti richiesti dal successivo art. 10 entro il termine annualmente stabilito dal Consiglio Scientifico in sede di programmazione didattica annuale.

Art. 9 bis – Iscrizione al corso ordinario del Collegio Superiore

1. L'iscrizione ad un Corso Ordinario del Collegio Superiore si perfeziona a seguito dell'iscrizione ad almeno un corso di studio dell'Università di Bologna. Detto corso di studio è quello di riferimento ai fini dei requisiti di permanenza e dei benefici relativi allo status di Collegiale.
2. In caso di contemporanea iscrizione a più corsi di studio, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione al Collegio Superiore, lo studente deve indicare irreversibilmente il corso di studio di riferimento ai fini dei requisiti di permanenza e dei benefici relativi allo status di Collegiale, entro il termine finale delle iscrizioni con indennità di mora.
3. La disposizione di cui al comma 2 si applica anche nei casi di iscrizione al quarto anno del Corso Ordinario del Collegio Superiore da parte di coloro che si iscrivono ad un corso di studio di II ciclo.
4. In caso di contemporanea iscrizione a due corsi di studio, lo studente iscritto al Corso Ordinario del Collegio Superiore può chiedere il passaggio dal corso di studio per cui ha effettuato la scelta di cui al comma 2 a un altro diverso da quello a cui è contemporaneamente iscritto.

-
-
5. La contemporanea iscrizione ad altra Scuola Superiore istituita dagli atenei o a Scuola od Istituto Superiore ad ordinamento speciale deve essere regolata da apposita convenzione tra le due Istituzioni che disciplini gli obblighi formativi interni e di vita collegiale dell'allievo, evitando duplicazioni e, al contempo, assicurando la qualità e la realizzazione degli obiettivi dei percorsi formativi delle singole Istituzioni, tenendo conto della specificità degli stessi nonché dei requisiti previsti dai Decreti ministeriali di riferimento.

Art. 10 – Requisiti per la permanenza nel Collegio

1. I Collegiali di primo e secondo ciclo sono tenuti a svolgere le attività formative e acquisire i crediti previsti per ciascun anno del corso di studio al quale sono iscritti entro il termine della sessione di esami fissata per ogni anno accademico di riferimento conseguendo, in ciascun esame o valutazione finale di profitto, un voto non inferiore a punti 24 su 30 e riportando una votazione media qualificata, come specificato ai seguenti comma 2 e 3.
2. Nel primo ciclo (che ricomprende i tre anni dei corsi di laurea e i primi tre anni dei corsi di laurea Magistrale a ciclo unico) si richiede la media ponderata in relazione al numero di CFU, come segue: per il primo anno è sufficiente la media annuale di punti 27 su 30; dal secondo anno è sufficiente la media complessiva di punti 28 su 30 (la valutazione della media è complessiva in quanto non si calcola solo sugli esami o valutazioni finali di profitto del singolo anno di riferimento ma si calcola su tutti gli esami sostenuti).
3. Nel secondo ciclo (che ricomprende i due anni dei corsi di Laurea magistrale e gli anni successivi al terzo dei corsi di Laurea magistrale a ciclo unico) si richiede la media annuale ponderata di punti 28 su 30.
4. I Collegiali di primo e secondo ciclo sono tenuti a svolgere ogni altra attività predisposta dal Collegio a norma del presente Regolamento entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Scientifico del Collegio.
5. I Collegiali di primo e secondo ciclo sono tenuti a conseguire la laurea o la laurea magistrale o la laurea magistrale a ciclo unico entro la durata normale del corso di studio.
6. I Collegiali di terzo ciclo sono tenuti a soddisfare requisiti e adempimenti previsti da apposito Regolamento.

Art. 11 – Piano didattico

1. Il Collegiale di primo e secondo ciclo, all'inizio di ciascun anno, sceglie i gruppi di scelta nei vari ambiti disciplinari che intende seguire e i seminari diversi da quelli del proprio Tutor. La scelta delle attività formative tuttavia non è vincolante e può essere modificata previo parere favorevole del Tutor e approvazione da parte del Consiglio Scientifico del Collegio.
2. I Collegiali sono tenuti a:
 - a) seguire nel primo ciclo attività formative per un totale di 72 ore annuali di didattica frontale che comprendono due gruppi di scelta nei vari ambiti disciplinari (per un totale di 48 ore) e tre seminari di Collegio (per un totale di 24 ore);
 - b) seguire nel secondo ciclo attività formative per un totale di 72 ore annuali di didattica frontale che comprendono, a scelta del Collegiale:
 - due gruppi di scelta nei vari ambiti disciplinari (per un totale di 48 ore), due seminari di Collegio (per un totale di 16 ore), un corso seminariale (equivalente a 8 ore) acquisito mediante la partecipazione ad ISA lectures; oppure
 - un gruppo di scelta nei vari ambiti disciplinari (per un totale di 24 ore), cinque seminari di Collegio (per un totale di 40 ore), un corso seminariale (equivalente a 8 ore) acquisito mediante la partecipazione ad ISA lectures;
 - c) fatte salve ulteriori o diverse disposizioni normative, i Collegiali dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico della durata di sei anni seguono al IV anno un solo gruppo di scelta nei vari ambiti disciplinari di secondo

ciclo di 24 ore di didattica frontale, e sia al V che al VI anno attività formative per un totale di 24 ore di didattica frontale annue, che comprendono due seminari (per un totale di 16 ore) e un corso seminariale (equivalente a 8 ore) acquisito mediante la partecipazione ad ISA lectures.

Art 12 – Esami o valutazioni finali di profitto

1. La modalità di svolgimento dell'esame o valutazione finale di profitto per ciascuna attività formativa prevista nei gruppi di scelta nei vari ambiti disciplinari è responsabilità dei Coordinatori dei gruppi di scelta nei vari ambiti disciplinari secondo le modalità stabilite dai Coordinatori stessi all'inizio dell'anno accademico. Negli esami o valutazioni finali di profitto i Collegiali devono riportare una votazione media di 27 su 30, conseguendo in ciascuno di essi un voto non inferiore a 24 su 30.
2. L'esame o valutazione finale di profitto dei seminari (comprese le ISA lectures) avviene secondo le modalità stabilite annualmente dal Consiglio Scientifico a inizio dell'anno accademico.
3. Alla fine di ogni anno accademico, entro i termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio Scientifico in sede di programmazione didattica annuale, i Collegiali sono tenuti a presentare una breve relazione scritta sulla attività svolta. Il Consiglio Scientifico decide l'ammissione all'anno successivo di Collegio sulla base dei dati acquisiti in merito agli adempimenti degli obblighi didattici, del parere del Tutor e di un giudizio sulle attività del Collegiale.

Art. 13 - Crediti formativi

1. Salvo ulteriori o diverse disposizioni normative, alle attività formative impartite dal Collegio sono, di norma, riconosciuti i seguenti CFU:
 - a) a ciascun gruppo di scelta nei vari ambiti disciplinari è attribuito un valore di 4 CFU;
 - b) a ciascun seminario è attribuito un valore di 1 CFU;
 - c) la partecipazione ad ISA lectures equivalenti ad 8 ore conferisce 1 CFU.

Art. 14 – Licenza e Diploma Supplement

1. Ai Collegiali di ciascun ciclo che abbiano soddisfatto con regolarità i requisiti e gli adempimenti previsti è conferita la corrispondente Licenza del Collegio.
2. Le attività compiute dai Collegiali primo e secondo ciclo ai sensi del presente Regolamento verranno inserite, con l'attribuzione dei corrispondenti CFU, al termine dei corsi di Studio, nel Supplemento al Diploma del titolo di studio e, purché coerenti con il progetto formativo (art. 10 co. 5 lett. a del DM 270/2004), potranno essere riconosciute, dai competenti Consigli di corso di studio, come crediti a scelta libera dello studente in caso di prosecuzione degli studi in livelli superiori.

Art. 15 – Collegiali

1. Il Collegio dispone di strutture residenziali. Le modalità di finanziamento e le condizioni di residenza possono essere modificate dal Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori, sentito il Consiglio Scientifico, all'inizio di ogni anno accademico.
2. I Collegiali non residenti a Bologna risiedono presso la Residenza del Collegio. Essi possono scegliere di non risiedervi, con opzione rinnovabile annualmente. Salvo casi eccezionali e ad insindacabile giudizio del Consiglio Scientifico, l'opzione non è reversibile nel corso dell'anno accademico. Il Collegiale che sceglie di non risiedere presso la Residenza non usufruisce di contributi finanziari per l'alloggio.

-
-
3. I Collegiali residenti a Bologna, possono risiedere presso la Residenza del Collegio previa approvazione, da parte del Consiglio Scientifico, di apposita richiesta inoltrata al Direttore del Collegio entro cinque giorni dalla notifica del risultato del concorso d'ammissione.
 4. La scelta di risiedere presso la Residenza del Collegio comporta l'accettazione integrale del regolamento della Residenza, approvato dal Consiglio Scientifico.
 5. I Collegiali usufruiscono:
 - a) *lettera abrogata*;
 - b) di un contributo finanziario, a parziale copertura delle spese di vitto e di studio.
 6. *comma abrogato*
 7. Il beneficio è rinnovabile ogni anno accademico, per l'intera durata normale del corso di studio prescelto, qualora il Collegiale ottemperi agli obblighi previsti dal presente regolamento. Le condizioni sono stabilite annualmente e si intendono applicate a tutti i Collegiali.

In caso di mancato soddisfacimento degli obblighi previsti per ciascun anno, il Collegiale è tenuto alla restituzione del contributo finanziario annuale.

Il Collegiale che sceglie di non risiedere presso la Residenza non usufruisce di contributi finanziari ulteriori per l'alloggio.
 8. Il Collegiale può accedere ai programmi di scambio organizzati dal Collegio ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. d), presentando domanda al Consiglio Scientifico. Il Consiglio approva le scelte didattiche sostitutive, qualora ne verifichi la congruità con l'attività didattica del Collegio.
 9. La partecipazione ai programmi di scambio culturali e di mobilità studentesca non comporta obblighi finanziari per il Collegio. I Collegiali, tuttavia, accedono a contributi finanziari ed usufruiscono di borse di studio di mobilità, ove previsti dalle convenzioni approvate dal Consiglio dell'Istituto di Studi Superiori.
 10. Si applicano ai Collegiali le norme di disciplina e conseguenti provvedimenti contenuti nel Titolo IV del Regolamento Studenti.

CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 – Entrata in vigore, disposizioni finali e transitorie

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo e per la parte didattica si applica ai Collegiali iscritti al primo anno di primo o secondo ciclo a decorrere dall'a.a. 2014/15.
 2. Il Collegio di cui all'art. 1, quale sezione dell'Istituto di Studi Superiori, subentra nei rapporti già in essere del Collegio Superiore di cui al Regolamento di organizzazione emanato con D.R. rep. n. 1231/45353 del 23/09/2008, a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento.
 3. In sede di prima applicazione, ove non diversamente possibile, il Regolamento del Collegio è proposto al Senato Accademico, per la sua approvazione, dal Direttore del Collegio in carica, d'intesa con il Presidente dell'ISS in carica.
 4. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa richiamo alle norme generali e ai principi dello Statuto di Ateneo.
-

**MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ATENEO SULLE CONTRIBUTIONI STUDENTESCHE
EMANATO CON D.R. 662/2018 del 07/05/2018 INTEGRATO CON LE MODIFICHE DI CUI AL D.R.
596/2019 del 02/04/2019, AL D.R. 406/2020 del 06/04/2020, AL D.R. N. 445/2021 del 31/03/2021, AL D.R. N.
508/2022 del 01/04/2022 E AL D.R. N. 47/2023 del 19/01/2023**

IL RETTORE

- VISTO l'art. 1 comma 254 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 che prevede l'obbligo per le università statali di definire un regolamento in materia di contribuzione studentesca nel rispetto dei principi posti dalla legge stessa;
- VISTO il Regolamento di Ateneo sulle Contribuzioni Studentesche emanato con D.R. 662/2018 del 07/05/2018 e integrato con le modifiche di cui al D.R. 596/2019 del 02/04/2019, al D.R. 406/2020 del 06/04/2020, al D.R. 445/2021 del 31/03/2021, al D.R. 508/2022 del 01/04/2022 e al D.R. 47/2023 del 19/01/2023 del pubblicato sul B.U. n. 182 del 25/01/2023, in vigore dal 26/01/2023;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31/01/2023, previo parere favorevole del Consiglio degli Studenti in data 17/01/2023 e del Senato Accademico in data 26/01/2023, ha approvato alcune modifiche al Regolamento di Ateneo sulle Contribuzioni Studentesche sopra indicato;

DECRETA

Art. 1 - Novellazioni

1. Al Regolamento di Ateneo sulle Contribuzioni Studentesche emanato con D.R. 662/2018 del 07/05/2018 e ss.mm.ii. di cui al D.R. 596/2019 del 02/04/2019, al D.R. 406/2020 del 06/04/2020, al D.R. 445/2021 del 31/03/2021, al D.R. 508/2022 del 01/04/2022 e al D.R. 47/2023 del 19/01/2023 vengono apportate le modifiche così come riportato all'Allegato A al presente Decreto Rettorale.

Art. 2 – Testo coordinato

1. Per favorire la comprensione delle modifiche apportate si riporta in Allegato B il testo coordinato a mero titolo informativo, privo di valore normativo.

Art. 3 – Vigore ed efficacia

1. Le predette modifiche entrano in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo di pubblicazione.
2. Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

IL RETTORE

Prof. Giovanni Molari
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A) AL DECRETO RETTORALE 150/2023 PROT. 27203 del 3 2 2023

MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ATENEIO SULLE CONTRIBUZIONI STUDENTESCHE EMANATO CON D.R. 662/2018 del 07/05/2018 INTEGRATO CON LE MODIFICHE DI CUI AL D.R. 596/2019 del 02/04/2019, AL D.R. 406/2020 del 06/04/2020, AL D.R. N. 445/2021 del 31/03/2021, AL D.R. N. 508/2022 del 01/04/2022 E AL D.R. N. 47/2023 del 19/01/2023

Art. 1

(Modifica all'Art. 10 comma 1 del Regolamento sulle Contribuzioni Studentesche emanato con D.R. 662/2018 del 07/05/2018 e integrato con le modifiche di cui al D.R. 596/2019 del 02/04/2019, al D.R. 406/2020 del 06/04/2020, al D.R. 445/2021 del 31/03/2021, al D.R. 508/2022 del 01/04/2022 e al D.R. 47/2023 del 19/01/2023)

1. L'art. 10 comma 1 del Regolamento sulle Contribuzioni Studentesche emanato con D.R. 662/2018 del 07/05/2018 e integrato con le modifiche di cui al D.R. 596/2019 del 02/04/2019, al D.R. 406/2020 del 06/04/2020, al D.R. 445/2021 del 31/03/2021, al D.R. 508/2022 del 01/04/2022 e al D.R. 47/2023 del 19/01/2023 viene così sostituito:

“11. Sono stabiliti in misura fissa come segue i contributi da versare a cura degli studenti per servizi prestati su specifica istanza.

CONTRIBUTO	EURO
Ammissione all'Esame di Stato	400,00
Congedi in arrivo	150,00
Congedi in arrivo immatricolati da corsi a programmazione nazionale/locale	80,00
Congedi in partenza	300,00
Congedi in partenza immatricolati verso corsi a programmazione nazionale/locale	80,00
Duplicato diario tirocinio	30,00
Duplicato Diploma ISEF	100,00
Duplicato pergamena e diploma	300,00
Nuova pergamena di diploma per modifiche alle generalità del titolare	300,00
Duplicato Smart Card a seguito di scadenza certificato elettronico per Scuole Spec. Mediche	30,00
Duplicato sostitutivo Diploma Scuole di Specializzazione Mediche	100,00
Duplicato sostitutivo Diploma Scuole dirette a fini speciali e Scuola di Ostetricia	100,00
Duplicato badge	10,00
Duplicato badge firma digitale/Smart Card per iscritti a Scuole di Specializzazione Mediche	30,00
Indennità rilascio duplicato diploma abilitazione	300,00
Indennità presentazione tardiva domanda di ammissione alla prova finale	100,00
Indennità presentazione tardiva ISEE	100,00
Indennità iscrizione tardiva successiva al termine finale con mora	150,00
Passaggi interni	80,00

Riconoscimenti ed equipollenze titoli accademici conseguiti all'estero	600,00
Riconoscimento accademico del titolo di dottorato conseguito all'estero	1.000,00
Ricongiunzione carriera	200,00
Riconoscimento CFU conseguiti in carriere precedenti concluse, in singole attività formative di cui all'art. 8 del presente Regolamento e nel Percorso Formativo 24CFU antropo-psico-pedagogico e nelle metodologie e tecnologie didattiche, in carriere a cui si è contemporaneamente iscritti	200,00
Tirocinio postlaurea: ammissione	105,50
Tirocinio postlaurea abilitazione alla professione di medico chirurgo	300,00

”

Art. 2

(Modifica all'Art. 13 comma 1 del Regolamento sulle Contribuzioni Studentesche emanato con D.R. 662/2018 del 07/05/2018 e integrato con le modifiche di cui al D.R. 596/2019 del 02/04/2019, al D.R. 406/2020 del 06/04/2020, al D.R. 445/2021 del 31/03/2021, al D.R. 508/2022 del 01/04/2022 e al D.R. 47/2023 del 19/01/2023)

1. L'art. 13 comma 1 del Regolamento sulle Contribuzioni Studentesche emanato con D.R. 662/2018 del 07/05/2018 e integrato con le modifiche di cui al D.R. 596/2019 del 02/04/2019, al D.R. 406/2020 del 06/04/2020, al D.R. 445/2021 del 31/03/2021, al D.R. 508/2022 del 01/04/2022 e al D.R. 47/2023 del 19/01/2023 viene così sostituito:

“1. Coloro che hanno posizioni debitorie aperte, di qualsiasi natura (a titolo meramente esemplificativo contribuzione studentesca, indennità di mora, restituzione della borsa per la mobilità internazionale, prestiti d'onore, etc.), con l'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna e/o con l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori (ER.GO) non possono effettuare alcun atto di carriera, anche con riferimento ad una diversa iscrizione contemporanea.”

Art. 3

(Norme finali e transitorie)

1. Le predette modifiche entrano in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

ALLEGATO B AL DECRETO RETTORALE 150/2023 PROT. 27203 del 3 2 2023

TESTO COORDINATO DEL REGOLAMENTO SULLE CONTRIBUZIONI STUDENTESCHE

Emanato con DR. n. 662/2018 del 07/05/2018 integrato con le modifiche di cui al DR. 596/2019 del 02/04/2019, al DR. 406/2020 del 06/04/2020, al DR. n. 445/2021 del 31/03/2021, al DR. n. 508/2022 del 01/04/2022 e al DR. n. 47/2023 del 19/01/2023, integrato con le modifiche apportate dall'allegato a)

Regolamento di Ateneo sulle Contribuzioni Studentesche

(Emanato con D.R. N. 662/2018 del 07/05/2018 integrato con le modifiche di cui al D.R. N. 596/2019 del 02/04/2019, al D.R. N. 406/2020 del 06/04/2020, al D.R. N. 445/2021 del 31/03/2021, al D.R. N. 508/2022 del 01/04/2022 e al D.R. N. 47/2023 del 19/01/2023 in vigore dal 26/01/2023 e con le modifiche di cui al _____ in vigore dal _____)

Art. 1 - Oggetto e Finalità

1. L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, in conformità con quanto disposto dall'articolo 1 comma 254 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, definisce i livelli di contribuzione studentesca dei corsi di studio attivati nel rispetto dei principi di equità, gradualità e progressività, al fine di garantire il diritto allo studio e di premiare l'impegno e il merito.
2. Sono disciplinati dal presente Regolamento i contributi omnicomprensivi annuali per i corsi di Laurea, di Laurea Magistrale, di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e per le Scuole di Specializzazione, nonché i contributi prestati per servizi su richiesta dello studente per esigenze individuali.
3. Restano ferme le norme in materia di imposta di bollo e di tassa regionale per il diritto allo studio.

Art. 2 – Contributo omnicomprensivo annuale per i corsi di Laurea, di Laurea Magistrale, di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

1. Con apposita delibera degli Organi Accademici vengono fissati i livelli massimi del contributo omnicomprensivo annuale a carico degli studenti iscritti ai corsi di Laurea, di Laurea Magistrale, di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, per la copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi.
2. Il contributo omnicomprensivo massimo a carico degli iscritti ai corsi di studio attivati in regime convenzionale con partner esterni, è definito secondo le modalità stabilite negli accordi che sono oggetto di specifica approvazione da parte degli Organi Accademici.
3. Con la delibera di cui al comma 1 gli Organi Accademici determinano altresì i requisiti e le modalità di calcolo per la contribuzione definita in base alla condizione economica del nucleo familiare dello studente, risultante dalla Attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.
4. Il contributo omnicomprensivo annuale per gli studenti che si iscrivono a tempo parziale (cd. percorso flessibile) è determinato in misura pari al 50% del contributo omnicomprensivo dovuto ai sensi della delibera di cui al comma 1 del presente articolo.
5. Il contributo omnicomprensivo annuale per gli studenti che si iscrivono al percorso breve, per conseguire il titolo in un numero di anni inferiore alla durata normale del corso, è determinato in misura pari al 150% del contributo omnicomprensivo dovuto ai sensi della delibera di cui al comma 1 del presente articolo.
6. Il contributo omnicomprensivo annuale dovuto dagli studenti che negli anni precedenti hanno dichiarato il falso e che sono incorsi nella sanzione prevista all'art. 13 è pari al livello massimo definito per il corso ai sensi della delibera di cui al comma 1 del presente articolo.
7. Il contributo omnicomprensivo annuale dovuto dagli studenti provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea per l'iscrizione a Corsi di studio EMJMD (Erasmus Mundus Joint Master Degrees) attivati in partnership con altre istituzioni universitarie e coordinati dall'Ateneo di Bologna è determinato in misura fissa secondo le indicazioni di EACEA (Education, Audivisual and Culture Executive Agency).
8. Gli Organi Accademici possono stabilire contributi omnicomprensivi determinati in misura fissa per gli studenti con cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, e non residenti in Italia, per i quali risulta inapplicabile il calcolo dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza, ferma restando la possibilità per tutti di presentare la richiesta di esonero totale o di determinazione del contributo omnicomprensivo in funzione del reddito ai sensi del successivo articolo 4.

Art. 3 – Modalità di presentazione della richiesta di esonero totale o di determinazione del contributo omnicomprensivo in funzione del reddito

1. La richiesta per ottenere l'esonero totale dal pagamento del contributo omnicomprensivo o la determinazione di questo in funzione del reddito e del merito o del solo reddito deve essere inserita nell'apposita procedura online disponibile sul sito dell'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori (ER.GO).
2. La domanda deve essere presentata entro le ore 18:00 del 30 ottobre dell'anno di riferimento. Qualora la data cada di sabato o in giorno festivo si intende fissata al primo giorno feriale successivo.
3. È possibile presentare la domanda di cui al comma precedente oltre la scadenza del 30 ottobre ma entro e non oltre le ore 18:00 del 15 novembre dell'anno di riferimento versando apposita indennità per domanda tardiva fissata in 100,00 €. Qualora la data cada di sabato o in giorno festivo si intende fissata al primo giorno feriale successivo.

-
-
4. Il termine di cui al comma precedente è perentorio, non saranno pertanto prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine.
 5. Per presentare domanda è indispensabile essere in possesso della valida Attestazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario per l'anno di riferimento, a seguito della presentazione della DSU (Dichiarazione sostitutiva Unica).
 6. Nella procedura online di cui al primo comma dovranno essere compilate le sezioni dei dati personali e dei dati economici entro la scadenza di cui al comma 3 tutti i moduli richiesti e dovrà quindi essere inserito il numero di protocollo INPS della DSU.
 7. Dal giorno precedente la data di scadenza di cui al comma 3 chi non risulterà ancora in possesso del numero di protocollo INPS della Dichiarazione Sostitutiva Unica potrà confermare la domanda on line, inserendo il numero di protocollo mittente, contenuto nella RICEVUTA rilasciata al momento della richiesta dell'Attestazione ISEE.
 8. Sarà cura di ER.GO acquisire successivamente i dati dell'Attestazione ISEE, interrogando il sistema informativo di INPS, con trasmissione allo studente dei dati ISEE, ISP e coefficiente di equivalenza dell'Attestazione ISEE da perfezionare a mezzo PEC o PIN.
 9. Per tutti coloro che non presentano la richiesta ai sensi di quanto disposto da questo articolo è previsto il pagamento del contributo omnicomprensivo massimo fissato per il corso di studi di iscrizione per l'anno accademico di riferimento.
 10. Le attestazioni ISEE saranno soggette ai controlli previsti dalla normativa vigente, in caso di omissioni ovvero difformità contenute nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) rilevate dall'INPS per il tramite dell'Agenzia delle entrate o delle altre amministrazioni pubbliche in possesso dei dati rilevanti per la DSU, gli interessati devono farsi parte diligente e provvedere ad integrare la dichiarazione entro il termine di validità della DSU stessa o entro il termine fissato da ER.GO nell'ambito dell'attività di controllo, che sarà comunicato alla casella mail istituzionale (nome.cognome@studio.unibo.it) e nel Dossier studente di ER,GO. In caso contrario sarà loro addebitato il contributo omnicomprensivo massimo fissato per il corso di studi di iscrizione per l'anno accademico di riferimento.

Art. 4 – Modalità di presentazione della richiesta di esonero totale o di determinazione del contributo omnicomprensivo in funzione del reddito per gli studenti stranieri

1. Gli studenti stranieri provenienti da uno dei Paesi dell'Unione Europea sono equiparati ai cittadini italiani, anche per quanto riguarda le norme sulla semplificazione amministrativa e quindi possono autocertificare i redditi e i patrimoni, dichiarando nella domanda:
 - i redditi complessivi percepiti all'estero nell'anno di riferimento che sono valutati sulla base delle parità permanenti ed espressi in euro;
 - il patrimonio posseduto all'estero al termine dell'anno di riferimento: i beni immobili sono considerati solo se fabbricati, sulla base del valore convenzionale pari a € 500,00 al metro quadrato; i patrimoni mobiliari sono valutati sulla base delle parità permanenti ed espressi in euro.

Tutti gli studenti comunque sono tenuti a presentare entro il 20 novembre dell'anno di riferimento lo stato di famiglia e la documentazione relativa alle condizioni economiche e patrimoniali autocertificate, come specificato nel successivo comma 2, tradotti in lingua italiana e, laddove necessario, legalizzati o apostillati ai sensi della normativa vigente. dell'anno di riferimento. Qualora la data cada di sabato o in giorno festivo si intende fissata al primo giorno feriale successivo

Il riconoscimento dell'esonero tiene conto, inizialmente, che la documentazione inviata dallo studente sia completa. La verifica della conformità a quanto autocertificato, invece, sarà effettuata "ex post". L'esonero pertanto potrà essere revocato qualora emergano omissioni reddituali/patrimoniali.

Gli studenti stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare la documentazione delle condizioni economiche e patrimoniali rilasciata dalle autorità competenti per il territorio in cui i redditi sono stati prodotti e dove sono posseduti i patrimoni. La documentazione deve essere tradotta in lingua italiana e legalizzata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio o, laddove previsto, apostillata ai sensi della normativa vigente.

-
-
2. Nel caso dei Paesi in cui ci siano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana (ad esempio in caso di calamità naturali), la documentazione può essere sostituita da un certificato in lingua italiana rilasciato dall'Ambasciata o da un Consolato in Italia del Paese di origine, legalizzato dalla Prefettura competente per territorio.
- In ogni caso dalla documentazione deve risultare:
- la composizione del nucleo familiare;
 - l'attività esercitata da ciascun componente il nucleo familiare nell'anno di riferimento compresi fratelli/sorelle maggiorenni. Nei casi in cui alcuni componenti non esercitino alcuna attività, deve risultare dalla documentazione la condizione di non occupazione o lo stato di disoccupazione e l'ammontare dell'eventuale indennità di disoccupazione o simile percepita;
 - il periodo di svolgimento dell'attività lavorativa di ciascun componente (indicando se si tratta di un periodo inferiore o superiore a sei mesi nel corso dell'anno di riferimento);
 - il valore del reddito conseguito nell'anno di riferimento da ogni singolo componente, compresi i fratelli/sorelle maggiorenni e gli altri parenti conviventi di età uguale o superiore a 18 anni o, in subordine, dal nucleo familiare complessivo;
 - l'indicazione dei metri quadrati della casa di abitazione e di eventuali fabbricati posseduti nell'anno di riferimento; se la casa di abitazione non è di proprietà occorre allegare apposita dichiarazione rilasciata dalla competente autorità che attesti che nessun componente del nucleo è proprietario di immobili;
 - l'ammontare dell'eventuale mutuo residuo al termine dell'anno di riferimento sulla casa di abitazione e/o sugli altri immobili;
 - il valore del patrimonio mobiliare di ogni singolo componente del nucleo familiare posseduto al termine dell'anno di riferimento;
 - l'eventuale invalidità o disabilità documentata dello studente.
3. I valori locali devono essere espressi in euro sulla base del tasso medio di cambio delle valute estere dell'anno di riferimento, determinato ai sensi di legge.
4. Gli studenti stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che risultano "particolarmente poveri", ai sensi Decreto Ministeriale di cui all'art. 13 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 "Disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari" devono produrre una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale.
5. Anche gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea, al pari dei cittadini italiani, per dimostrare stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, possono ricorrere all'autocertificazione.
6. Gli studenti stranieri, il cui nucleo familiare risiede e percepisce redditi e/o possiede patrimoni in Italia, presentano la domanda con le stesse modalità previste per gli studenti italiani.
7. Gli studenti apolidi o rifugiati politici sono equiparati ai cittadini italiani e, ai fini della valutazione della condizione economica, sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate da Ambasciate o Consolati, poiché si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia da autocertificare con le stesse modalità previste per gli studenti italiani.
8. Lo status di apolide o rifugiato politico deve essere comprovato dagli interessati mediante la documentazione ufficiale in loro possesso rilasciata, rispettivamente, dal Tribunale Civile per gli studenti apolidi e dalla specifica Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno per i rifugiati politici.
9. Gli studenti stranieri in possesso di doppia cittadinanza presentano domanda scegliendo una delle due cittadinanze. Nel caso in cui una delle due cittadinanze sia quella italiana prevale quest'ultima.
10. In tutti i casi la documentazione relativa alle condizioni economiche e patrimoniali deve essere prodotta in originale e legalizzata inderogabilmente entro la scadenza del 20 novembre, pena la non ricevibilità della stessa.
11. Per tutti coloro che non presentano la richiesta ai sensi di quanto disposto da questo articolo è previsto il pagamento del contributo onnicomprensivo massimo fissato per il corso di studi di iscrizione per l'anno accademico di riferimento, o, se applicabile, del contributo onnicomprensivo determinato in misura fissa ai sensi del precedente articolo 2 comma 8.

-
-
12. In caso di esito negativo dei controlli effettuati da ER-GO per conto dell'Università sulla documentazione presentata ai sensi del presente articolo, sarà addebitato il contributo onnicomprensivo massimo fissato per il corso di studi di iscrizione per l'anno accademico di riferimento, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal successivo articolo 15 per i casi di falsità.

Art. 5 – Modalità di versamento del contributo onnicomprensivo annuale corsi di Laurea, di Laurea Magistrale, di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

1. Per iscriversi ai corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico, è richiesto l'accesso al sistema Studenti Online su cui sono indicate le modalità operative per perfezionare l'immatricolazione o l'iscrizione e per versare gli importi dovuti.
2. In prima istanza è richiesto il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio, dell'imposta di bollo e del premio assicurativo entro l'ultimo giovedì del mese di settembre, fatte salve le diverse scadenze per le immatricolazioni previste dai bandi di ammissione a corsi a numero programmato, nazionale o locale.
3. Successivamente alla scadenza per la richiesta dell'esonero totale o per la determinazione del contributo onnicomprensivo in funzione del reddito e del merito o del solo reddito viene calcolato l'importo dovuto dal singolo studente che deve essere versato:
 - in un'unica soluzione entro il 19 dicembre del medesimo anno se pari o inferiore a 500,00 €
 - se di importo superiore a 500,00 € e fino a 1000,00 € in due rate di cui la prima pari a 500,00 € entro il 19 dicembre del medesimo anno e l'altra pari all'importo residuo entro il 15 marzo dell'anno successivo alla presentazione della domanda;
 - se di importo superiore a 1.000,00 € in due rate di pari importo di cui la prima entro il 19 dicembre del medesimo anno e l'altra pari all'importo residuo entro il 15 marzo dell'anno successivo alla presentazione della domanda.

Qualora le date suddette cadano in giorno non lavorativo la scadenza è spostata all'ultimo giorno lavorativo precedente per la seconda rata e al primo giorno lavorativo successivo per la terza rata.

In caso di iscrizione tardiva, ovvero dopo il termine finale con mora, qualora siano decorsi i termini di cui sopra, le scadenze per il versamento delle rate sono fissate al ventesimo giorno lavorativo successivo.

4. È possibile chiedere una ulteriore rateizzazione degli importi dovuti se pari o superiori a 1.000,00 €, presentando alla segreteria studenti apposita istanza motivata e documentata, a condizione che lo studente sia in possesso di valida attestazione ISEE pari o inferiore € 35.000,00 €.

In ogni caso non è rateizzabile l'importo della seconda rata.

Sull'istanza di rateizzazione in parola, presentata alla competente Segreteria Studenti, decide il Magnifico Rettore oppure, in sua vece, il Prorettore per gli studenti.

5. A richiesta dello studente è possibile – entro e non oltre il termine finale previsto per l'iscrizione con indennità di mora – il pagamento del contributo onnicomprensivo massimo dovuto per l'anno di riferimento in un'unica soluzione all'atto dell'iscrizione/immatricolazione, unitamente agli importi di tassa regionale, bollo e premio assicurativo, a condizione che questo dichiari la volontà di non presentare richiesta per ottenere l'esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo o la determinazione di questo in funzione del reddito.
6. *(Comma abrogato)*
7. Per gli studenti che presentano domanda per ottenere le borse di studio regionali l'importo del contributo onnicomprensivo se dovuto viene determinato in esito alla graduatoria definitiva del concorso per le borse in parola e deve essere versato in un'unica soluzione entro la fine del mese di luglio.
8. *(Comma abrogato)*
9. In situazioni emergenziali dovute a calamità naturali o a eventi bellici le scadenze di cui al precedente comma 3 possono essere prorogate con Disposizione Dirigenziale sulla base di richieste motivate e documentate.

Art. 6 – Requisiti di merito

1. Per ottenere l'esonero totale o il calcolo della contribuzione studentesca in base alla condizione economica e al merito devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

-
-
- essere iscritti all'Ateneo da un numero di anni pari o inferiore alla durata normale del corso di studi adito aumentata di uno;
 - se iscritti al secondo anno avere conseguito almeno 10 crediti formativi nei dodici mesi antecedenti il 10 agosto precedente la relativa iscrizione;
 - se iscritti ad anni successivi avere conseguito almeno 25 crediti formativi nei dodici mesi antecedenti il 10 agosto precedente la relativa iscrizione.
2. In caso di trasferimenti o passaggi l'anno di iscrizione viene individuato partendo dall'anno di prima immatricolazione e fino all'attuale iscrizione all'Università di Bologna, indipendentemente dall'anno di corso a cui lo studente viene iscritto.
Al fine del possesso dei requisiti di merito sono pertanto richiesti i crediti previsti in base all'anzianità di iscrizione e non all'anno di iscrizione.
 3. Gli studenti iscritti all'Ateneo da un numero di anni superiore alla durata normale del corso aumentata di uno, se appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore a 30.000,00 € versano un contributo pari al 7% della quota di ISEE eccedente 13.000,00 € aumentato del 50% e comunque non inferiore a 200,00 €, a condizione che abbiano acquisito almeno 25 crediti formativi nei dodici mesi antecedenti il 10 agosto precedente la relativa iscrizione.
 4. Quanto stabilito nel comma precedente vale anche per gli iscritti a corsi del vecchio ordinamento nelle cui carriere non sono previsti crediti formativi ma solo esami; in questi casi il requisito di merito è assolto qualora abbiano conseguito almeno 2 esami, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione.
 5. I crediti formativi per il requisito di merito di cui al comma 1 del presente articolo devono essere maturati nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione anche in caso di passaggi di corso.
A tal fine si fa riferimento ad esami verbalizzati e registrati entro tale data, ad eccezione dei crediti conseguiti in seguito alla frequenza di tirocini curriculari da parte degli studenti iscritti ai corsi di laurea abilitanti alle professioni sanitarie: in questo caso i crediti saranno considerati anche se registrati in date successive, purché il tirocinio si sia concluso entro il periodo suddetto.
 6. In caso di esami integrati devono risultare conseguiti e convalidati, entro la data suddetta, i crediti relativi a tutte le prove che costituiscono ciascun esame integrato. Possono essere conteggiati gli eventuali crediti acquisiti da attività integrative, derivanti da riconoscimenti parziali.
 7. Gli esami effettuati e i crediti conseguiti dagli studenti dell'Ateneo presso Università estere nell'ambito di programmi di scambio sono presi in considerazione solo se conseguiti nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione e convalidati o riconosciuti dall'Università di Bologna.
 8. In caso di trasferimenti o di passaggi di corso i crediti riconosciuti sono considerati validi anche in caso di riconoscimento parziale qualora lo studente debba superare attività formative integrative ai fini del conseguimento del titolo, purché conseguiti nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione e convalidati o riconosciuti dall'Università di Bologna.
 9. Gli studenti che negli anni accademici precedenti sono decaduti o hanno rinunciato agli studi e gli studenti con crediti riconosciuti derivanti da corsi singoli, master, attività formative precedenti (ovvero effettuate in precedenti carriere), e gli studenti che hanno frequentato periodi di studio all'estero maturano il requisito di merito previsto in base all'anno di iscrizione, in funzione del numero di crediti riconosciuti conseguiti nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione.
 10. Per gli studenti iscritti come ripetenti i requisiti di merito da soddisfare sono:
 - essere iscritti all'Ateneo da un numero di anni pari o inferiore alla durata normale del corso di studi adito aumentata di uno;
 - se iscritti come ripetenti al primo anno avere conseguito almeno 10 crediti formativi nei dodici mesi antecedenti il 10 agosto precedente la relativa iscrizione;
 - se iscritti come ripetenti all'ultimo anno della durata normale del corso avere conseguito almeno 25 crediti formativi nei dodici mesi antecedenti il 10 agosto precedente la relativa iscrizione.
 11. Per gli studenti iscritti a tempo parziale i requisiti di merito per ottenere l'esonero totale o il calcolo della contribuzione studentesca in base alla condizione economica e al merito sono:

-
-
- essere iscritti all'Ateneo da un numero di anni pari o inferiore alla durata del corso di studi adito aumentata di uno, determinata considerando il prolungamento del percorso scelto;
 - se iscritti a tempo parziale nell'anno accademico precedente e da un solo anno avere conseguito almeno 5 crediti formativi nei dodici mesi antecedenti il 10 agosto precedente la relativa iscrizione;
 - se iscritti a tempo parziale nell'anno accademico precedente e da più di un anno avere conseguito almeno 12 crediti formativi nei dodici mesi antecedenti il 10 agosto precedente la relativa iscrizione.

Per gli studenti che optano per il tempo parziale e nell'anno accademico precedente erano iscritti a tempo pieno i requisiti di merito sono valutati ai sensi di quanto previsto nel comma 1 del presente articolo.

12. Il numero di crediti formativi previsti come requisito di merito per gli iscritti al percorso breve è aumentato del 50% rispetto a quanto previsto nel comma 1 del presente articolo.
13. Ai fini della valutazione dei requisiti di merito non sono presi in considerazione né il periodo di sospensione degli studi, nei casi previsti dal Regolamento Studenti, né il periodo di interruzione della carriera per almeno due anni accademici.

Art. 7 – Contributo omnicomprendivo annuale Scuole di Specializzazione

1. Il contributo omnicomprendivo annuale per le Scuole di Specializzazione sia mediche sia non mediche è fissato con apposita delibera degli Organi Accademici.
2. *(Comma abrogato)*
3. A richiesta dello studente è possibile il pagamento del contributo omnicomprendivo massimo dovuto per l'anno di riferimento in un'unica soluzione all'atto dell'iscrizione/immatricolazione, unitamente agli importi di tassa regionale, bollo e premio assicurativo, a condizione che dichiarare la volontà di non presentare richiesta per ottenere la determinazione del contributo suddetto in funzione del reddito.
4. A partire dal sistema contributivo valido per l'anno accademico 2020/2021, con apposita delibera gli Organi Accademici determinano i requisiti e le modalità di calcolo per la contribuzione definita in base alla condizione economica del nucleo familiare degli iscritti alle Scuole di Specializzazione, risultante dalla Attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.
5. Per quanto riguarda le modalità di presentazione della richiesta di determinazione del contributo omnicomprendivo in base al reddito valgono le disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 del presente Regolamento.
6. All'atto dell'iscrizione è richiesto il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio, dell'imposta di bollo e del premio assicurativo.
7. Successivamente alla scadenza per la richiesta di determinazione del contributo omnicomprendivo in funzione del reddito viene calcolato l'importo dovuto dal singolo specializzando che deve essere versato in due rate di pari importo, entro le scadenze fissate con delibera dei competenti Organi Accademici.
8. Per le Scuole di Specializzazione mediche le scadenze possono variare nel caso di recuperi della formazione o di immatricolazioni disposte a seguito di provvedimenti ministeriali, che comportino uno slittamento della decorrenza dell'anno accademico o del contratto.

Art. 7 bis – Dottorato di Ricerca

1. Per la frequenza dei corsi di Dottorato di Ricerca non è previsto alcun contributo omnicomprendivo annuale.
2. Per l'iscrizione annuale ai corsi di Dottorato di Ricerca è comunque richiesto il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio, dell'imposta di bollo e del premio assicurativo.
3. Le scadenze per il versamento degli importi specificati nel comma 2 del presente articolo sono determinate per ogni anno accademico dagli Uffici competenti.
4. Il mancato rispetto delle scadenze di cui al comma precedente comporta l'addebito dell'indennità di mora nelle misure e nei termini specificati all'art. 11 del presente Regolamento.
5. Per le prove di ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca è previsto il versamento di un contributo di partecipazione pari a 5,00 €.

Art. 8 – Contributi per l'iscrizione a singole attività formative

1. Per l'iscrizione a singole attività formative il contributo omnicomprensivo è determinato in funzione del numero di CFU delle attività scelte considerando un importo pari a 45,00 € per ciascun credito.
2. All'importo determinato ai sensi del comma precedente deve essere aggiunto il premio assicurativo.
3. Il contributo omnicomprensivo versato ai sensi del comma 1 non è rimborsabile anche nel caso in cui non siano conseguiti i CFU.

Art. 9 – Contributi per la frequenza di Misure compensative per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria

1. Per la frequenza dei percorsi "Misure compensative per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, ai sensi del D.P.C.M. 26/07/2011 in attuazione dell'art. 4, c. 2 legge 26/02/1999, n. 42 il contributo omnicomprensivo è stabilito in 1.000,00 €
2. Tale importo potrà essere rimodulato in funzione delle decisioni prese a livello regionale dal Comitato Regionale di Coordinamento.
3. All'importo determinato ai sensi del comma precedente deve essere aggiunto il premio assicurativo.

Art. 10 – Contributi per servizi prestati su richiesta dello studente

1. Sono stabiliti in misura fissa come segue i contributi da versare a cura degli studenti per servizi prestati su specifica istanza.

CONTRIBUTO	EURO
Ammissione all'Esame di Stato	400,00
Congedi in arrivo	150,00
Congedi in arrivo immatricolati da corsi a programmazione nazionale/locale	80,00
Congedi in partenza	300,00
Congedi in partenza immatricolati verso corsi a programmazione nazionale/locale	80,00
Duplicato diario tirocinio	30,00
Duplicato Diploma ISEF	100,00
Duplicato pergamena e diploma	300,00
Nuova pergamena di diploma per modifiche alle generalità del titolare	300,00
Duplicato Smart Card a seguito di scadenza certificato elettronico per Scuole Spec. Mediche	30,00
Duplicato sostitutivo Diploma Scuole di Specializzazione Mediche	100,00
Duplicato sostitutivo Diploma Scuole dirette a fini speciali e Scuola di Ostetricia	100,00
Duplicato badge	10,00
Duplicato badge firma digitale/Smart Card per iscritti a Scuole di Specializzazione Mediche	30,00
Indennità rilascio duplicato diploma abilitazione	300,00
Indennità presentazione tardiva domanda di ammissione alla prova finale	100,00
Indennità presentazione tardiva ISEE	100,00
Indennità iscrizione tardiva successiva al termine finale con mora	150,00
Passaggi interni	80,00
Riconoscimenti ed equipollenze titoli accademici conseguiti all'estero	600,00
Riconoscimento accademico del titolo di dottorato conseguito all'estero	1.000,00

Ricongiunzione carriera	200,00
Riconoscimento CFU conseguiti in carriere precedenti concluse, in singole attività formative di cui all'art. 8 del presente Regolamento e nel Percorso Formativo 24CFU antropo-psico-pedagogico e nelle metodologie e tecnologie didattiche, in carriere a cui si è contemporaneamente iscritti	200,00
Tirocinio postlaurea: ammissione	105,50
Tirocinio post laurea abilitazione alla professione di medico chirurgo	300,00

2. Agli importi determinati come sopra indicato va aggiunta l'imposta di bollo se dovuta.
3. (*Comma abrogato*)
4. Il contributo per Passaggi interni non è dovuto da parte degli immatricolati che optano per un corso a numero programmato (nazionale o locale) di questo Ateneo successivamente all'immatricolazione ad un corso diverso.
5. È previsto l'esonero dall'indennità relativa alla richiesta di nuova pergamena di diploma per modifiche alle generalità del titolare nei casi di transizione di genere e negli altri casi di variazione anagrafica consentiti dalla normativa vigente.
6. Altri contributi per servizi prestati a richiesta dello studente possono essere definiti da singole delibere dei competenti Organi Accademici in conformità ad atti ministeriali.

Art. 11 – Indennità di mora per ritardato versamento dei contributi

1. Il mancato rispetto delle scadenze fissate per il versamento del contributo omnicomprensivo, nonché della prima rata pari alla somma della tassa regionale, dell'imposta di bollo e del premio assicurativo, comporta l'applicazione di un'indennità di mora articolata come segue:
 - € 30,00 per i pagamenti effettuati dal primo giorno al trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto;
 - € 150,00 per i pagamenti effettuati dal trentunesimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto.
2. Nelle ipotesi di immatricolazioni/iscrizioni tardive effettuate a seguito di provvedimenti giurisdizionali o di disposizioni ministeriali cogenti, le more saranno applicate solo con riferimento alle nuove e diverse scadenze che saranno definite per i pagamenti delle contribuzioni studentesche.
3. Non sarà applicata alcuna indennità di mora sulla prima rata o sulla monorata nei casi di iscrizioni effettuate a seguito di ricongiunzione di carriera, ai sensi dell'art. 17 o dell'art. 18 del Regolamento Studenti.
4. (*Comma abrogato*)
5. Non è dovuta l'indennità di mora qualora il ritardo nel pagamento sia imputabile ad errori o malfunzionamenti dei sistemi di Ateneo, oggettivamente riscontrati.

Art. 12 – Contributi di partecipazione ai concorsi per l'ammissione a corsi di studio a numero programmato

1. Il contributo per la partecipazione ai concorsi per l'ammissione a corsi di studio a numero programmato sia locale che nazionale è fissato in 50,00 €.
2. Il contributo di cui al comma 1 è ridotto a 20,00 € per i corsi di studio che prevedono l'utilizzo di certificazioni rilasciate da enti esterni.
3. Il contributo per la partecipazione alle prove di orientamento per l'ammissione a corsi di studio ad accesso libero è fissato in 10,00 €.
4. Per i bandi che prevedono la possibilità di ripetere le prove in sessioni successive il contributo di cui sopra deve essere versato una sola volta per ciascun bando.
5. Per i corsi a numero programmato a livello nazionale le disposizioni del presente articolo si applicano in assenza di specifiche determinazioni valide a livello nazionale e adottate con appositi atti ministeriali.

Art. 13 – Posizioni debitorie

-
-
1. Coloro che hanno posizioni debitorie aperte, di qualsiasi natura (a titolo meramente esemplificativo contribuzione studentesca, indennità di mora, restituzione della borsa per la mobilità internazionale, prestiti d'onore, etc.), con l'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna e/o con l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori (ER.GO) non possono effettuare alcun atto di carriera, anche con riferimento ad una diversa iscrizione contemporanea.

Art. 14 - Controlli

1. L'Università controlla la veridicità di tutte le autocertificazioni rese dagli studenti che concorrono al presente bando relativamente al possesso dei requisiti di merito e all'iscrizione entro i prescritti termini.
2. I controlli sulle autocertificazioni relative alle condizioni economiche degli studenti che percepiscono redditi e/o patrimoni esteri saranno effettuati da ER-GO per conto dell'Università, sulla base della documentazione inviata dagli studenti.
3. I controlli sulle Attestazioni ISEE presentate dagli studenti il cui nucleo familiare percepisce redditi e/o patrimoni in Italia saranno effettuati da ER.GO per conto dell'Università e riguarderanno le Attestazioni ISEE che riportano difformità e/o omissioni rilevate direttamente dall'Agenzia delle Entrate e/o da INPS e, a campione, le componenti auto-dichiarate della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). A tal fine, ER.GO potrà richiedere ai diretti interessati idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati indicati nella DSU. Anche in esito a tali controlli saranno inviati all'Agenzia delle Entrate gli elenchi delle posizioni da assoggettare all'attività di controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale da parte della Guardia di Finanza.
4. L'Università controlla il possesso dei requisiti di merito di cui all'art. 6 per ottenere l'esonero totale o la determinazione del contributo in base alle condizioni economiche e al merito, sia all'atto dell'iscrizione sia in momenti successivi, al fine di valutare le posizioni a seguito della registrazione in carriera dei riconoscimenti di crediti formativi.

Art. 15 – Sanzioni.

1. Nel caso in cui dai controlli di cui al precedente articolo risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini della definizione del contributo onnicomprensivo all'interessato sarà addebitato il doppio dell'importo massimo di contributo previsto per il corso di studi nell'anno di riferimento.
2. Nel caso di false dichiarazioni, inoltre, l'Università è tenuta a segnalare il fatto all'autorità giudiziaria affinché questa giudichi la sussistenza di eventuali reati.
3. Qualora siano rese false dichiarazioni o siano prodotti documenti falsificati per l'ottenimento di un beneficio di competenza dell'Università o di ER.GO, oppure relativo ad una procedura concorsuale gestita dall'Università per conto di altri enti, saranno revocate le agevolazioni conseguite ai sensi del presente Regolamento.

Art. 16 – Rimborsi

1. Il contributo onnicomprensivo versato ai sensi del presente Regolamento è rimborsato d'ufficio a cura dell'Amministrazione a nei seguenti casi:
 - a) beneficiari di esonero totale dalle contribuzioni studentesche, ex lege o in base ad autonome deliberazioni dei competenti Organi Accademici;
 - b) l'iscrizione all'anno accademico di riferimento non è perfezionata;
 - c) l'iscrizione all'anno accademico di riferimento è annullata;
 - d) il versamento è superiore al dovuto.

Art. 17 – Importi di importo modesto

1. Per qualunque contributo disciplinato dal presente Regolamento non si dà luogo a recupero crediti o a rimborso debiti per importi pari o inferiori a 12,00 euro.
-

DECRETO RETTORALE 151/2023 PROT. 27204 DEL 3 FEBBRAIO 2023**EMANAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022**

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n.1203/2011 del 13 dicembre 2011;

PRESO ATTO delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 26 e 31 gennaio 2023, di approvazione del regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022;

RITENUTO che sia pertanto compiuto il procedimento per la modifica dei regolamenti di ateneo;

DECRETA

È emanato il regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022 nel testo di cui all'allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il predetto regolamento entrerà in vigore dal giorno successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

IL RETTORE

Prof. Giovanni Molari

f.to digitalmente

Allegato al REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022**Art. 1 Finalità**

1. L'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, può instaurare rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato mediante la stipula di contratti di diritto privato con soggetti dotati di adeguata qualificazione scientifica, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 8.

2. I contratti hanno ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, anche nell'ambito di uno specifico progetto o programma, nonché di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Art. 2 Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina, in armonia con i principi generali stabiliti dalla Carta Europea dei Ricercatori (Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee del 11/03/2005), nel rispetto della Direttiva Comunitaria n. 70/1999 (Accordo Quadro sul lavoro a tempo determinato) e delle disposizioni nazionali (art. 24 della Legge 240/2010 e art. 49 della L. 35/2012) le modalità di selezione, il regime giuridico ed il trattamento economico spettanti ai ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT).

Art. 3 Definizioni

Ai sensi del presente regolamento si intende:

per rapporto di lavoro subordinato: un rapporto lavorativo che si svolge alle dipendenze e secondo le direttive di un datore di lavoro. Si instaura mediante la stipula di un contratto di lavoro, che disciplina le condizioni che regolano il rapporto, ed in particolare i diritti ed i doveri che ne derivano;

per proroga del contratto: il prolungamento dell'originario contratto prima del suo termine naturale di scadenza alle medesime condizioni giuridiche ed economiche del contratto originario;

per rinnovo del contratto: la stipula di un ulteriore contratto successivamente alla scadenza del precedente per la prosecuzione del progetto di ricerca;

per lettera di referenza: una attestazione proveniente da un componente della comunità scientifica volta a sostenere la presentazione di un candidato evidenziandone le potenzialità di sviluppo in ambito scientifico, l'esperienza acquisita e ogni altra caratteristica attitudinale alla ricerca che il referente ritenga utile far conoscere;

Art. 4 Contratto

1. Il contratto ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile.

2. E' previsto sia il regime di tempo pieno che di tempo definito ed è stabilito da bando. Il regime d'impegno può essere modificato dopo un anno dalla presa di servizio, con le medesime modalità previste per i professori, acquisito il parere favorevole del Dipartimento di afferenza del ricercatore.

3. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito. Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, 60 ore di didattica frontale per anno accademico, da svolgersi secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo per la programmazione didattica annualmente deliberate dagli Organi di Governo e con modalità da definire al momento dell'emanazione del bando di selezione.

4. Per i ricercatori di area medica può essere previsto lo svolgimento di attività assistenziale, con le stesse modalità e il medesimo trattamento economico previsti per i ricercatori a tempo indeterminato in convenzione, nel rispetto degli accordi tra l'Azienda Sanitaria convenzionata e l'Università.

Art. 5 Presupposti e limiti per la stipula dei contratti

1. L'attivazione di contratti è proposta al Consiglio di Amministrazione dai Dipartimenti che deliberano in composizione piena. La seduta è valida con la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, dedotti gli assenti giustificati. La delibera è validamente assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione. Per l'attivazione dei contratti, la delibera dovrà prevedere la copertura finanziaria necessaria a garantire quanto previsto all'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010, con le modalità di cui all'art. 18 comma 2 della norma di cui sopra.

-
-
2. Gli oneri derivanti dall'attribuzione dei contratti di cui al presente regolamento possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici e di soggetti privati, previa stipula di convenzioni di importo non inferiore al costo quindicennale della posizione (RTT e Professore Associato).
 3. Nel caso in cui il finanziatore sia un ente privato e scelga di corrispondere l'importo in più rate, dovrà sottoscrivere idonea fideiussione bancaria o assicurativa corrispondente all'importo non erogato all'atto della sottoscrizione.
 4. I contratti si intendono stipulati per periodi di lavoro su base sessennale, da svolgersi secondo quanto previsto nel successivo art. 9.
 5. La proposta di contratto è adottata con apposita delibera di dipartimento e contiene i seguenti elementi:
 - a) l'eventuale indicazione dello specifico progetto/programma di ricerca (o dei programmi/progetti) cui è collegato il contratto, ivi comprese tutte le informazioni necessarie ad individuarlo inequivocabilmente;
 - b) la specificazione del gruppo scientifico-disciplinare e di un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
 - c) il dipartimento di afferenza;
 - d) la sede di svolgimento delle attività;
 - e) le attività oggetto del contratto, gli obiettivi di produttività scientifica (pubblicazioni, convegni, brevetti, altre tipologie di prodotti...), l'impegno didattico complessivo che saranno assegnati al ricercatore e le caratteristiche qualitative della produzione scientifica;
 - f) l'attività assistenziale laddove prevista, con l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività ed esplicito richiamo all'impegno formale del responsabile della struttura sanitaria a far svolgere l'attività assistenziale al ricercatore a tempo determinato;
 - g) il regime di impiego (tempo pieno o definito);
 - h) le modalità di svolgimento della didattica frontale;
 - i) il corrispettivo contrattuale proposto;
 - j) l'indicazione precisa dei fondi sui quali graveranno tutti i costi diretti e indiretti del contratto;
 - k) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare, che non potrà essere comunque inferiore a dodici;
 - l) la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, nonché la lingua in cui effettuare tale prova.
 6. Il Dipartimento e il Consiglio di Amministrazione, approvano le proposte di attivazione dei contratti, tenuto conto della programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'Ateneo.

Art. 6 Modalità di selezione

1. L'assunzione avviene previo svolgimento di procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.
2. È possibile procedere alla copertura di posti di ricercatore a tempo determinato mediante chiamata diretta esclusivamente nei casi e con le modalità previsti dalla vigente normativa.
3. Alle selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
4. La selezione è svolta da una Commissione composta da tre membri, nominata con disposizione dirigenziale e individuata secondo le modalità previste all'art. 7.
5. Le Commissioni svolgono i lavori alla presenza di tutti i componenti, assumono le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

5 bis. Le Commissioni concludono i propri lavori entro 3 mesi dalla disposizione di nomina. Tale periodo può essere prorogato per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati motivi segnalati dal presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il dirigente procederà a sciogliere la commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente, su proposta del dipartimento.

6. La selezione avviene previa disposizione dirigenziale di emanazione di un bando pubblicato sia in lingua Italiana sia in lingua Inglese sul Portale di Ateneo e pubblicità del medesimo sulla Gazzetta Ufficiale, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

7. La selezione viene effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal DM 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico; lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

I bandi possono prevedere il numero massimo di pubblicazioni da presentare che comunque non potrà essere inferiore a dodici.

I bandi devono prevedere, contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

La discussione può essere svolta per via telematica.

8. Nell'ambito della valutazione si può tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dal candidato.

9. La Commissione individua il vincitore e redige una graduatoria di idonei valida 6 mesi.

10. Gli atti sono approvati con disposizione dirigenziale.

11. Il Dipartimento propone entro 2 mesi dall'approvazione degli atti al Consiglio di Amministrazione la chiamata del vincitore che sarà invitato a stipulare il contratto entro il termine perentorio di 90 giorni dalla conclusione della procedura di selezione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

12. In caso di mancata stipulazione del contratto, per i tre anni successivi l'università non può bandire nuove procedure di selezione per il medesimo gruppo scientifico-disciplinare in relazione al dipartimento interessato.

13. La graduatoria è utilizzata in caso di rinuncia del vincitore, cessazione anticipata o per la copertura di un nuovo posto richiesto dal dipartimento nel medesimo Settore Scientifico Disciplinare, previa valutazione dello stesso in ordine alla copertura finanziaria del nuovo contratto.

14. In presenza di graduatoria attiva su un determinato settore scientifico disciplinare i Dipartimenti non potranno richiedere la pubblicazione di nuovo bando, ma dovranno scorrere la graduatoria.

15. Per tutto quanto non espressamente disciplinato, si applicano i principi della normativa nazionale in tema di concorsi pubblici.

Art. 7 Modalità di individuazione dei componenti della Commissione

1. Della Commissione fanno parte tre professori di prima o seconda fascia inquadrati nel gruppo scientifico disciplinare o in subordine nello stesso macro-settore concorsuale per cui è bandita la procedura o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, individuati dal Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto.

Due dei componenti, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati con le modalità previste dall'art. 8-bis del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei Professori di Prima e Seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 emanato con DR 977/2013 e s.m.. Un terzo componente è individuato dal Consiglio di Dipartimento fra i docenti interni o esterni all'Ateneo.

2. Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro come previsto dall'art. 57 del d.lgs. 165/2001, di norma, i componenti sono rappresentanti di ciascun genere.

3. I componenti esterni sono individuati fra i docenti di altri Atenei o tra i soggetti appartenenti ad istituzioni di ricerca, anche stranieri.

4. I componenti della Commissione provenienti dall'estero sono scelti fra docenti inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di I o II fascia sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche pubblicate con Decreto Ministeriale e sono attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

5. I Professori di I fascia componenti della Commissione interni all'ateneo o provenienti da altri Atenei devono essere in possesso della attestazione o autocertificazione relativa alla qualificazione necessaria per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010 oppure, nel caso di componenti interni, devono essersi collocati in posizione superiore o pari alla mediana di ciascuna Area di valutazione della VRA nell'ultima valutazione della Commissione VRA.

6. I Professori di II fascia componenti della Commissione interni all'ateneo o provenienti da altri Atenei devono essere in possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima fascia.

7. I soggetti appartenenti a istituzioni di ricerca nazionali o internazionali devono essere in possesso della attestazione o autocertificazione relativa alla qualificazione necessaria per l'acquisizione dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010.

8. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010.

9. La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante.

Art. 8 Contenuto del bando di selezione

1. Il bando di selezione contiene in forma sintetica:

- a) il regime di impiego (a tempo pieno o definito);
- b) l'oggetto del contratto;
- c) l'eventuale indicazione dello specifico progetto/programma (o programmi/progetti) di ricerca, nonché la durata dello stesso;
- d) le ore di didattica frontale previste con le relative modalità di svolgimento;
- e) la specificazione del gruppo scientifico-disciplinare e di un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
- f) per i ricercatori di area medica, l'indicazione circa lo svolgimento di attività assistenziale, laddove prevista, con l'individuazione della struttura sanitaria presso la quale tale attività sarà svolta e delle relative modalità di svolgimento;

-
-
- g) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare, che non potrà essere comunque inferiore a dodici;
 - h) l'indicazione della lingua straniera oggetto della prova orale;
 - i) diritti e doveri del ricercatore a tempo determinato;
 - j) il trattamento economico e previdenziale;
 - k) il dipartimento di afferenza;
 - l) la sede prevalente di lavoro;
 - m) la modalità di selezione;
 - n) i termini per la presentazione della domanda di partecipazione, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del presente Regolamento;
 - o) l'indicazione dei requisiti per la partecipazione e dei titoli preferenziali;
 - p) gli obiettivi di produttività scientifica e l'impegno didattico complessivo che saranno assegnati al ricercatore (pubblicazioni, convegni, brevetti, altre tipologie di prodotti...) nell'ambito dell'eventuale progetto/programma di ricerca e le caratteristiche qualitative della produzione scientifica;
 - q) la previsione di modalità di trasmissione telematica delle candidature, nonché, per quanto possibile, dei titoli e delle pubblicazioni.

Art. 9 Requisiti per partecipare alle selezioni

1. Alle selezioni sono ammessi a partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso di:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati.
Nel caso di bandi che prevedano lo svolgimento di attività assistenziale il titolo di studio dovrà essere adeguato all'attività assistenziale da svolgere.

2. Nell'ambito della programmazione triennale, l'Università vincola risorse corrispondenti ad almeno un terzo degli importi destinati alla stipula dei contratti, in favore di candidati che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altre università o istituti di ricerca, italiani o stranieri. L'Ateneo potrà quindi bandire procedure riservate a candidati in possesso del suddetto requisito.

3. Fino al 29/6/2025, l'università riserva una quota non inferiore al 25% delle risorse destinate alla stipula dei contratti, ai soggetti che sono, o sono stati nei tre anni antecedenti il 30/06/2022, titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato junior o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca. L'Ateneo potrà quindi bandire procedure riservate a candidati in possesso dei suddetti requisiti.

4. Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio, nonché i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di cui al presente regolamento.

5. Per tutto il periodo di durata dei contratti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 10 Durata del contratto

1. La durata dei contratti è sessennale.

2. I contratti non sono rinnovabili.

3. I titolari dei contratti possono chiedere, entro la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per un periodo non superiore a quello del congedo obbligatorio di maternità.

Art. 11 Oggetto del contratto

1. Il contratto indica le principali attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, ed ha allegato, come parte integrante, il programma di ricerca, qualora indicato nel bando.

2. Nel contratto è specificato il regime di impiego (tempo pieno o definito).

3. L'impegno per anno accademico complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito, di cui 60 di didattica frontale.

5. È possibile apportare modifiche all'attività di ricerca oggetto del contratto, per consentire al ricercatore di essere coinvolto in eventuali ulteriori attività sviluppate nel corso della durata del contratto stesso e/o di partecipare a progetti finanziati nell'ambito di bandi competitivi.

Tali modifiche dovranno essere formalizzate tramite un emendamento del contratto, da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della Struttura di afferenza, acquisito il consenso dell'interessato, laddove sia necessario secondo le regole di rendicontazione previste dal progetto/programma.

Nel caso in cui la copertura finanziaria del posto RTD sia garantita da apposito accordo o convenzione di finanziamento con un ente esterno, la proposta di emendamento del contratto da parte del Dipartimento dovrà essere concordata con tale ente prima dell'avvio delle procedure di partecipazione ad altri progetti ed essere accompagnata da una analisi atta a verificare che le modifiche proposte siano coerenti con l'eventuale progetto/programma di finanziamento e che permangano le necessarie garanzie di copertura finanziaria.

6. Per i ricercatori di area medica il contratto può prevedere lo svolgimento dell'attività assistenziale, sulla base della normativa vigente e degli accordi con le Aziende sanitarie di riferimento.

Art. 12 Rapporto di lavoro

1. Il Rettore stipula il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

2. Il periodo di prova è della durata di tre mesi e la valutazione dello stesso compete al responsabile della struttura.

3. La sede di svolgimento dell'attività lavorativa è individuata dal Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto.

4. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore per i ricercatori a tempo definito. I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto/programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi propri di questi ultimi. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile della ricerca. Laddove richiesto, al fine di verificare la ripartizione del monte ore destinate alle attività di ricerca svolte dal ricercatore è possibile l'utilizzo del sistema di *time sheet* di Ateneo.

5. L'autocertificazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene:

a) tramite compilazione del registro digitale delle lezioni, per quanto riguarda lo svolgimento degli insegnamenti;

b) tramite compilazione del consuntivo digitale delle attività didattiche per tutte le altre attività connesse alla didattica.

6. Il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo.

7. La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della L. 240/2010.

8. Ai ricercatori a tempo determinato si applicano inoltre le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari a seconda del regime di impegno.

Art. 13 Trattamento economico

1. Il trattamento economico è indicato nel bando di selezione o nella delibera di dipartimento in caso di chiamata diretta.

2. Ai ricercatori compete per tutta la durata del rapporto un trattamento economico onnicomprensivo lordo percipiente pari alla retribuzione spettante al ricercatore confermato classe 0, secondo il regime d'impegno.

Sono previste due ulteriori fasce corrispondenti a:

- 120% della retribuzione spettante al ricercatore confermato classe 0;
- 130% della retribuzione spettante al ricercatore confermato classe 0.

3. Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato.

4. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 14 Trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo

1. I contratti sono assoggettati a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Art. 15 Regime delle incompatibilità, aspettativa e svolgimento di ulteriori incarichi

1. I contratti sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati, salvo quanto previsto all'art. 8 co. 3;
- con la titolarità dei contratti di ricerca anche presso altre Università o enti pubblici di ricerca;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altre Università o enti pubblici di ricerca;
- con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

2. L'aspettativa è riconosciuta soltanto laddove prevista da legge, per le casistiche individuate.

3. Ai ricercatori è consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi didattici, oltre a quelli di cui all'art. 4 del presente Regolamento, mediante affidamento a titolo oneroso.

4. Ai ricercatori a tempo determinato, a seconda del regime d'impegno, si applica quanto previsto dal regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extraistituzionali ai professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato.

5. I contratti di cui al presente regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

6. L'espletamento dei contratti di cui al presente regolamento costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Art. 16 Mobilità

1. Ai ricercatori a tempo determinato si applica quanto disposto dal DM 330 del 30/3/2022 in tema di mobilità temporanea.

Art. 17 Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.

2. Il Dipartimento definisce gli standard di valutazione in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e in conformità a quanto definito dal decreto Ministeriale in cui vengono indicati i criteri di valutazione. In fase di valutazione si terrà conto anche dell'eventuale attività assistenziale svolta dai ricercatori.

3. La valutazione prevede, in ogni caso, lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento. La prova didattica consiste nella presentazione di una unità didattica su un argomento sorteggiato dal candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice almeno 24 ore prima della prova stessa e previa formale convocazione. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

4. L'interessato chiede al proprio Dipartimento di afferenza l'avvio della procedura di valutazione, entro il mese precedente alla delibera di programmazione ruoli della relativa tornata.

5. Il Dipartimento con la delibera di programmazione ruoli della relativa tornata, chiede al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa, assicurando la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della valutazione. Inoltre in composizione ristretta e a maggioranza assoluta dei Professori ordinari, propone la Commissione valutatrice secondo quanto previsto agli artt. 8 e 8bis del regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia di cui al DM 977/2013 e ss.mm.ii.. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

6. La Commissione è nominata con decreto rettorale.

7. I lavori della Commissione debbono concludersi entro due mesi dal decreto di nomina.

8. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.

9. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà entro 30 gg dalla data del decreto di approvazione degli atti.

11. In caso di esito negativo della valutazione, il titolare del contratto può ripresentare istanza di valutazione non prima di un anno dalla precedente istanza.

12. Fino al 30/06/2025 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati di cui all'art. 15 del presente regolamento, avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;

- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 240/2010.

Art. 18 Norme transitorie e finali

1. Il presente regolamento si applica alle posizioni da RTT che verranno attivate con delibera del Consiglio di Amministrazione dall'anno 2023.

2. In attesa dell'emanazione del decreto ministeriale contenente i gruppi scientifico disciplinari i bandi di selezione riporteranno i settori concorsuali.

3. In attesa dell'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 17 co. 2 si continueranno ad applicare i criteri contenuti nel DM 344/2011.

DECRETO RETTORALE N. 215/2023 PROT. 34778 DELL'11.02.2023

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO, DEGLI STUDENTI E DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

IL RETTORE

VISTA	la Legge n.168/1989;
VISTA	la Legge n. 341/1990 e, in particolare, l'art. 11;
VISTA	la Legge n. 264/1999 "Norme in materia di accesso ai corsi universitari";
CONSIDERATO	il D.M. n. 270/2004 relativo alle modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. n. 509/1999;
VISTA	la Legge n. 240/2010 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
VISTO	lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO	il Regolamento Studenti emanato con D.R. n. 464 del 6/06/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 609 del 6/08/2013 ss.mm.ii.;
VISTO	il Regolamento dei procedimenti disciplinari degli studenti emanato con D.R. n. 1918 del 09/10/2019 e ss.mm.ii.;

-
-
- CONSIDERATO il D.M. n. 1093/2021 sui requisiti di qualità dell'offerta formativa delle Scuole Superiori di Ateneo;
- VISTA la Legge n. 33/2022 “Disposizioni in materia di contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore” e i relativi decreti attuativi;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 26/01/2023 e del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2023, di approvazione delle modifiche ai seguenti regolamenti ai sensi della Legge n. 33/2022 e dei relativi decreti attuativi:
- Regolamento Didattico di Ateneo (All. 1),
 - Regolamento degli Studenti (All. 2),
 - Regolamento dei procedimenti disciplinari (All. 3);

DECRETA

1. Sono emanate le modifiche ai seguenti regolamenti, così come indicate rispettivamente agli allegati nn. 1, 2, 3:
 - Regolamento Didattico di Ateneo;
 - Regolamento degli Studenti;
 - Regolamento dei procedimenti disciplinari.
2. Negli allegati nn. 4, 5, 6 sono riportati i testi coordinati dei suddetti Regolamenti con le modifiche di cui all'articolo precedente, a mero titolo informativo, privi di valore normativo.
3. Il presente decreto è inviato al Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 09/05/1989, n. 168.
4. Le predette modifiche entrano in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.
5. Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università

IL RETTORE
Prof. Giovanni Molari
(f.to digitalmente)

N. 6 allegati

Allegato 1) al DECRETO RETTORALE N. 215/2023 PROT. 34778 DELL'11.02.2023 MODIFICHE AL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENE0, DEGLI STUDENTI E DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

- Tavola Sinottica delle modifiche all' articolo 8 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 609 del 06.08.2013 e ss.mm.ii. – pag. 1 – parte integrante

Testo vigente	Proposte di modifica
<p>Art. 8 – Iscrizione ai corsi</p> <p>1. OMISSIS</p>	<p>Art. 8 – Iscrizione ai corsi</p> <p>2. A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi</p>

Allegato 2) al al DECRETO RETTORALE N. 215/2023 PROT. 34778 DELL'11.02.2023 MODIFICHE AL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO, DEGLI STUDENTI E DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Tavola sinottica delle modifiche agli artt. 4 bis, 5, 13, 17, 18, 20 bis del Regolamento Studenti emanato con Decreto Rettorale n° 464 del 06/06/2013 e ss.mm.ii. – pagg 3 –

Testo vigente	Testo proposto
	<p>Art. 4 bis – Contemporanea iscrizione a due corsi di studio</p> <p>1. È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio nei limiti stabiliti dalla Legge 12 aprile 2022, n. 33 e dai decreti ministeriali attuativi.</p> <p>2. Ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di master, anche presso più università, scuole o istituti superiori ad ordinamento speciale.</p> <p>3. Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla</p>

	<p>stessa classe, neanche presso due diverse università, scuole o istituti superiori ad ordinamento speciale.</p> <p>4. L'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.</p> <p>5. È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione non medica.</p> <p>6. Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.</p> <p>7. È consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM.</p> <p>8. L'iscrizione contemporanea di cui ai commi 2 e 5 è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere.</p> <p>9. Per la contemporanea iscrizione ai corsi delle specializzazioni mediche, non mediche, master e dottorati di ricerca, si rinvia ai rispettivi regolamenti.</p> <p>10. In caso di contemporanea iscrizione a due corsi di studio, lo studente presenta annualmente agli Atenei un'autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale dichiara di essere in possesso dei requisiti necessari alla contemporanea iscrizione.</p> <p>La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui si effettui un passaggio di corso all'interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi.</p>
--	---

<p>Articolo 5 – Conseguimento di nuovo titolo accademico e domande di riconoscimento crediti</p> <p>1. OMISSIS</p> <p>2. Le domande di riconoscimento della carriera svolta o dei crediti utili devono essere presentate al Consiglio di corso di studio competente nell'anno accademico d'immatricolazione ed entro il termine finale delle immatricolazioni con indennità di mora stabilito annualmente dagli Organi competenti.</p> <p>Articolo 13 – Passaggi ad altro corso di studio dell'Università di Bologna</p> <p>1. Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio.</p> <p>2. Il divieto di contemporanea iscrizione a corsi di primo, secondo e terzo ciclo, master di I e II livello e corsi previsti dal DM 249/2010, è disciplinato dai rispettivi regolamenti, fatto salvo il ricorso agli istituti di cui agli articoli 17 e 18 del presente regolamento.</p>	<p>Articolo 5 – Conseguimento di nuovo titolo accademico e domande di riconoscimento crediti</p> <p>2. Le domande di riconoscimento della carriera svolta o dei crediti utili dei crediti formativi acquisiti in precedenti carriere/attività formative devono essere presentate al Consiglio di corso di studio competente nell'anno accademico d'immatricolazione ed entro il termine finale delle immatricolazioni con indennità di mora stabilito annualmente dagli Organi competenti. In caso di contemporanea iscrizione gli Organi Accademici stabiliscono altresì annualmente il termine entro il quale devono essere presentate le domande di riconoscimento dei crediti acquisiti in uno dei due corsi di studio.</p> <p>Articolo 13 – Passaggi ad altro corso di studio dell'Università di Bologna</p> <p>1. Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio.</p> <p>2. Il divieto di contemporanea iscrizione a corsi di primo, secondo e terzo ciclo, master di I e II livello e corsi previsti dal DM 249/2010, è disciplinato dai rispettivi regolamenti, fatto salvo il ricorso agli istituti di cui agli articoli 17 e 18 del presente regolamento.</p> <p>3. La frequenza congiunta del corso di specializzazione medica e del corso di dottorato di ricerca è consentita solo alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>4. È consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio dell'Università di Bologna e a corsi di studio presso i conservatori di musica, gli istituti musicali pareggiati e l'accademia nazionale di danza, secondo le modalità previste con decreto ministeriale.</p>
--	--

3. La frequenza congiunta del corso di specializzazione medica e del corso di dottorato di ricerca è consentita solo alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. È consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio dell'Università di Bologna e a corsi di studio presso i conservatori di musica, gli istituti musicali pareggiati e l'accademia nazionale di danza, secondo le modalità previste con decreto ministeriale.

5. OMISSIS

6. OMISSIS

7. OMISSIS

Articolo 17 – Sospensione

1. Lo studente iscritto a corsi di primo e secondo ciclo deve chiedere la sospensione degli studi nell'ipotesi di iscrizione a scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, corsi previsti dal DM 249/2010 e master, fino al conseguimento dei relativi titoli, fatto salvo quanto previsto all'articolo 13; lo studente ha facoltà di chiedere la sospensione degli studi nelle seguenti ipotesi:

- a) iscrizione a Istituti di formazione militare italiani fino a completamento dei relativi corsi;
- b) iscrizione a corsi dell'Accademia di Belle Arti per la durata del corso dell'Accademia stessa;
- c) servizio civile per l'anno accademico in cui ricade lo svolgimento del servizio;

8. In caso di contemporanea iscrizione a due corsi di studio, lo studente può chiedere il passaggio da un corso di studio a un altro, diverso da quello a cui è contemporaneamente iscritto.

Articolo 17 – Sospensione

~~1. Lo studente iscritto a corsi di primo e secondo ciclo deve chiedere la sospensione degli studi nell'ipotesi di iscrizione a scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, corsi previsti dal DM 249/2010 e master, fino al conseguimento dei relativi titoli, fatto salvo quanto previsto all'articolo 13;~~

Lo studente ha facoltà di chiedere la sospensione degli studi nelle seguenti ipotesi:

- ~~a) iscrizione a frequenza di Istituti di formazione militare italiani fino a completamento dei relativi corsi;~~
- ~~b) iscrizione a corsi dell'Accademia di Belle Arti per la durata del corso dell'Accademia stessa;~~
- c) servizio civile per l'anno accademico in cui ricade lo svolgimento del servizio;
- d) nascita di figlio per l'anno accademico corrispondente o successivo alla data di nascita (la sospensione può essere richiesta da entrambi i genitori);
- e) grave infermità, attestata da certificazioni mediche, di durata complessiva non inferiore a sei mesi, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio;
- f) grave infermità dei familiari, appartenenti al nucleo familiare del richiedente, attestata da certificazioni mediche di durata complessiva non inferiore a sei mesi, dalle quali discenda un obbligo di cura da parte dello

<p>d) nascita di figlio per l'anno accademico corrispondente o successivo alla data di nascita (la sospensione può essere richiesta da entrambi i genitori);</p> <p>e) grave infermità, attestata da certificazioni mediche, di durata complessiva non inferiore a sei mesi, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio;</p> <p>f) grave infermità dei familiari, appartenenti al nucleo familiare del richiedente, attestata da certificazioni mediche di durata complessiva non inferiore a sei mesi, dalle quali discenda un obbligo di cura da parte dello studente, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio;</p> <p>g) grave modifica delle condizioni economiche e patrimoniali del nucleo familiare convivente comprovata da idonea certificazione, conseguenti a licenziamento o trattamento previdenziale determinato da crisi aziendale per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio;</p> <p>h) essere soggetti a una pena detentiva, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio.</p> <p>2. La sospensione degli studi è richiesta presentando apposita domanda documentata all'ufficio Segreteria studenti competente, anche per il tramite di strumenti digitali resi disponibili a tal fine dall'Ateneo.</p> <p>3. OMISSIS.</p>	<p>studente, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio;</p> <p>g) grave modifica delle condizioni economiche e patrimoniali del nucleo familiare convivente comprovata da idonea certificazione, conseguenti a licenziamento o trattamento previdenziale determinato da crisi aziendale per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio;</p> <p>h) essere soggetti a una pena detentiva, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio.</p> <p>2. La sospensione degli studi è richiesta presentando apposita domanda documentata all'ufficio Segreteria studenti competente, anche per il tramite di strumenti digitali resi disponibili a tal fine dall'Ateneo. In caso di contemporanea iscrizione a due corsi di studio, l'istanza può essere presentata con riferimento ad uno dei corsi o ad entrambi.</p> <p>3. OMISSIS.</p> <p>4. OMISSIS</p> <p>5. OMISSIS</p> <p>6. OMISSIS</p> <p>Articolo 18 – Interruzione degli studi</p> <p>1 bis. In caso di contemporanea iscrizione, lo studente che abbia interrotto o interrompa gli studi su uno o su entrambi i corsi, deve presentare la domanda di ricongiunzione secondo le modalità di cui al comma 1 relativamente al corso o ai corsi per i quali non abbia rinnovato l'iscrizione.</p> <p>Articolo 20 bis – Istanze di modifica della condizione dello studente</p> <p>1. Per tutti gli atti di carriera normati nel Titolo III del presente Regolamento, in caso di contemporanea</p>
---	--

<p>4. OMISSIS 5. OMISSIS 6. OMISSIS</p> <p>Articolo 18 – Interruzione degli studi</p> <p>1. OMISSIS</p>	<p>iscrizione, le istanze devono essere presentate per ciascuno dei corsi di studio di iscrizione.</p>
--	--

Allegato 3) al DECRETO RETTORALE N. 215/2023 PROT. 34778 DELL'11.02.2023 MODIFICHE AL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO, DEGLI STUDENTI E DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.

Tavola Sinottica delle modifiche all' articolo 7 del Regolamento dei Procedimenti disciplinari degli studenti, emanato con Decreto Rettoriale n° 1203 del 13.12.2011 e ss.mm.ii. – pag. 1 – parte integrante

Testo vigente	Proposte di modifica
<p>Articolo 7 – Disposizioni comuni</p> <p>1. OMISSIS 2. OMISSIS. 3. OMISSIS. 4. OMISSIS</p>	<p>Art. 7 – Disposizioni comuni</p>

	5. In caso di contemporanea iscrizione a due corsi di studio, i provvedimenti disciplinari previsti dal presente Regolamento possono essere irrogati su entrambe le carriere dei corsi di studio a cui lo studente è iscritto.
--	--

Allegato 4) al DECRETO RETTORALE N. 21/2023 PROT. 34778 DELL'11.02.2023

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO, DEGLI STUDENTI E DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Testo coordinato del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con DR n. 609 del 06.08.2013 e successive modifiche e integrazioni (ultima modifica DR n. 624 del 21.04.2022)

INDICE

- ART. 1 – Definizioni
- ART. 2 – Autonomia didattica
- ART. 3 – Titoli e corsi
- ART. 4 – Rilascio dei titoli
- ART. 5 – Attivazione e Regolamenti didattici dei corsi di studio
- ART. 6 – Crediti formativi universitari
- ART. 7 – Riconoscimento dei crediti
- ART. 8 – Iscrizione ai corsi
- ART. 9 – Ammissione ai corsi
- ART. 10 – Attività formative a scelta dello studente e piani di studio individuali
- ART. 11 – Orientamento e tutorato
- ART. 12 – Periodi di studio all'estero
- ART. 13 – Programmazione delle attività didattiche
- ART. 14 – Modalità di svolgimento e di frequenza delle attività formative
- ART. 15 – Studenti a tempo parziale e percorso breve
- ART. 16 – Esami o valutazioni finali di profitto
- ART. 17 – Commissioni d'esame o valutazioni finali di profitto
- ART. 18 – Prova finale
- ART. 19 – Commissioni per la prova finale
- ART. 20 – Iscrizione a singole attività formative
- ART. 21 – Compiti didattici
- ART. 22 – Qualità delle attività formative e dei servizi agli studenti
- ART. 23 – Pubblicità dei procedimenti e delle decisioni
- ART. 24 – Opzione per gli ordinamenti vigenti a regime transitorio
- ART. 25 – Carriere e diritti degli studenti
- ART. 26 – Afferenza dei corsi di studio ad uno stesso Consiglio
- ART. 27 – Strutture dell'Università di Bologna

Art. 1 – Definizioni

1. Ai sensi del presente regolamento si intende:

- a) per decreto o decreti ministeriali, uno o più decreti emanati ai sensi e secondo le procedure di cui all'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;
- b) per regolamenti didattici dei corsi di studio, i regolamenti di cui all'art.12 del DM 270/04;
- c) per corsi di studio, i corsi idonei a conseguire una laurea, una laurea magistrale, un diploma di specializzazione, come individuati nell'art. 3 del presente regolamento;
- d) per corsi di studio internazionali, i corsi di studio che portano al rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti con Università estere, i corsi di studio in cui tutte le attività formative, gli esami o valutazione finali di profitto e la prova finale si svolgono in lingua straniera e i corsi che rientrano in progetti di sperimentazione approvati dagli Organi competenti in tema di internazionalizzazione;
- e) per titoli di studio, la laurea, la laurea magistrale, il diploma di specializzazione e il dottorato di ricerca, come individuati nell'art. 3 del presente regolamento;
- f) per classi, le classi di appartenenza dei corsi di studio, comunque denominati, individuate nei decreti ministeriali;
- g) per settori scientifico-disciplinari, le aree di ricerca, all'interno delle quali possono essere determinati gli insegnamenti, con denominazioni stabilite dai regolamenti didattici dei corsi di studio;
- h) per credito formativo universitario, brevemente credito, la misura dell'impegno complessivo di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti dei corsi di studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento delle quali il corso di studio è finalizzato;
- l) per ordinamento di un corso di studio l'insieme delle norme che regolano il relativo curriculum e ne determina il quadro generale delle attività formative;
- m) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dalle Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, agli insegnamenti, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- n) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extra-universitarie specificate nel regolamento didattico del corso di studio al fine del conseguimento del relativo titolo;
- o) per learning agreement, l'accordo tra lo studente, l'Università inviante e l'Università ricevente, che riporta le attività formative da svolgere all'estero e che sostituiranno le attività formative previste nel piano di studio dello studente;
- p) per piano di studio, l'insieme delle attività formative che deve seguire lo studente per il conseguimento del titolo di studio;

q) per ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System), l'insieme di regole per il trasferimento e l'accumulo di crediti formativi in ambito europeo;

r) per sistema di conversione dei voti ECTS, lo strumento adottato in ambito europeo per facilitare la conversione e il trasferimento dei voti ottenuti dagli studenti nei periodi di mobilità;

s) per diploma supplement, la relazione informativa redatta in doppia lingua e allegata al diploma di ogni titolo di studio.

Art. 2 – Autonomia didattica

1. Il presente regolamento, ai sensi delle norme di legge e delle disposizioni ministeriali che regolano l'autonomia didattica, disciplina gli ordinamenti e i criteri di funzionamento dei corsi di studio istituiti presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, di seguito Università di Bologna.

2. Gli ordinamenti dei corsi di studio sono riportati negli allegati facenti parte integrante del presente regolamento. In particolare, per ciascun corso di studio, le determinazioni relative a:

- denominazione e obiettivi formativi qualificanti e specifici in termini di risultati di apprendimento attesi, con riferimento al sistema di descrittori adottato in sede europea, con indicazione delle relative classi di appartenenza;

- quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;

- crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferendoli per quanto riguarda quelle previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 1 del DM 270/2004, ad uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;

- caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;

sono assunte dall'Università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali previsti. Il corso di studio individua altresì gli sbocchi professionali previsti anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT.

3. Gli ordinamenti previgenti sono regolati secondo le disposizioni dell'art.24, co.2 del presente regolamento.

Art. 3 – Titoli e corsi

1. L'Università di Bologna rilascia i titoli di studio di laurea (I ciclo), laurea magistrale (II ciclo), diploma di specializzazione, di dottorato di ricerca – abbreviato con le diciture Dott. Ric. ovvero PhD - (III ciclo), conseguiti al termine rispettivamente dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e di dottorato di ricerca. I corsi di III ciclo sono disciplinati dalla normativa vigente e da appositi regolamenti.

2. L'Università di Bologna rilascia i titoli di abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado a conclusione dei corsi di tirocinio formativo attivo. Può attivare corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno e corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

3. L'Università di Bologna istituisce e disciplina, ai sensi della normativa vigente, corsi professionalizzanti disciplinandoli con apposito regolamento.

4. Possono inoltre essere attivati corsi di formazione finalizzata e servizi didattici integrativi di cui all'art. 6 della L. 341/90.

Art. 4 – Rilascio dei titoli

1. I titoli di studio rilasciati dall'Università di Bologna sono contrassegnati da denominazioni coincidenti con quella del corso di studio corrispondente come approvata dagli Organi competenti, oltre che dalla denominazione della classe di appartenenza.
2. L'Università di Bologna può organizzare percorsi didattici integrati con altre Università, italiane o estere, sulla base di apposite convenzioni. Le convenzioni con Università italiane o estere possono prevedere il rilascio del titolo di studio delle Università partner agli studenti che abbiano seguito il percorso di studi integrato concordato fra le stesse, secondo le regole previste nell'accordo, in forma congiunta o in forma di titolo doppio o multiplo.
3. Le suddette convenzioni devono riportare indicazioni sulle forme di integrazione dei percorsi, così come concordati dalle Università convenzionate, nel rispetto delle normative nazionali dei partner e dei principi e linee guida sviluppati nell'ambito dei processi internazionali di convergenza tra gli ordinamenti. Le verifiche devono essere documentate da una valutazione o un giudizio di idoneità.
4. Le convenzioni devono prevedere le modalità di rilascio del titolo. Può essere previsto il rilascio di una unica pergamena con l'indicazione delle Università convenzionate, della denominazione congiunta del titolo e la eventuale corrispondenza nei rispettivi sistemi di Istruzione.
5. L'Università di Bologna rilascia, come supplemento al diploma di ogni titolo di studio, una relazione informativa in italiano e in inglese, o in altra lingua, in base ad apposite convenzioni, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo. Il modello di supplemento al diploma è quello sviluppato da UNESCO/CEPES e Commissione Europea così come recepito dalla normativa italiana.

Art. 5 – Attivazione e Regolamenti didattici dei corsi di studio

1. Il Dipartimento di riferimento, di norma su proposta del Consiglio di corso di studio, di concerto con gli altri Dipartimenti interessati, propone alla Scuola competente l'istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei corsi di studio, nonché la modifica dei rispettivi ordinamenti e regolamenti didattici.

Provvede direttamente alla proposta di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei corsi di studio non riferiti a una Scuola, nonché alla modifica dei rispettivi ordinamenti e regolamenti didattici.

2. L'istituzione e attivazione dei corsi di studio rispetta le procedure di assicurazione della qualità definite dal D.Lgs. emanato in attuazione della delega prevista dall'art. 5 co. 1 lett. a) della L. 240/2010 e da eventuali linee guida degli Organi competenti. È inoltre richiesta la presenza dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi nonché la relazione del nucleo di valutazione ai sensi della vigente normativa.

Art. 6 – Crediti formativi universitari

1. Per ciascun corso di studio, la frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio personale o alle altre attività formative di tipo individuale è definita dai regolamenti didattici dei corsi di studio in misura non inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
2. Nei regolamenti didattici di corso di studio l'assegnazione dei crediti a ciascuna attività formativa deve essere coerente con il carico didattico previsto per lo studente, evitando la parcellizzazione delle attività formative. A tal fine, per ciascun corso di studio non può essere previsto un numero di esami o valutazioni finali di profitto superiore a quello previsto dalla normativa nazionale o dell'Unione Europea. Con delibera degli Organi competenti sono determinate le attività formative escluse dal computo del numero degli esami o valutazioni finali di profitto.

3. L'attività formativa, qualora articolata in moduli, e gli insegnamenti integrati comportano un unico esame o valutazione finale di profitto.

Art. 7 – Riconoscimento dei crediti

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio, secondo criteri e modalità previsti dal regolamento didattico del corso di studio e in coerenza ad eventuali linee guida d'Ateneo. Il Consiglio di corso di studio assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente nello stesso settore scientifico-disciplinare o insieme di essi. Con riferimento ai corsi di studio dell'Università di Bologna erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

2. In caso di trasferimento dello studente effettuato tra corsi di laurea e laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare e relativi ad insegnamenti impartiti o ad attività formative svolte nella stessa lingua direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

3. Per integrare eventuali differenze nel numero dei crediti in un determinato settore scientifico-disciplinare o in più settori, il Consiglio di corso di studio individua le modalità dell'integrazione più adeguate in base ai risultati di apprendimento attesi e agli obiettivi formativi, con particolare attenzione a contenere il numero di esami o valutazioni finali di profitto integrativi. Ove, applicati i criteri suddetti, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

4. Il Consiglio di corso di studio può riconoscere come crediti, secondo criteri predeterminati nel regolamento del corso di studio, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili è fissato nell'ordinamento del corso di studio, entro il limite previsto dalla normativa vigente. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

5. Nell'ambito di programmi di scambio o percorsi integrati, la delibera di approvazione del learning agreement da parte del Consiglio di corso di studio non è necessaria nel caso in cui siano stati approvati dal Consiglio di corso di studio pacchetti di crediti acquisibili presso le Università partner in sostituzione di crediti previsti.

6. Il Consiglio di corso di studio può prevedere forme di periodica revisione dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari di propria competenza, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Art. 8 – Iscrizione ai corsi

1. La scelta del corso avviene al momento dell'iscrizione al corso stesso. Le procedure di iscrizione all'Università sono effettuate esclusivamente per via telematica, salvo esplicite deroghe connesse alla tipologia di studente o a particolari situazioni individuali.

2. A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi.

Art. 9 – Ammissione ai corsi

-
1. Per essere ammessi ad un corso di laurea, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché in possesso di adeguate conoscenze e competenze di base relative alle discipline che sono oggetto degli studi universitari.
 2. È altresì consentita l'ammissione a un corso di laurea ai possessori di diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non è attivo l'anno integrativo. In questo caso lo studente ha l'obbligo di assolvere lo specifico debito formativo assegnato, fatti salvi ulteriori obblighi formativi derivanti dalla verifica delle conoscenze di cui al comma precedente.
 3. Per i singoli corsi di laurea sono definite le conoscenze richieste per l'accesso, le cui modalità di verifica, anche a conclusione di eventuali attività formative propedeutiche, sono demandate ai corrispondenti regolamenti didattici dei corsi di studio nel rispetto delle linee guida degli Organi competenti. Se la verifica non è positiva, sono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi. I regolamenti didattici dei corsi di laurea ne determinano le relative modalità di accertamento nel rispetto delle linee guida degli Organi competenti. Gli obblighi formativi aggiuntivi di cui al comma precedente sono assegnati anche a studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima. Allo scopo di favorire l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi, le strutture didattiche possono prevedere l'attivazione di attività formative integrative.
 4. Per i possessori di diploma di istruzione secondaria di durata quadriennale, rilasciati da istituti presso i quali non è attivo l'anno integrativo, il Consiglio di corso di laurea definisce i contenuti, la durata e le modalità di assolvimento e verifica del debito formativo aggiuntivo da assegnare. In ogni caso, l'obbligo formativo così determinato, condizione necessaria per la conclusione degli studi universitari, deve corrispondere complessivamente all'impegno richiesto per l'anno integrativo e deve essere assolto nel primo anno di corso entro i termini definiti dagli Organi competenti. L'assolvimento dell'obbligo formativo è oggetto di specifica verifica e certificazione. Al fine di considerare assolto l'obbligo formativo il Consiglio di corso di laurea può altresì prendere in considerazione eventuali coerenti competenze altrimenti acquisite dopo il periodo scolastico.
 5. Gli studenti che non assolvano agli obblighi formativi aggiuntivi entro la data stabilita dagli Organi competenti e comunque entro il primo anno di corso sono tenuti a ripetere l'iscrizione al medesimo anno.
 6. I Consigli dei corsi di studio coinvolti possono attuare forme di autovalutazione guidata della preparazione iniziale da rendere tempestivamente accessibili agli interessati.
 7. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea, del diploma universitario di durata triennale, di un titolo di studio, riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il regolamento didattico di ciascun corso di laurea magistrale deve prevedere i requisiti curriculari richiesti per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione. Qualora lo studente presenti il diploma supplement, questo sarà considerato documentazione sufficiente per la valutazione del possesso dei requisiti curriculari richiesti. In deroga alle disposizioni precedenti è consentita l'ammissione ad un corso di laurea magistrale con il solo possesso del diploma di scuola secondaria superiore, sempre che ciò sia esplicitamente previsto dai decreti ministeriali.
 8. L'ammissione al corso di specializzazione è disciplinata dai decreti ministeriali.
 9. Per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca occorre essere in possesso della laurea magistrale, o della laurea specialistica o della laurea secondo gli ordinamenti previgenti al D.M. 509/99, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
 10. L'ammissione ai corsi professionalizzanti è disciplinata da appositi regolamenti.

Art. 10 – Attività formative a scelta dello studente e piani di studio individuali

1. L'ordinamento di ciascun corso di studio, nel rispetto dei decreti ministeriali, indica il numero di crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente. Lo studente può scegliere fra tutte quelle attivate dall'Ateneo in quanto coerenti con il progetto formativo, sulla base dei criteri fissati dal regolamento di corso di studio e nei termini di scadenza indicati dal Consiglio di corso di studio.
2. Qualora la scelta dello studente riguardi attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, la stessa deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di corso di studio sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.
3. I regolamenti didattici di corso di studio, qualora prevedano la possibilità di presentazione di piani di studio individuali, ne determinano anche le regole di presentazione e i criteri di approvazione che non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti. Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.
4. Fatta salva la partecipazione degli interessati al procedimento amministrativo, i Consigli di corso di studio, avvalendosi anche di appositi Gruppi di lavoro referenti, valutano i piani di studio individuali verificandone la congruità rispetto ai criteri di approvazione di cui al comma precedente.
5. I termini per la scelta delle attività formative e per la presentazione dei piani di studio sono determinati annualmente dai Consigli di corso di studio, tenendo conto delle linee guida stabilite dagli Organi competenti.

Art. 11 – Orientamento e tutorato

1. L'Ateneo assicura servizi di orientamento e tutorato volti ad accogliere e sostenere gli studenti in tutte le fasi del processo di formazione inclusi l'accoglienza in entrata e l'orientamento verso il mondo del lavoro. Le attività di orientamento hanno carattere sia informativo sia formativo e sono volte ad aiutare lo studente a compiere scelte responsabili, al fine di agevolare il buon andamento della carriera dello studente. Le attività di tutorato sono volte a ridurre il numero degli abbandoni e a supportare lo studente nel proprio percorso formativo.
2. I servizi di orientamento e tutorato sono assicurati dall'Amministrazione generale e dalle Strutture sulla base degli indirizzi generali definiti dagli Organi competenti. La collaborazione allo svolgimento delle attività di orientamento e tutorato costituisce compito didattico dei docenti.
3. Le attività di orientamento possono anche svolgersi in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore, con le organizzazioni studentesche e con le rappresentanze del mondo del lavoro.
4. Le attività di orientamento e tutorato riguardano anche i programmi di mobilità internazionale degli studenti all'estero, in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità promossi dall'Ateneo.

Art. 12 – Periodi di studio all'estero

1. Gli studenti possono svolgere parte dei propri studi, comprese le attività di tirocinio e di preparazione delle tesi, presso Università o altri Organismi esteri presso i quali si svolgono attività di formazione universitaria. A tal fine possono essere stipulati accordi fra l'Ateneo e le Università o gli Organismi di cui sopra.

2. L'Ateneo promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere sulla base di rapporti convenzionali, attivando forme di supporto organizzativo e logistico agli scambi e mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche.

3. Lo studente all'estero può:

- frequentare attività formative;
- frequentare attività formative e sostenere esami o valutazioni finali di profitto per il conseguimento di crediti;
- preparare la prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- svolgere attività di tirocinio, anche ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione ove consentito, e altre attività formative.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero propone il proprio learning agreement indicante le attività formative dell'Università ospitante. Il Consiglio di corso di studio esamina la proposta dello studente e la approva in base ai principi stabiliti al comma successivo.

4. Fatte salve eventuali disposizioni specifiche dei Consigli di corso di studio interessati, la scelta delle attività formative, da svolgere presso l'Università ospitante - e da sostituire a quelle previste dal corso di appartenenza - viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza. L'intero pacchetto di crediti, relativo all'insieme delle attività formative approvate, sostituisce un equivalente pacchetto di crediti dell'ordinamento di studi del corso di studio di appartenenza.

5. Il sistema dei crediti formativi universitari adottato dall'Ateneo coincide con il sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) e pertanto un (1) credito formativo universitario equivale a un (1) credito ECTS. Nel caso di titoli doppi o multipli la convenzione con le Università estere, di cui all'art. 4, dovrà prevedere il sistema di conversione o attribuzione del voto finale, utilizzando di preferenza gli strumenti del sistema ECTS.

6. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della certificazione esibita e in conformità a quanto già autorizzato in fase di approvazione del learning agreement, il Consiglio di corso di studio conferma il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero, i relativi crediti e gli esami o valutazioni finali di profitto e delibera il riferimento ai settori scientifico-disciplinari del corso di studio. Il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero, approvato dal Consiglio di corso di studio, modifica automaticamente il piano di studi. Le autorizzazioni allo svolgimento di attività formative all'estero e le relative conferme di riconoscimento, nell'ambito del learning agreement, possono essere delegate al Coordinatore del Consiglio di corso di studio.

7. La votazione riportata all'estero sarà tradotta con delibera del Consiglio di corso di studio, utilizzando, laddove possibile, il sistema di conversione dei voti ECTS.

8. Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero è garantito il riconoscimento della frequenza (anche obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

9. Gli studenti che, in autonomia, sospendono gli studi in Italia per proseguirli all'estero, possono chiedere al Consiglio di corso di studio il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero secondo quanto previsto al precedente comma 3.

Art. 13 – Programmazione delle attività didattiche

1. Gli Organi competenti definiscono la data di inizio e di fine delle attività didattiche per ogni anno accademico.

2. Annualmente il Consiglio di corso di studio propone al Dipartimento di riferimento, e a eventuali altri dipartimenti interessati, il programma delle attività formative incluse le attività di tutorato e di orientamento definendo:

- gli obiettivi formativi;
- i contenuti disciplinari;
- il programma delle attività ed il periodo di svolgimento;
- la sede;
- le modalità di svolgimento delle attività formative;
- le modalità di svolgimento degli esami e delle verifiche del profitto;
- la lingua di insegnamento (ove diversa dall'italiano).

3. Il Consiglio di amministrazione, su parere del Senato accademico, annualmente delibera e rende pubblici i termini e le modalità relative alle iscrizioni, ai trasferimenti, agli altri procedimenti relativi alle carriere degli studenti e ai termini per la domanda di ammissione alla prova finale.

4. Per i corsi di studio internazionali, su proposta del Dipartimento, il Consiglio di amministrazione su parere del Senato accademico, previa consultazione dell'Area Relazioni internazionali, delibera e rende pubblici i termini e le modalità relative alle iscrizioni, ai trasferimenti, agli altri procedimenti relativi alle carriere degli studenti e ai termini per la presentazione della domanda per la prova finale, inclusi i periodi per lo svolgimento della stessa. Il Consiglio di amministrazione delibera in modo da consentire un congruo periodo per la promozione e lo svolgimento delle procedure di ammissione ai corsi di studio.

5. Il Dipartimento, annualmente, sentita la Commissione paritetica docenti-studenti, i Consigli di corso di studio e la Scuola dove presente, stabilisce, nel rispetto dei termini previsti dagli Organi competenti, la data iniziale e la data finale delle lezioni, di ogni altra attività formativa, dei cicli, degli eventuali periodi di sospensione delle lezioni e delle altre attività formative e i periodi di svolgimento degli esami o valutazioni finali di profitto.

6. La programmazione delle attività formative, ivi compresi gli orari dei singoli insegnamenti, è pubblicata sul portale e deve essere disponibile entro le scadenze fissate annualmente dal Consiglio di amministrazione, su parere del Senato accademico, e comunque in tempo utile per la definizione dell'offerta formativa annuale.

7. La sessione d'esame è unica e ha inizio, di norma, il 15 ottobre e termina il 31 marzo dell'anno accademico successivo. Le verifiche non possono essere sostenute prima della fine del relativo insegnamento, in relazione all'anno di iscrizione, con l'eccezione degli studenti ammessi al percorso breve.

8. Il Dipartimento, sentita la Commissione paritetica docenti-studenti, con delibera annuale, prevede non meno di sei appelli per le verifiche e comunque un numero di appelli tale da garantire agli studenti una ragionevole programmazione del proprio carico di esami. Tali appelli devono essere opportunamente distribuiti nell'arco dell'unica sessione, distanziati l'uno dall'altro non meno di 15 giorni. Per raggiungere migliori risultati nel processo di apprendimento, il Dipartimento, previo parere vincolante della Commissione paritetica docenti-studenti espresso a maggioranza degli aventi diritto, con delibera annuale, può prevedere una diversa organizzazione del numero degli appelli e delle modalità di verifica del profitto in presenza di una riorganizzazione della didattica che sostenga lo studente nel suo percorso formativo, prevedendo un potenziamento dei servizi di orientamento e tutorato.

In ogni caso non è possibile limitare il numero di iscrizioni ad un medesimo appello.

9. Per i corsi di studio internazionali, il Dipartimento, sentita la Commissione paritetica docenti-studenti, con delibera annuale, prevede un numero di appelli per gli esami o valutazioni finali di profitto coerenti con l'organizzazione didattica.

10. La pubblicazione delle date degli appelli deve avvenire con congruo anticipo e sulla base di una programmazione almeno trimestrale.

11. Il periodo di svolgimento delle prove finali va dal 7 gennaio al 23 dicembre.

12. Il Dipartimento, sentiti i Consigli di corso di studio, la Commissione paritetica docenti-studenti e la Scuola di riferimento se presente, fissa annualmente il calendario degli appelli delle prove finali.

Art. 14 – Modalità di svolgimento e di frequenza delle attività formative

1. I regolamenti didattici dei corsi di studio precisano le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa, indicandone gli eventuali obblighi di frequenza per gli studenti sulla base delle indicazioni degli Organi competenti.

2. L'Ateneo promuove la sperimentazione di modalità didattiche innovative attraverso progetti e interventi finalizzati alla valorizzazione e all'aggiornamento continuo delle competenze dei docenti nonché allo sviluppo di capacità critiche e autonome degli studenti nell'apprendimento.

Art. 15 – Studenti a tempo parziale e percorso breve

1. Lo studente ha la possibilità di completare i corsi di studio con modalità flessibile in un tempo inferiore (percorso breve) o superiore alla durata normale (studente a tempo parziale).

L'iscrizione con modalità flessibile non è possibile per i:

- corsi a ciclo unico regolati da normative europee;
- corsi internazionali attivati sulla base di specifici accordi con partner stranieri.

L'opzione per il percorso flessibile può essere presentata dai soli studenti iscritti in corso a partire dal primo anno di corso.

Sarà consentito allo studente a tempo parziale di rientrare successivamente nel percorso normale a condizione che sia in corso e che la permanenza nel percorso flessibile sia almeno biennale.

Art. 16 – Esami o valutazioni finali di profitto

1. I Regolamenti didattici di corso di studio specificano le tipologie di verifica dei risultati delle attività formative nel rispetto degli indirizzi definiti dagli Organi competenti.

2. Le forme e i metodi di verifica dei risultati dell'attività formativa devono consentire di valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti.

3. Gli esami o valutazioni finali di profitto possono svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni. Possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, e avere anche ad oggetto la realizzazione di specifici progetti, determinati e assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione. Tali attività mirano in ogni caso all'accertamento delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.

-
-
4. Gli esami o valutazioni finali di profitto orali sono pubblici. Per le altre modalità di svolgimento, anche in via telematica, il Dipartimento assicura adeguate forme di pubblicità.
 5. La valutazione è espressa con una votazione in trentesimi per gli esami. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. Il voto o il giudizio di idoneità sono riportati su apposito verbale. In caso di esito positivo lo studente può chiedere di rifiutare il voto. Il rifiuto deve essere concesso dal docente almeno una volta sul singolo insegnamento.
 6. Il credito è acquisito con il superamento dell'esame o valutazione finale di profitto.
 7. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto. Essa è annotata mediante un giudizio sul verbale (secondo i casi: ritirato o respinto), non è inserita nel curriculum dello studente, pertanto non influisce sulla media della votazione finale.
 8. Non possono essere ripetuti gli esami o valutazioni finali di profitto già verbalizzati con esito positivo.
 9. Gli esami o valutazioni finali di profitto devono essere effettuati da una apposita Commissione, formata e nominata secondo quanto disposto dall'articolo 17.
 10. Il verbale deve essere compilato in forma digitale e firmato dal Presidente della Commissione entro cinque giorni dall'esame o valutazione finale di profitto, ovvero, nel caso di prove scritte, entro cinque giorni dalla valutazione delle prove. La digitalizzazione della firma è obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, salvo deroghe motivate, anche nel rilascio delle certificazioni agli studenti. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti responsabili costituisce compito didattico.
 11. Il Presidente della Commissione attesta sul verbale la composizione della Commissione, nonché il regolare funzionamento della stessa.
 12. I Consigli di corso di studio esercitano il controllo sui criteri e sulle modalità di svolgimento degli esami o valutazioni finali di profitto.

Art. 17 – Commissioni d'esame o di valutazione finale di profitto

1. Le Commissioni d'esame o di valutazione finale di profitto sono composte dal docente responsabile della disciplina o dell'attività formativa ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Il cultore della materia è individuato dal Consiglio di corso di studio sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Dipartimento. In caso di prove d'esame o di valutazioni finali di profitto integrate per più insegnamenti o moduli coordinati i docenti responsabili degli insegnamenti o moduli partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente.
2. Le Commissioni sono nominate dai Consigli di corso di studio all'inizio di ciascun anno accademico. I medesimi Consigli possono delegare tale nomina ai rispettivi Coordinatori.
3. In caso di urgenza, il Coordinatore di Corso di studio, il Direttore del Dipartimento o, laddove esistente, il Presidente della Scuola può provvedere alla nomina delle Commissioni.
4. Qualora sia necessario nominare contemporaneamente più sottocommissioni per il medesimo esame o valutazione finale di profitto, il docente responsabile dell'attività ne propone la composizione al Coordinatore di corso di studio, assicurando in ogni caso la propria presenza attiva. Le sottocommissioni non possono essere formate solo da cultori della materia. Lo studente ha comunque il diritto di chiedere, preventivamente, non oltre l'inizio dell'appello, di essere esaminato anche dal docente responsabile della disciplina o dell'attività. Alla Commissione è demandato il controllo del rispetto delle propedeuticità delle attività formative.

Art. 18 – Prova finale

1. Per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale, lo studente deve superare una prova finale.
2. Le caratteristiche della prova finale sono determinate dagli ordinamenti. I regolamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere ulteriori disposizioni di dettaglio in coerenza con gli indirizzi definiti dagli Organi competenti.
3. La prova finale dei corsi di laurea avviene, di norma, in forma orale o scritta o pratica. Il Dipartimento prevede forme adeguate di pubblicità in relazione alle caratteristiche della prova stessa.
4. La prova finale dei corsi di laurea magistrale prevede la redazione di una tesi originale. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso di una seduta della Commissione formata e nominata secondo quanto disposto dall'art. 19.
5. Lo studente svolge il proprio lavoro di preparazione della tesi, sotto la guida di un relatore, su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, dandone opportuna comunicazione agli uffici competenti. Il Consiglio di corso di studio può ulteriormente disciplinare la scelta dell'argomento della tesi, nonché le modalità e i termini per la consegna della stessa, in coerenza con gli indirizzi definiti dagli Organi competenti. Il relatore vigila e supporta l'attività dello studente e verifica l'adeguatezza dell'elaborato per l'ammissione alla discussione, nonché la sua originalità, anche mediante applicativi informatici.
6. Possono essere relatori di tesi i responsabili di attività formative previste nella programmazione didattica dell'Ateneo.
7. Il Consiglio di corso di studio, sentiti i Direttori dei Dipartimenti coinvolti, assicura che l'attribuzione delle tesi sia ripartita equamente fra i docenti.
8. Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti previsti dal regolamento didattico del corso di studio per le attività diverse dalla prova finale.
9. La Commissione della prova finale, in via preliminare, può deliberare sulla non ammissibilità del candidato a tale prova.
10. La Commissione valuta il candidato, avendo riguardo al curriculum degli studi e allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimali. In caso di valutazione positiva, la prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.
11. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale digitale.
12. Il verbale deve essere compilato in forma digitale e firmato dal Presidente della Commissione entro cinque giorni dallo svolgimento della prova finale ovvero, nel caso di prove scritte, entro cinque giorni dalla valutazione delle prove. Il Presidente della Commissione attesta sul verbale la composizione della Commissione, nonché il regolare svolgimento dei suoi lavori. L'adesione a questo obbligo da parte del Presidente della Commissione costituisce compito didattico.
13. Gli Organi competenti determinano i casi in cui la prova finale può essere sostenuta o la tesi può essere redatta in lingua straniera, ovvero, i casi in cui la prova finale può essere svolta con modalità telematica.

Art. 19 – Commissioni per la prova finale

1. Le Commissioni per la prova finale di laurea e laurea magistrale sono composte da almeno 3 membri tra professori di ruolo e ricercatori di cui almeno due professori di ruolo fatti salvi i casi altrimenti disciplinati dalla normativa vigente.

2. Le Commissioni sono nominate dai Consigli di corso di studio. Essi possono delegare tale nomina ai rispettivi Coordinatori. In caso di urgenza, il Coordinatore di Corso di studio, il Direttore del Dipartimento o, laddove esistente, il Presidente della Scuola può provvedere alla nomina delle Commissioni. Sono fatti salvi i casi previsti da specifiche normative in relazione alle Commissioni cui partecipano membri esterni all'Ateneo, che sono nominate dal Rettore.

Art. 20 – Iscrizione a singole attività formative

1. Al fine di integrare le carriere degli studenti già concluse, i laureati, i laureati magistrali, nonché i possessori di titolo accademico rilasciato secondo i previgenti ordinamenti o conseguito all'estero possono iscriversi a singole attività formative presso i corsi di studio.

2. L'iscrizione a singole attività formative è ammessa per gli iscritti a corsi di studio solo per coloro che hanno presentato domanda di ammissione alla prova finale. Tale iscrizione è inoltre ammessa per coloro che, per iscriversi a corsi di studio di livello superiore di nuova istituzione le cui regole di ammissione non erano note in precedenza, abbiano necessità di acquisire crediti in specifici settori scientifico-disciplinari che non erano previsti nel regolamento didattico dei corsi di studio di provenienza.

3. L'iscrizione a singole attività formative è inoltre consentita:

- ai possessori di diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, purché non iscritti ad altro corso di studio dell'Ateneo, limitatamente alle attività formative attivate presso corsi di studio che prevedano il medesimo diploma come titolo di accesso;

- ai cittadini stranieri diplomati o iscritti ad Università estere;

- agli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, qualora la frequenza di singole attività formative sia contemplata nell'ambito della programmazione dell'attività didattico-formativa deliberata, per ciascun anno accademico, dal Collegio dei docenti.

4. Qualora tali attività siano attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'iscrizione deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di corso di studio, sulla base di criteri da questo preventivamente individuati, garantendo, in ogni caso, la sostenibilità dal punto di vista della logistica.

5. In casi eccezionali e per comprovate esigenze, il Consiglio di amministrazione può motivatamente prevedere particolari modalità di accesso a specifiche attività formative singole anche per i casi di corsi di studio non a numero programmato.

6. L'iscrizione a singole attività formative è regolamentata dalle delibere degli Organi competenti e dai Consigli di corso di studio, che stabiliscono anche le eventuali regole di riconoscimento nell'ambito dei piani didattici.

Art. 21 – Compiti didattici

1. L'attribuzione dei compiti didattici annuali ai professori e ai ricercatori, ivi comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato, compete ai Dipartimenti, che vi provvedono nell'ambito dei loro compiti di programmazione, nel rispetto delle norme in vigore sullo stato giuridico dei professori e ricercatori universitari, ulteriormente specificate nelle linee di indirizzo deliberate dagli organi competenti. Le attività svolte dai professori e

dai ricercatori sono annotate nel consuntivo delle attività che deve essere compilato con le modalità ed entro il termine annualmente definito dagli Organi competenti nelle linee di indirizzo per la programmazione didattica.

2. I professori e i ricercatori, di norma, svolgono l'attività didattica di cui al comma precedente nella sede di servizio come definita nelle procedure concorsuali, di chiamata o di trasferimento sulla base delle quali il docente ha assunto servizio, secondo gli indirizzi degli Organi competenti.

3. Il Dipartimento assicura la pubblicità dei curricula scientifici e degli orari di ricevimento svolti durante l'intero arco dell'anno accademico, ad eccezione dei periodi di congedo o alternanza per motivi di studio o ricerca.

4. I Consigli di Dipartimento attribuiscono i compiti didattici ai professori e, laddove previsto dalla normativa, dai regolamenti e dai contratti, ai ricercatori.

5. I professori di ruolo e i ricercatori responsabili di attività formative devono completare annualmente i relativi registri entro 30 giorni dal termine delle attività stesse. I professori a contratto sono tenuti a completare il registro delle attività formative firmando digitalmente entro 30 giorni dal termine di scadenza del contratto.

6. Il Direttore del Dipartimento è tenuto a verificare la correttezza e la completezza della compilazione dei registri delle attività formative, nonché del consuntivo delle attività, apponendo il visto entro trenta giorni dal completamento della documentazione di competenza da parte delle figure di cui al precedente comma 5.

Art. 22 – Qualità delle attività formative e dei servizi agli studenti

1. Il Consiglio della Scuola, ovvero il Consiglio di Dipartimento qualora la Scuola non sia prevista, approva una relazione annuale sulle attività formative e sui servizi agli studenti redatta dalla Commissione paritetica docenti-studenti e la invia agli Organi per quanto di competenza.

2. La relazione annuale illustra e discute l'adeguatezza delle dotazioni strutturali, l'andamento degli indicatori di regolare svolgimento delle carriere degli studenti e di efficacia anche in termini di occupazione dei laureati, nonché le opinioni degli studenti sulle attività formative e sui servizi di supporto alla didattica. Tali relazioni rispettano le procedure di assicurazione della qualità definite dal D.Lgs. emanato in attuazione della delega prevista dall'art. 5 co. 1 lett. a) della L. 240/2010.

Art. 23 – Pubblicità dei procedimenti e delle decisioni

1. L'Università di Bologna assicura forme e strumenti di pubblicità dei procedimenti e delle decisioni assunte in materia di didattica attraverso modalità informatiche, in particolare tramite il portale di Ateneo, di cui garantisce la costante revisione.

Art. 24 – Opzione per gli ordinamenti vigenti e regime transitorio

1. È assicurata la conclusione dei corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli, secondo gli ordinamenti previgenti, agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei vigenti ordinamenti.

2. Ai corsi di studio di cui al comma 1 continuano ad applicarsi le norme di legge e regolamentari vigenti al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento. Le norme di quest'ultimo si applicano ai previgenti ordinamenti solo in quanto compatibili.

3. Per i corsi di studio di cui al comma 1, è fatto divieto di prevedere sbarramenti alle iscrizioni ad anni di corso.

4. È garantita la facoltà per gli studenti iscritti a un qualsiasi previgente ordinamento, di optare per l'iscrizione a corsi di studio con gli ordinamenti vigenti.

5. Il diritto di opzione ai corsi di studio del nuovo ordinamento è esercitabile nell'ambito delle scadenze annuali determinate dagli Organi competenti.

6. Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari attivati in base ai previgenti ordinamenti o i diplomi delle scuole dirette a fini speciali, qualunque ne sia la durata, sono valutati in crediti e possono essere riconosciuti per il conseguimento della laurea.

7. Gli studi compiuti per conseguire la laurea in base ai previgenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti per i fini di cui al comma precedente. In caso di trasferimento da altro corso di studio o di iscrizione di studenti già in possesso di titolo accademico anche conseguito all'estero, lo studente verrà ammesso al corso di studio riordinato. Qualora lo studente possa iscriversi ad un anno di corso successivo a quello già attivato nel vigente ordinamento, è concessa allo stesso la facoltà di scelta tra l'iscrizione al corrispondente anno del previgente ordinamento oppure all'anno di corso in quel momento attivato dell'ordinamento vigente.

8. Il presente regolamento si applica a tutti gli studenti dell'Università di Bologna, per quanto compatibile con ogni altra fonte normativa che disciplina i corsi di laurea, laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e corsi professionalizzanti che prevedono titoli rilasciati dall'Ateneo.

Art. 25 – Carriere e diritti degli studenti

1. Le procedure amministrative relative alle carriere e ai diritti degli studenti sono disciplinate dal regolamento degli studenti e da appositi regolamenti di Ateneo.

2. Gli studenti sono portatori di diritti riconosciuti e inalienabili, senza distinzione di genere, età, caratteristiche, stato e condizioni personali, appartenenza e provenienza territoriale, convinzioni o orientamenti personali, coerentemente con la Carta dei diritti degli studenti approvata dal Consiglio nazionale degli studenti universitari in data 8/09/2011 per quanto compatibile con i regolamenti di ateneo.

Art. 26 – Afferenza dei corsi di studio ad uno stesso Consiglio

1. Il Dipartimento può deliberare, per i corsi di studio di propria pertinenza, l'afferenza di più corsi di studio di primo e/o secondo ciclo o ciclo unico a uno stesso Consiglio di corso in osservanza di uno o più dei seguenti criteri:

- a) continuità didattica tra primo e secondo ciclo;
- b) identità o affinità della classe di laurea;
- c) affinità di obiettivi formativi qualificanti della classe;
- d) trasformazione degli ordinamenti didattici.

2. Di norma, non possono essere accorpati in un unico Consiglio più corsi di studio con Dipartimenti di riferimento diversi.

3. In nessun caso un corso di studio può coincidere con il Consiglio della Scuola di riferimento.

Art. 27 – Strutture dell'Università di Bologna

1. Le Strutture dell'Università di Bologna sono quelle approvate dagli Organi competenti e risultanti dall'apposita banca dati ministeriale.

2. Per i corsi afferenti alle classi di laurea a orientamento professionale, l'Università di Bologna può individuare quali strutture didattiche, anche interateneo, competenti per l'attivazione e la gestione dei corsi stessi, ai sensi dell'articolo

2, comma 1 del D.M. n. 446/2020, Fondazioni di partecipazione istituite ai sensi dell'art. 35 dello Statuto di Ateneo, nelle quali si realizza anche, con la partecipazione delle Associazioni imprenditoriali, la consultazione di cui all'art. 11 comma 4 del D.M. n. 270/2004.

Tali Fondazioni, nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, potranno svolgere attività volte a promuovere e sviluppare la formazione professionale universitaria, anche mediante sostegno finanziario, secondo quanto previsto nei rispettivi statuti.

Allegato 5) al DECRETO RETTORALE N. 215/2023 PROT. 34778 DELL'11.02.2023 MODIFICHE AL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO, DEGLI STUDENTI E DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

TESTOCOORDINATO del Regolamento Studenti, ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo,
emanato con DR. n. 1203 del 13.12.2011 e ss.mm.ii., integrato con le modifiche apportate dall'Allegato A)
Regolamento Studenti, emanato con DR. n. 464/2013 del 06/06/2013 e ss.mm.ii.

INDICE

TITOLO I – DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 1 – Definizioni

ART. 2 – Ambito di applicazione

TITOLO II – ISCRIZIONE AI CORSI DI STUDIO

ART. 3 – Iscrizione a corsi di studio

ART. 4 – Iscrizione ad anni successivi al primo

ART. 5 – Conseguimento di nuovo titolo accademico *e domande di riconoscimento crediti*

ART. 6 – Iscrizione alla laurea magistrale

ART. 7 – Studenti a tempo parziale e percorso breve

ART. 8 – Riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero

ART. 9 – Documenti di riconoscimento e credenziali

ART. 10 – *Contribuzioni studentesche*

ART. 11 – Modalità di accertamento della frequenza e di svolgimento delle attività formative

TITOLO III – MODIFICAZIONI DELLA CONDIZIONE DELLO STUDENTE

ART. 12 – Trasferimento ad altro Ateneo

ART. 13 – Passaggi ad altro corso di studio dell'Università di Bologna

ART. 14 – Trasferimenti da altro Ateneo

ART. 15 – Opzione dagli ordinamenti previgenti al nuovo ordinamento

ART. 16 – Verifica delle conoscenze per l'accesso ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico e verifica dell'adeguatezza della personale preparazione per l'accesso ai corsi di laurea magistrale - Principi

ART. 17 – Sospensione

ART. 18 – Interruzione degli studi

ART. 19 – Decadenza

ART. 20 – Rinuncia agli studi

TITOLO IV – DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE

ART. 21 – Certificazione e titoli

ART. 22 – Partecipazione ai procedimenti amministrativi

ART. 23 – Norme di disciplina

ART. 24 – Procedimento disciplinare

ART. 24 bis – Sospensione dei termini del procedimento disciplinare

ART. 24 ter – Provvedimenti disciplinari

ART. 25 – Registrazione dei provvedimenti disciplinari

ART. 26 – Programmazione di esami o valutazioni finali di profitto

ART. 27 – Rappresentanti degli studenti

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 28 – Disposizioni finali

TITOLO I – DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Articolo 1 – Definizioni

1. Ai sensi del presente regolamento si intende:

a) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dalle università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale o di autoapprendimento;

b) per carriera, l'insieme di atti e attività, preordinati al conseguimento del titolo accademico, compiuti dallo studente;

c) per corso di studio, i corsi idonei a conseguire una laurea, una laurea specialistica o magistrale, un diploma di specializzazione;

d) per corsi di studio internazionali, ovvero i corsi di studio i cui percorsi sono integrati con quelli di Istituzioni estere e che possono portare al rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti, i corsi di studio che rientrano in progetti di sperimentazione approvati dagli Organi competenti in tema di internazionalizzazione;

-
-
- e) per credito, la misura dell'impegno complessivo di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto ad uno studente, di cui all'art. 1 lettera h) del regolamento didattico di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, di seguito Università di Bologna;
- f) per immatricolazione, l'iscrizione dello studente a un corso di studio di una delle università italiane per la prima volta nella sua vita;
- g) per iscrizione, l'ammissione di studenti già immatricolati al medesimo o ad altro corso di studio per l'anno accademico corrente;
- h) per corsi professionalizzanti, quelli previsti dall'art. 22 dello Statuto d'Ateneo: master di I e II livello, corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e corsi intensivi, disciplinati dal relativo regolamento;
- i) per obbligo formativo aggiuntivo, le attività formative preordinate all'assolvimento e alla verifica dei debiti formativi, di cui al regolamento didattico di Ateneo;
- j) per ordinamenti nuovi, gli ordinamenti dei corsi di studio attivati a seguito e in conformità al DM 270/04;
- l) per ordinamenti previgenti, gli ordinamenti dei corsi di studio attivati anteriormente all'entrata in vigore del DM 270/04;
- m) per studenti, coloro che sono iscritti o aspirano all'iscrizione ad un corso di studio o a un corso professionalizzante;
- n) per studenti a tempo parziale, coloro ai quali è riconosciuta questa condizione sulla base dei criteri deliberati dagli Organi competenti;
- o) per portale, il sito di riferimento dell'Università di Bologna;
- p) per dirigente, il responsabile dell'Area didattica e servizi agli studenti o dei Campus scientifico – didattici della Romagna, a seconda delle rispettive competenze;
- q) per credenziali istituzionali, le credenziali di autenticazione appositamente attribuite mediante il Directory service d'Ateneo o altri dispositivi di identificazione forniti dall'Ateneo il cui utilizzo è disciplinato da apposito regolamento;
- r) per casella di posta elettronica istituzionale, la casella e-mail resa disponibile allo studente con la registrazione nei sistemi informatici dell'Ateneo e accessibile con le credenziali istituzionali;
- s) per prova di verifica delle conoscenze, l'accertamento dell'adeguata preparazione iniziale, di cui al regolamento didattico di Ateneo;
- t) per requisiti curriculari, gli elementi del percorso formativo, il cui possesso è richiesto per l'ammissione ad un corso di laurea magistrale;
- u) per adeguatezza della personale preparazione, il livello delle conoscenze e delle competenze verificato con modalità definite nei regolamenti didattici di corso di studio e il cui possesso è richiesto per l'ammissione ad un corso di laurea magistrale;
- v) per regolamento didattico di Ateneo, il regolamento di Ateneo emanato ai sensi dell'art. 11 del DM 270/04;
- w) per ufficio Segreteria studenti, l'ufficio dell'Università di Bologna che gestisce amministrativamente le carriere degli studenti di un determinato corso di studio;

x) per decreto o decreti ministeriali, uno o più decreti emanati ai sensi e secondo le procedure di cui all'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli studenti dell'Università di Bologna, per quanto compatibile con ogni altra fonte normativa che disciplina i corsi di laurea, laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato. I corsi di specializzazione, di dottorato di ricerca, i corsi professionalizzanti e i corsi previsti dal DM 249/2010 sono disciplinati da appositi regolamenti.

TITOLO II – ISCRIZIONE AI CORSI DI STUDIO

Articolo 3 – Iscrizione a corsi di studio

1. L'iscrizione ad un corso di studio dell'Università di Bologna, si effettua esclusivamente per via telematica, salvo esplicithe deroghe connesse alla tipologia di studente o a particolari situazioni individuali, nei modi e nei termini stabiliti annualmente dagli Organi competenti. Sono fatte salve le disposizioni annuali disciplinate dagli specifici bandi per l'ammissione ai corsi.

2. Per i corsi di studio internazionali gli Organi competenti stabiliscono appositi termini e modalità relative alle iscrizioni.

3. Per il tempo necessario all'espletamento delle procedure finalizzate all'accesso a un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico, può essere consentita l'iscrizione di studenti non ancora in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, a condizione che lo conseguano entro il termine ultimo *fissato dagli Organi competenti*. È fatta salva ogni altra disposizione contraria, prevista da fonti normative che disciplinino i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico *o contenuta nei bandi per l'accesso ai corsi di studio a numero programmato nazionale*.

Articolo 4 – Iscrizione ad anni successivi al primo

1. Fino al conseguimento del titolo di studio, lo studente deve iscriversi senza soluzione di continuità a tutti gli anni di corso previsti dal percorso scelto.

2. *L'iscrizione ad anni di corso successivi al primo si apre con il pagamento della prima rata della quota annuale di contribuzione a carico dello studente*. È in regola con l'iscrizione lo studente che assolve al pagamento delle singole rate della quota annuale di contribuzione nelle scadenze fissate dagli Organi competenti.

3. Sono tenuti a ripetere l'iscrizione al medesimo anno:

a) gli studenti che non assolvano agli obblighi formativi aggiuntivi di cui al regolamento didattico di Ateneo, nel primo anno, entro i termini definiti dagli Organi competenti;

b) gli studenti che, già iscritti per l'intera durata dei corsi di studio a frequenza obbligatoria, siano ancora in debito con le attestazioni di frequenza.

4. Sono iscritti in qualità di fuori corso gli studenti che, senza aver conseguito il titolo, si siano iscritti a tutti gli anni di corso previsti in base alla durata normale, e che, per i corsi a frequenza obbligatoria, abbiano ottenuto tutte le attestazioni di frequenza.

5. Il Consiglio di corso di studio può consentire l'iscrizione di studenti agli anni ancora attivi di corsi di studio disattivati, previo riconoscimento dei crediti maturati.

Art. 4 bis – Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

-
-
1. È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio nei limiti stabiliti dalla Legge 12 aprile 2022, n. 33 e dai decreti ministeriali attuativi.
 2. Ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di master, anche presso più università, scuole o istituti superiori ad ordinamento speciale.
 3. Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, neanche presso due diverse università, scuole o istituti superiori ad ordinamento speciale.
 4. L'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
 5. È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione non medica.
 6. Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.
 7. È consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM.
 8. L'iscrizione contemporanea di cui ai commi 2 e 5 è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere.
 9. Per la contemporanea iscrizione ai corsi delle specializzazioni mediche, non mediche, master e dottorati di ricerca, si rinvia ai rispettivi regolamenti.
 10. In caso di contemporanea iscrizione a due corsi di studio, lo studente presenta annualmente agli Atenei un'autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale dichiara di essere in possesso dei requisiti necessari alla contemporanea iscrizione.

La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui si effettui un passaggio di corso all'interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi.

Articolo 5 – Conseguimento di nuovo titolo accademico e domande di riconoscimento crediti

1. Fatti salvi i requisiti di ammissione previsti per l'accesso, coloro che sono in possesso di un diploma universitario o di una laurea, o di laurea specialistica, conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti, possono richiedere l'iscrizione anche a corsi di laurea o laurea magistrale.
2. **Le domande** di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in precedenti carriere/attività formative devono essere presentate al Consiglio di corso di studio competente ***nell'anno accademico d'immatricolazione ed*** entro il termine ***finale delle immatricolazioni con indennità di mora*** stabilito annualmente dagli Organi competenti. In caso di contemporanea iscrizione gli Organi Accademici stabiliscono altresì annualmente il termine entro il quale devono essere presentate le domande di riconoscimento dei crediti acquisiti in uno dei due corsi di studio
3. Il Consiglio di corso di studio si pronuncia sulla prosecuzione degli studi, in conformità con quanto previsto per i trasferimenti dal regolamento didattico di Ateneo e dal presente regolamento, dandone comunicazione all'interessato in formato elettronico, mediante l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica istituzionale dell'Ateneo, o cartaceo.

Articolo 6 – Iscrizione alla laurea magistrale

-
1. Per l'ammissione al corso di laurea magistrale, è richiesto il possesso dei requisiti curriculari previsti dal regolamento di corso di studio. Eventuali integrazioni dei requisiti curriculari devono essere acquisite prima della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.
 2. Lo studente può iscriversi alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione anche in mancanza del titolo di laurea, a condizione che sostenga la prova finale entro il termine ultimo **fissato dagli Organi competenti**. Laddove sia previsto apposito bando per la verifica, la prova finale deve essere sostenuta entro il termine stabilito dal bando e comunque non oltre il termine ultimo **fissato dagli Organi competenti**. Decorso inutilmente tale termine lo studente decade a tutti gli effetti dall'iscrizione alla laurea magistrale.
 3. Lo studente, che ha superato la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione di cui al comma 1, può iscriversi al corso di laurea magistrale anche in mancanza del titolo di laurea, a condizione che sostenga la prova finale entro il termine ultimo **fissato dagli Organi competenti**. Laddove sia previsto apposito bando per la verifica, la prova finale deve essere sostenuta entro il termine stabilito dal bando e comunque non oltre il termine ultimo **fissato dagli Organi competenti**. Decorso inutilmente tale termine lo studente decade a tutti gli effetti dall'iscrizione alla laurea magistrale.
 4. Lo studente non può acquisire crediti formativi del corso di laurea magistrale finchè non abbia conseguito il titolo di laurea. Fanno eccezione specifici accordi di percorso integrato con Università estere.
 5. Per i corsi di laurea magistrale a numero programmato, lo studente è ammesso a sostenere le prove per l'accesso, anche in mancanza del titolo di laurea, fermo restando il possesso dei requisiti curriculari di cui al comma 1. Il titolo di laurea deve essere comunque conseguito entro il termine **fissato dagli Organi competenti**. Laddove sia previsto apposito bando per la verifica, la prova finale deve essere sostenuta entro il termine stabilito dal bando e comunque non oltre il termine ultimo **fissato dagli Organi competenti**. Decorso inutilmente tale termine lo studente decade a tutti gli effetti dall'iscrizione alla laurea magistrale.

Articolo 7 – Studenti a tempo parziale e percorso breve

1. Gli Organi competenti deliberano sulla possibilità per lo studente di completare i corsi di studio in un tempo inferiore o superiore alla durata normale e sulla relativa modalità organizzativa della didattica e quota annuale di contribuzione, in base alle linee guida annualmente approvate dagli Organi competenti.
2. Le Strutture didattiche possono concordare con gli studenti che attestino, con opportuna certificazione, la loro condizione di lavoratori, modalità di didattica, di studio, d'esame, di ricevimento dei docenti, adeguate alle loro esigenze. Le Strutture didattiche possono altresì riconoscere eventuali attività lavorative svolte come attività di tirocinio attinenti alle finalità didattiche del corso di studio di appartenenza, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida degli Organi competenti.
3. Lo studente che intende frequentare per una durata inferiore alla durata normale del corso di studio deve presentare un piano di studio individuale che è soggetto alla discrezionalità degli Organi competenti.

Articolo 8 – Riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero

1. L'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, per l'ammissione al primo anno delle lauree e delle lauree magistrali a ciclo unico, è determinata dall'applicazione degli accordi internazionali vigenti.
2. Per il riconoscimento dei periodi di studio e dei titoli accademici effettuati o conseguiti presso Università o Istituti di istruzione universitari esteri, ai fini dell'ammissione agli anni successivi al primo e della prosecuzione degli studi di qualsiasi livello, è altresì necessaria specifica valutazione dei Consigli di corso di studio, sulla base dei principi stabiliti dal regolamento didattico di Ateneo. I Consigli operano in base ai principi di equità, non discriminazione,

trasparenza e ai criteri di 'comparabilità', stabiliti dagli accordi internazionali. Le decisioni relative al riconoscimento saranno adottate entro i termini fissati dal regolamento di Ateneo dei procedimenti amministrativi. Il rifiuto del riconoscimento sarà adeguatamente motivato da comprovate e sostanziali differenze e saranno date informazioni sui possibili provvedimenti che il richiedente può adottare, ai sensi della normativa vigente.

3. L'Università di Bologna si impegna, secondo quanto stabilito dagli accordi internazionali a dar seguito ad ogni richiesta ragionevole di informazioni da parte di altre istituzioni o autorità competenti di altri Paesi affinché i titoli di studio ottenuti presso questa istituzione possano essere adeguatamente riconosciuti, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 9 – Documenti di riconoscimento e credenziali

1. A seguito dell'ammissione a un corso di studio, l'Università di Bologna rilascia allo studente una tessera magnetica e le credenziali istituzionali. Le credenziali istituzionali devono essere utilizzate nel rispetto dei principi e delle prescrizioni di cui all'apposito regolamento.

2. La casella di posta elettronica costituisce un canale privilegiato per la comunicazione tra studente e Università.

3. Le credenziali istituzionali possono essere utilizzate come strumento di identificazione all'interno delle strutture da parte del personale universitario, nonché come strumento di autenticazione ai servizi offerti dall'Ateneo.

4. Lo studente è responsabile della corretta conservazione della tessera magnetica.

Articolo 10 – Contribuzioni studentesche

1. Le contribuzioni dovute dagli studenti a copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi sono disciplinate dal Regolamento d'Ateneo sulle contribuzioni studentesche emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 254 della Legge 232/2016.

2. Il medesimo Regolamento disciplina altresì i contributi per servizi prestati su richiesta dello studente.

Articolo 11 – Modalità di accertamento della frequenza e di svolgimento delle attività formative

1. Nei corsi di studio che prevedono l'obbligatorietà della frequenza, i docenti sono tenuti a comunicare per iscritto all'ufficio Segreteria studenti del relativo corso di studio, entro i sette giorni successivi al termine dello svolgimento delle attività formative, i nominativi degli studenti che non hanno ottenuto l'attestazione di frequenza, secondo l'organizzazione interna delle strutture didattiche e degli uffici.

2. In mancanza di tale espressa comunicazione, l'attestazione di frequenza è certificata d'ufficio a tutti gli studenti regolarmente iscritti.

3. I corsi di studio che prevedono l'obbligo della frequenza provvedono, di concerto con la componente studentesca, a determinare le modalità di accertamento della stessa, da riportare espressamente nel portale di Ateneo.

4. Le modalità di svolgimento delle attività formative vengono definite nei regolamenti didattici dei corsi di studio. Viene consentito agli studenti l'utilizzo di strumenti elettronici come sostegno alle lezioni in aula.

TITOLO III – MODIFICAZIONI DELLA CONDIZIONE DELLO STUDENTE

Articolo 12 – Trasferimento ad altro Ateneo

-
-
1. Lo studente può trasferirsi ad altro Ateneo presentando domanda al Magnifico Rettore, nei termini stabiliti annualmente dagli Organi competenti.
 2. Lo studente è tenuto a versare l'indennità di congedo fissata dagli Organi competenti e a regolarizzare eventuali posizioni debitorie.
 3. Il foglio di congedo contenente la carriera dello studente trasferito è trasmesso all'Ateneo presso il quale lo studente ha dichiarato di volersi trasferire.

Articolo 13 – Passaggi ad altro corso di studio dell'Università di Bologna

1. *Comma abrogato*
2. *Comma abrogato*
3. *Comma abrogato*
4. *Comma abrogato*
5. Lo studente che intende passare ad altro corso di laurea o laurea magistrale (o viceversa) deve presentare domanda di passaggio al Magnifico Rettore, nel periodo e con le modalità stabilite annualmente dagli Organi competenti, o nel periodo e con le modalità indicate nel bando di accesso al corso.
6. Lo studente è contestualmente tenuto al versamento della prima rata della quota annuale di contribuzione, qualora non sia stata già versata, dell'indennità di congedo eventualmente fissata dagli Organi competenti e a regolarizzare eventuali posizioni debitorie.
7. Il foglio di congedo con la documentazione relativa allo studente in passaggio è trasmesso al competente ufficio Segreteria studenti. Il Consiglio di corso di studio di destinazione si pronuncia sulla prosecuzione degli studi, sugli eventuali riconoscimenti di crediti e sull'ammissione all'anno di corso, in conformità con quanto previsto dal regolamento didattico d'Ateneo, dal regolamento didattico del corso ed eventuali delibere di massima, dandone comunicazione in formato elettronico, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, o cartaceo all'interessato.
8. In caso di contemporanea iscrizione a due corsi di studio, lo studente può chiedere il passaggio da un corso di studio a un altro, diverso da quello a cui è contemporaneamente iscritto

Articolo 14 – Trasferimenti da altro Ateneo

1. Al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'attività didattica, il foglio di congedo dello studente proveniente da altro Ateneo deve pervenire entro la data annualmente fissata dagli Organi competenti.
2. Il Consiglio di corso di studio di destinazione si pronuncia sulla prosecuzione degli studi, sugli eventuali riconoscimenti di crediti e sull'ammissione all'anno di corso, in conformità con quanto previsto dal regolamento didattico d'Ateneo, dal regolamento didattico del corso ed eventuali delibere di massima, dandone comunicazione in formato elettronico, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, o cartaceo all'interessato.
3. L'ammissione degli studenti che si trasferiscono da corsi attivati secondo ordinamenti previgenti è regolata dalle disposizioni del regolamento didattico d'Ateneo sul regime transitorio.

Articolo 15 – Opzione dagli ordinamenti previgenti al nuovo ordinamento

1. Gli studenti iscritti a corsi di studio regolati dagli ordinamenti previgenti possono optare per i corsi di studio di nuovo ordinamento derivanti da trasformazione di corsi esistenti, entro le scadenze stabilite annualmente dagli Organi competenti.

Articolo 16 – Verifica delle conoscenze per l'accesso ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico e verifica dell'adeguatezza della personale preparazione per l'accesso ai corsi di laurea magistrale – Principi

1. Il Consiglio di corso di studio può valutare il percorso formativo compiuto dagli studenti, che si iscrivono a corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico o a corsi di laurea magistrale, a seguito di:

- rinuncia,
- decadenza,
- presentazione di istanza di opzione dai previgenti ordinamenti,
- possesso di un titolo accademico italiano o estero o di sostenimento di attività formative in Università estere,
- passaggio da altro corso di studio dell'Università di Bologna,
- trasferimento da altro Ateneo,

ai fini di considerare assoluta la verifica delle conoscenze (per l'accesso ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico) o dell'adeguatezza della personale preparazione, posto il necessario possesso dei requisiti curriculari (per l'accesso a corsi di laurea magistrale), in base a criteri predeterminati nel regolamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei principi di coerenza con le conoscenze e preparazione richieste per l'accesso nel corso di studio di destinazione e di non obsolescenza delle conoscenze e competenze professionali acquisite.

Articolo 17 – Sospensione

1 Lo studente ha facoltà di chiedere la sospensione degli studi nelle seguenti ipotesi:

- a) abrogato
- b) abrogato
- c) servizio civile per l'anno accademico in cui ricade lo svolgimento del servizio;
- d) nascita di figlio per l'anno accademico corrispondente o successivo alla data di nascita (la sospensione può essere richiesta da entrambi i genitori);
- e) grave infermità, attestata da certificazioni mediche, di durata complessiva non inferiore a sei mesi, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio;
- f) grave infermità dei familiari, appartenenti al nucleo familiare del richiedente, attestata da certificazioni mediche di durata complessiva non inferiore a sei mesi, dalle quali discenda un obbligo di cura da parte dello studente, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio;
- g) grave modifica delle condizioni economiche e patrimoniali del nucleo familiare convivente comprovata da idonea certificazione, conseguenti a licenziamento o trattamento previdenziale determinato da crisi aziendale per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio;
- h) essere soggetti a una pena detentiva, per un periodo non superiore alla durata normale del corso di studio.

-
-
2. La sospensione degli studi è richiesta presentando apposita domanda documentata all'ufficio Segreteria studenti competente, anche per il tramite di strumenti digitali resi disponibili a tal fine dall'Ateneo. In caso di contemporanea iscrizione a due corsi di studio, l'istanza può essere presentata con riferimento ad uno dei corsi o ad entrambi
 3. Qualora lo studente voglia riprendere in seguito gli studi sospesi può presentare domanda dal 1° ottobre dell'anno accademico successivo e non è tenuto a versare la tassa di ricognizione.
 4. Negli anni di sospensione lo studente non potrà compiere alcun atto di carriera e le eventuali rate versate devono essere rimborsate, salvo che non si tratti della I rata per l'iscrizione al corso di studio.
 5. Ulteriori casi di sospensione per prosecuzione degli studi all'estero sono disciplinati da specifici accordi fra gli Atenei convenzionati.
 6. Nei casi disciplinati dall'articolo 13 commi 1 e 2 del presente regolamento, lo studente decade dall'ultima iscrizione.

Articolo 18 – Interruzione degli studi

1. Lo studente che non rinnova l'iscrizione per almeno un anno accademico, al di fuori dei casi di cui al precedente articolo, interrompe gli studi. Qualora intenda riprendere gli studi, lo studente deve presentare apposita domanda di ricongiunzione della carriera ed è tenuto a versare, per ogni anno di interruzione, una tassa di ricognizione nella misura stabilita dagli Organi competenti.

1.bis In caso di contemporanea iscrizione, lo studente che abbia interrotto o interrompa gli studi su uno o su entrambi i corsi, deve presentare la domanda di ricongiunzione secondo le modalità di cui al comma 1 relativamente al corso o ai corsi per i quali non abbia rinnovato l'iscrizione.

2. Il pagamento della tassa di ricognizione per un anno accademico in luogo dell'intera quota annuale di contribuzione è dovuto per le domande prodotte a decorrere dal 1° ottobre dell'anno accademico successivo, fermo restando quanto previsto dal comma successivo.

3. Negli anni di interruzione, gli studenti non potranno compiere alcun atto di carriera.

Articolo 19 – Decadenza

1. Lo studente, qualora non sostenga esami o valutazioni finali di profitto, con qualunque esito, per otto anni accademici consecutivi all'anno accademico dell'ultimo esame o a quello di ultima iscrizione in corso, se più favorevole, decade dalla qualità di studente.

2. Ai fini della decadenza, gli anni di iscrizione in qualità di ripetente e gli anni di interruzione sono equivalenti all'iscrizione fuori corso.

3. Ai fini della decadenza, non sono computati gli anni accademici in cui lo studente è stato nella condizione di sospeso nei casi previsti dall'art.17.

4. Lo studente che sia in debito della sola prova finale non decade.

5. Per gli studenti con invalidità civile pari o superiore al 66%, gli studenti in possesso dei benefici di cui alla Legge 104/1992 e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), possono essere deliberati specifici termini di decadenza dagli Organi competenti.

6. La decadenza si produce direttamente al verificarsi delle condizioni previste dal presente articolo, senza necessità di preventiva contestazione agli interessati.

7. Lo studente decaduto, qualora intenda avviare una nuova carriera universitaria presso l'Università di Bologna, è obbligato a iscriversi. Lo studente ha facoltà di richiedere che i crediti già acquisiti siano valutati dal Consiglio di corso di studio ai fini di un possibile riconoscimento, parziale o totale.

8. In sede di prima applicazione, gli otto anni accademici di cui al comma 1, sono computati dall'anno accademico 2020/2021 compreso.

9. La disposizione di cui al comma 8 si applica anche agli studenti che, secondo le regole previgenti, sarebbero decaduti al 31 marzo 2021.

10. Per le iscrizioni nell'anno accademico 2021/2022 è esonerato dalla prova d'ammissione di un corso a numero programmato locale, lo studente di quest'Università che abbia rinunciato al medesimo corso dal 1° novembre 2020 al 31 marzo 2021.

Articolo 20 – Rinuncia agli studi

1. Lo studente può dichiarare irrevocabilmente, in qualsiasi momento, di voler rinunciare a continuare gli studi intrapresi.

2. La dichiarazione di rinuncia sottoscritta produce la perdita della condizione di studente dal momento della presentazione all'ufficio Segreteria studenti competente, *fatta salva l'applicazione del Regolamento delle contribuzioni studentesche, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 254, della Legge 232/2016.*

3. Lo studente che abbia rinunciato agli studi presso qualsiasi Ateneo in Italia, qualora intenda avviare una nuova carriera universitaria presso l'Università di Bologna, è obbligato a iscriversi. Lo studente ha facoltà di richiedere che i crediti già acquisiti siano valutati dal Consiglio di corso di studio, ai fini di un possibile riconoscimento, parziale o totale.

Articolo 20 bis – Istanze di modifica della condizione dello studente

1. Per tutti gli atti di carriera normati nel Titolo III del presente Regolamento, in caso di contemporanea iscrizione, le istanze devono essere presentate per ciascuno dei corsi di studio di iscrizione.

TITOLO IV – DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE

Articolo 21 – Certificazione e titoli

1. Lo studente in regola con il pagamento della quota annuale di contribuzione – ovvero con le singole rate – ha diritto a ottenere certificazione della sua condizione, dei crediti acquisiti, del titolo di studio conseguito e del diploma supplement, quale relazione informativa allegata al titolo di studio.

2. L'Università di Bologna provvede all'organizzazione delle informazioni e dei dati delle carriere degli studenti mediante strumenti anche di carattere informatico, nel rispetto della normativa vigente.

3. In seguito al superamento della prova finale prevista per i corsi di laurea e di laurea magistrale, l'Università di Bologna rilascia un diploma sottoscritto dal Rettore, dal Presidente della Scuola cui afferisce il corso di studio e dal Direttore generale, recante l'indicazione del titolo conseguito e della classe di appartenenza.

4. In seguito al superamento della prova finale prevista per i corsi di specializzazione, l'Università di Bologna rilascia un diploma, sottoscritto dal Rettore, dal Presidente della Scuola e dal Direttore generale.

5. Nei casi di corsi di studio internazionali, ovvero di corsi di studio integrati con corsi di studio di Università estere che portano al rilascio di titoli doppi, multipli o in forma congiunta, i diplomi sono sottoscritti secondo le modalità definite negli accordi fra le Università partner.

Articolo 22 – Partecipazione ai procedimenti amministrativi

1. L'Università di Bologna assicura forme e strumenti di pubblicità dei procedimenti e delle decisioni assunte in merito alle carriere degli studenti, organizza le informazioni e i dati a sua disposizione mediante strumenti

anche elettronici, idonei a facilitare l'accesso e la fruizione da parte degli studenti, fatta salva la tutela dei dati personali, secondo la normativa vigente.

2. L'Università di Bologna, utilizzando prioritariamente strumenti informatici, svolge attività di informazione e comunicazione dirette a favorire la conoscenza delle norme del presente regolamento e di ogni altra disposizione relativa alla carriera degli studenti, nonché a favorire la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi.

3. Lo studente ha facoltà di sollecitare l'intervento del Garante degli studenti, qualora si ritenga leso nei propri diritti o interessi.

4. In ogni caso, è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna avverso i provvedimenti relativi alla carriera degli studenti.

Articolo 23 – Norme di disciplina *Tale disposizione continua ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti disciplinari pendenti all'entrata in vigore del nuovo Regolamento dei procedimenti disciplinari degli studenti emanato con Decreto rettorale repertorio n. 1918/2019 del 9/10/2019 e pubblicato sul Bollettino ufficiale n.272 del 15 ottobre 2019.*

1. Gli studenti dell'Università di Bologna sono tenuti a osservare comportamenti rispettosi della legge, dei regolamenti universitari, delle libertà e dei diritti di tutti i soggetti che svolgono la loro attività di lavoro o di studio all'interno delle strutture dell'Ateneo. Sono altresì tenuti ad astenersi dal danneggiamento dei beni di proprietà dell'Ateneo o di terzi, che anche temporaneamente vi si trovino, nonché da comportamenti lesivi dell'immagine e del decoro dell'Università, anche al di fuori delle strutture universitarie.

2. Le violazioni delle norme di disciplina dell'Università di Bologna comportano a carico dei trasgressori l'applicazione di provvedimenti disciplinari.

3. Nel caso di comportamenti dello studente che possano configurare anche fattispecie di reato, l'Università di Bologna provvede tempestivamente a informare l'Autorità giudiziaria e adotta i conseguenti provvedimenti previsti dalla legge.

4. L'Università di Bologna si riserva altresì di agire in sede civile e penale, anche al fine di richiedere eventuali risarcimenti dei danni subiti in conseguenza dei comportamenti di cui ai commi precedenti.

5. Le norme dei commi precedenti si applicano anche agli studenti iscritti e registrati all'Università di Bologna nell'ambito di programmi di scambio con Università estere.

Articolo 24 – Procedimento disciplinare *Tale disposizione continua ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti disciplinari pendenti all'entrata in vigore del nuovo Regolamento dei procedimenti disciplinari degli studenti emanato con Decreto rettorale repertorio n. 1918/2019 del 9/10/2019 e pubblicato sul Bollettino ufficiale n.272 del 15 ottobre 2019.*

1. L'avvio del procedimento disciplinare spetta al Rettore che invia, tramite lettera raccomandata – o dove possibile via pec - la contestazione di addebiti, entro 30 giorni dal momento della conoscenza dei fatti da parte dell'ufficio competente dell'Ateneo, all'indirizzo di residenza dello studente, oppure, in mancanza, all'ultimo indirizzo comunicato all'Ateneo.

2. La contestazione di addebiti deve necessariamente contenere:

- a) una dettagliata descrizione dei fatti oggetto di contestazione;
- b) il responsabile del procedimento;
- c) l'indicazione del diritto di prendere visione – ed eventualmente estrarre copia - degli atti del procedimento, nonché l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti;
- d) la fissazione di un termine, non inferiore a 10 giorni successivi alla ricezione della contestazione, per la presentazione al Rettore di eventuali memorie e osservazioni.

3. Nel caso in cui la lettera raccomandata, inviata all'indirizzo di residenza dichiarato dallo studente, non venga ritirata, decorsi almeno 15 giorni dall'invio della raccomandata, senza che questa risulti consegnata, si procederà alla consegna, in via d'urgenza, tramite ufficiale giudiziario.

4. Il procedimento disciplinare deve concludersi entro 90 giorni dalla contestazione degli addebiti, salvo quanto previsto dall'art. 24 bis. La violazione del termine stabilito dal presente comma comporta, per l'Ateneo, la decadenza dall'azione disciplinare.

Articolo 24 bis – Sospensione dei termini del procedimento disciplinare *Tale disposizione continua ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti disciplinari pendenti all'entrata in vigore del nuovo Regolamento dei procedimenti disciplinari degli studenti emanato con Decreto rettorale repertorio n. 1918/2019 del 9/10/2019 e pubblicato sul Bollettino ufficiale n.272 del 15 ottobre 2019.*

1. I termini del procedimento sono sospesi fino alla ricostituzione del Senato Accademico o del Consiglio della Scuola nel caso in cui siano in corso le operazioni preordinate alla formazione dello stesso che ne impediscono il regolare funzionamento.

2. I termini sono inoltre sospesi per il periodo di tempo necessario allo svolgimento della prima seduta utile degli Organi competenti a deliberare in merito al provvedimento disciplinare, qualora essa non possa avvenire entro il termine previsto per la conclusione del procedimento.

3. Il termine del procedimento è sospeso nei periodi dal 10 al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio.

Articolo 24 ter – Provvedimenti disciplinari *Tale disposizione continua ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti disciplinari pendenti all'entrata in vigore del nuovo Regolamento dei procedimenti disciplinari degli studenti emanato con Decreto rettorale repertorio n. 1918/2019 del 9/10/2019 e pubblicato sul Bollettino ufficiale n.272 del 15 ottobre 2019.*

1. Il Rettore, il Senato Accademico e i Consigli delle Scuole esercitano la giurisdizione disciplinare sullo studente ed applicano i provvedimenti disciplinari secondo le vigenti norme di legge.

2. I provvedimenti disciplinari che possono essere applicati, salva ogni diversa previsione legislativa, sono i seguenti:

- a) ammonizione;
- b) esclusione da uno o più esami o valutazioni finali di profitto per un periodo fino a tre mesi;
- c) sospensione temporanea dall'Università fino ad un massimo di un anno.

3. Il provvedimento di cui alla lettera a) è applicato dal Rettore, sentite le eventuali difese dello studente.

-
-
4. L'applicazione del provvedimento di cui alla lettera b) spetta al Consiglio della Scuola, in seguito a relazione del Rettore che illustra l'istruttoria dei fatti contestati.
 5. L'applicazione del provvedimento di cui alla lettera c) spetta al Senato accademico, in seguito a relazione del Rettore.
 6. Gli effetti del provvedimento disciplinare decorrono dalla data della nota con la quale si comunica allo studente l'esito del procedimento.
 7. L'applicazione dei provvedimenti disciplinari deve rispondere a criteri di ragionevolezza ed equità, avuto riguardo alla natura della violazione, allo svolgimento dei fatti e alla valutazione degli elementi di prova.
 8. Per i corsi professionalizzanti si rinvia all'apposito regolamento.

Articolo 25 – Registrazione dei provvedimenti disciplinari *Tale disposizione continua ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti disciplinari pendenti all'entrata in vigore del nuovo Regolamento dei procedimenti disciplinari degli studenti emanato con Decreto rettorale repertorio n. 1918/2019 del 9/10/2019 e pubblicato sul Bollettino ufficiale n.272 del 15 ottobre 2019.*

1. Tutti i provvedimenti disciplinari sono registrati nella carriera dello studente e riportati nel foglio di congedo.

Articolo 26 – Programmazione di esami o valutazioni finali di profitto

1. La programmazione degli appelli degli esami o valutazioni finali di profitto tiene conto delle date di svolgimento delle prove finali, in particolare nella terza sessione.

Articolo 27 – Rappresentanti degli studenti

1. Gli studenti hanno diritto ad essere rappresentati in tutti i consessi dell'Ateneo, secondo le norme di legge e con le modalità previste dallo Statuto.
2. In caso di concomitanza con attività formative che prevedono la frequenza obbligatoria, la partecipazione certificata alle sedute giustifica l'assenza dello studente. In caso di concomitanza della seduta con esami o valutazioni finali di profitto, il rappresentante può concordare con il presidente della commissione esaminatrice il rinvio dell'appello, previa certificazione della sua presenza durante la seduta.
3. La rappresentanza studentesca ha diritto a spazi dedicati ed attrezzature all'interno di ogni Scuola.

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 28 – Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale d' Ateneo.
2. Il presente regolamento, a partire dalla sua entrata in vigore, abroga il regolamento studenti emanato con D.R. n. 899 del 26/06/2008.

Allegato 6) al DECRETO RETTORALE N. 217/2023 PROT. 34778 DELL'11.02.2023 MODIFICHE AL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENE0, DEGLI STUDENTI E DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

REGOLAMENTO DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI

TITOLO I – DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Articolo 1 – Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per studenti, coloro che sono iscritti ad un corso di studio, a un corso professionalizzante, a un corso di dottorato, a una Scuola di Specializzazione, a singole attività formative, indipendentemente dall'anno accademico di ultima iscrizione nonché gli iscritti e registrati all'Università di Bologna nell'ambito di programmi di scambio con Università estere;
- b) per corso di studio, i corsi idonei a conseguire una laurea, una laurea specialistica o magistrale, un diploma di specializzazione;
- c) per corsi professionalizzanti, i master di primo e secondo livello, i corsi di alta formazione, i corsi di formazione permanente e corsi intensivi, disciplinati dal relativo regolamento;
- d) per Scuole di Specializzazione, i corsi di terzo ciclo disciplinati dal Regolamento didattico d'Ateneo dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, comprensivi delle Scuole di Specializzazione di Medicina e Chirurgia;
- e) per corso di dottorato, il corso di terzo ciclo della formazione universitaria, che assicura la formazione alla ricerca scientifica e fornisce le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca, anche a livello internazionale, e attività professionali di alta qualificazione;
- f) per Responsabile del procedimento, il dirigente dell'Area delle Biblioteche e Servizi allo Studio;
- g) per carriera, l'insieme di atti e attività, preordinati al conseguimento del titolo accademico, compiuti dallo studente;
- h) per Commissione, la Commissione disciplinare preposta allo svolgimento del procedimento disciplinare.

TITOLO II – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 2 – Norme di disciplina

1. Gli studenti dell'Università di Bologna sono tenuti a osservare comportamenti rispettosi dell'ordinamento vigente, del Codice etico e di comportamento d'Ateneo, dei regolamenti universitari, delle libertà e dei diritti di tutti i soggetti che svolgono la loro attività di lavoro o di studio all'interno delle strutture dell'Ateneo.
2. Sono tenuti a non interferire col regolare svolgimento delle attività istituzionali e ad astenersi dal danneggiamento dei beni di proprietà dell'Ateneo o di terzi che anche temporaneamente vi si trovino, nonché da atti e comportamenti lesivi dell'immagine, del decoro dell'Università, anche al di fuori delle strutture universitarie.

-
-
3. Si astengono altresì dal porre in essere condotte offensive e/o discriminatorie in relazione all'etnia, religione, genere, orientamento sessuale o politico.
 4. Le violazioni delle norme di disciplina dell'Università di Bologna comportano a carico dei trasgressori l'applicazione di provvedimenti disciplinari.
 5. Nel caso di comportamenti dello studente che possano configurare anche fattispecie di reato, l'Università di Bologna provvede tempestivamente a informare l'Autorità giudiziaria e adotta i conseguenti provvedimenti previsti dalla legge.
 6. L'Università di Bologna si riserva altresì di agire in sede civile e penale, anche al fine di richiedere eventuali risarcimenti dei danni subiti in conseguenza dei comportamenti di cui ai commi precedenti.
 7. Il procedimento disciplinare si avvia a prescindere dalla pendenza di indagini dell'Autorità giudiziaria o del procedimento penale relativi ai medesimi fatti oggetto della contestazione degli addebiti.
 8. Le norme dei commi precedenti si applicano anche agli studenti iscritti e registrati all'Università di Bologna nell'ambito di programmi di scambio con Università estere.

Articolo 3 – Commissione disciplinare

1. E' istituita una Commissione disciplinare con competenze istruttorie e propositive del provvedimento da adottare.
2. La Commissione disciplinare, nominata con decreto rettorale, è costituita dai seguenti componenti:
 - quattro professori o ricercatori membri effettivi, scelti tra i propri componenti dal Senato Accademico su proposta del Rettore;
 - quattro professori o ricercatori membri supplenti, scelti tra i propri componenti dal Senato Accademico su proposta del Rettore;
 - tre studenti membri effettivi prescelti fra i rappresentanti in Senato Accademico, scelti dal Consiglio degli Studenti;
 - tre studenti membri supplenti prescelti fra i rappresentanti in Senato Accademico, scelti dal Consiglio degli Studenti.

I componenti della Commissione disciplinare rimangono in carica per tutta la durata del loro mandato in Senato Accademico

3. E' presieduta dal professore più anziano nel ruolo e in caso di parità di fascia prevale l'anzianità di servizio; svolge funzioni di segretario verbalizzante il professore o il ricercatore meno anziano nel ruolo, assistito dagli uffici dell'Area Biblioteche e Servizi allo Studio.

4. La Commissione è validamente costituita con la presenza di tutti i componenti e le delibere sono assunte a maggioranza degli stessi.

Articolo 4 Astensione e ricusazione dei membri della Commissione

1. Ciascun componente della Commissione ha l'obbligo d'astenersi nei casi previsti dall'art. 51 del codice di procedura civile.

2. E' facoltà dello studente sottoposto a procedimento disciplinare presentare istanza di ricusazione di uno o più componenti della Commissione nei casi di cui al comma precedente, entro cinque giorni dalla notifica della contestazione degli addebiti.

3. Sull'istanza di ricusazione o sulle richieste d'astensione decide il Presidente della Commissione entro sette giorni dalla ricezione dell'istanza; sulle istanze che riguardano il Presidente, decide il Rettore entro il medesimo termine.

4. I componenti astenuti o ricusati sono sostituiti dai supplenti di cui all'art. 3 o, in caso d'impossibilità, da altri designati nelle medesime modalità di cui allo stesso art. 3.

Articolo 5 – Procedimento disciplinare

1. Entro trenta giorni dalla conoscenza del fatto da parte del Responsabile del procedimento, il Rettore avvia il procedimento disciplinare trasmettendo la contestazione degli addebiti mediante posta elettronica certificata o con lettera raccomandata all'indirizzo di residenza dello studente o, in mancanza, all'ultimo indirizzo comunicato all'Ateneo.

2. La documentazione relativa all'avvio del procedimento è trasmessa a cura del Responsabile del procedimento alla Commissione disciplinare.

3. La contestazione di addebiti deve necessariamente contenere:

a) una dettagliata descrizione dei fatti oggetto di contestazione;

b) il Responsabile del procedimento;

c) l'indicazione del diritto di prendere visione ed eventualmente estrarre copia degli atti del procedimento, nonché l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti e della possibilità di essere ascoltati dalla Commissione disciplinare.

4. Qualora ricorrano gravi motivi, il Responsabile del procedimento può adottare provvedimenti cautelari relativi alla carriera in attesa della definizione del procedimento disciplinare.

-
-
5. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della contestazione degli addebiti, l'interessato ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
 6. Con le osservazioni l'interessato, se lo ritiene, può richiedere di essere sentito dalla Commissione disciplinare personalmente o anche assistito da una persona di sua fiducia.
 7. La Commissione, ove sia stata richiesta, fissa l'audizione, dandone comunicazione allo studente; se non richiesta, fissa una seduta per la discussione del caso.
 8. Lo studente convocato all'audizione è tenuto a presentarsi puntualmente, a pena di decadenza dal diritto di essere sentito.
 9. Nei venti giorni successivi all'audizione o alla seduta di discussione del caso, la Commissione disciplinare delibera la proposta d'irrogazione del provvedimento disciplinare oppure d'archiviazione.
 10. Il Responsabile del procedimento trasmette la proposta di cui al comma 9 al Senato Accademico.
 11. Il Senato Accademico delibera adottando la proposta della Commissione disciplinare. Qualora il Senato ritenga di discostarsi dalla proposta, motiva adeguatamente la propria deliberazione.
 12. Il procedimento disciplinare si conclude con delibera del Senato Accademico emanata a pena di decadenza entro novanta giorni dal ricevimento da parte dello studente della contestazione degli addebiti.
 13. In tutti i casi in cui gli atti del procedimento debbano essere comunicati al destinatario, i giorni necessari al loro ricevimento non sono computati nei novanta giorni; si intendono per necessari anche quelli richiesti per la compiuta giacenza della raccomandata o nel caso di irreperibilità, di avvenuta notifica a mezzo ufficiale giudiziario.
 14. La delibera di cui al comma 12 è trasmessa allo studente a cura del Responsabile del procedimento con posta elettronica certificata o lettera raccomandata inviata all'indirizzo di residenza da lui dichiarato oppure, in mancanza, all'ultimo indirizzo comunicato all'Ateneo.

Articolo 6 – Sospensione dei termini del procedimento disciplinare

1. I termini sono inoltre sospesi per il periodo di tempo necessario alla designazione dei componenti della Commissione disciplinare, nonché in caso di astensione o ricusazione, per il tempo necessario alla sostituzione dei componenti astenuti o ricusati.
2. I termini del procedimento sono altresì sospesi nei periodi dal 10 al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio.

TITOLO III –PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Articolo 7 – Disposizioni comuni

1. L'applicazione dei provvedimenti disciplinari deve rispondere a criteri di ragionevolezza ed equità, avuto riguardo alla natura della violazione, allo svolgimento dei fatti e alla valutazione degli elementi di prova, alla durata del corso, nonché all'irrogazione di precedenti sanzioni disciplinari, anche relative a pregresse carriere attivate nell'Ateneo da parte del medesimo studente.
2. I provvedimenti disciplinari di cui al comma 1 sono definitivi e, con l'eccezione dell'archiviazione, sono registrati nella carriera dello studente nonché riportati nel foglio di congedo.
3. Le scadenze per il pagamento del contributo, maturate durante il periodo dell'irrogazione della sospensione, non comportano l'applicazione delle more se lo studente regolarizza la sua posizione entro venti giorni lavorativi dalla riattivazione della carriera.
4. Nel caso in cui uno studente sia destinatario di più sanzioni, si applicano una dopo l'altra.
5. In caso di contemporanea iscrizione a due corsi di studio, i provvedimenti disciplinari previsti dal presente Regolamento possono essere irrogati su entrambe le carriere dei corsi di studio a cui lo studente è iscritto.

Articolo 8 – Provvedimenti disciplinari a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale

1. I provvedimenti disciplinari che possono essere applicati, salva ogni diversa previsione legislativa, sono i seguenti:
 - a) ammonizione;
 - b) esclusione da uno o più esami o valutazioni finali di profitto o dalla prova finale per un periodo fino a tre mesi;
 - c) sospensione temporanea dall'Università fino a un anno, comprensiva di tutti gli atti di carriera, esami ed attività didattiche.
2. I presenti provvedimenti disciplinari, per quanto compatibili, si applicano anche agli studenti iscritti alle singole attività formative nonché agli studenti iscritti e registrati all'Università di Bologna nell'ambito di programmi di scambio con Università estere.

Articolo 9 – Provvedimenti disciplinari a carico degli studenti iscritti ai corsi professionalizzanti

1. I provvedimenti disciplinari che possono essere applicati, salva ogni diversa previsione legislativa, sono i seguenti:
 - a) ammonizione;
 - b) esclusione dalle valutazioni di profitto o dalla prova finale per un periodo fino a tre mesi;

b) sospensione temporanea dall'Università fino a un anno, comprensiva di tutti gli atti di carriera, valutazioni finali di profitto ed attività didattiche.

Articolo 10 – Provvedimenti disciplinari a carico degli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione

1. I provvedimenti disciplinari che possono essere applicati, salva ogni diversa previsione legislativa, sono i seguenti:

a) ammonizione;

b) sospensione temporanea dall'Università fino a un anno, comprensiva di tutti gli atti di carriera, verifiche del profitto e attività didattiche.

Articolo 11 – Provvedimenti disciplinari a carico degli studenti iscritti ai corsi di dottorato

1. I provvedimenti disciplinari che possono essere applicati, salva ogni diversa previsione legislativa, sono i seguenti:

a) ammonizione;

b) rinvio sino a un anno dell'esame finale.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Articolo 12 – Applicazione

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale d'Ateneo.

2. Ai procedimenti disciplinari pendenti prima della pubblicazione di cui al comma 1, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti alla data della contestazione degli addebiti.

DECRETI E DELIBERAZIONI

➤ Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8367 PROT. 400532 DEL 28/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 13) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B1 – GEOTECNICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/07 – GEOTECNICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali DICAM recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 08/B1 – Geotecnica e per il Settore Scientifico Disciplinare ICAR/07 – Geotecnica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 13);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 08/B1 – Geotecnica e per il Settore scientifico disciplinare ICAR/07 – Geotecnica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Bertolini Ilaria	79/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8368 PROT. 400533 DEL 28/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 11) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/E1 – CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/13 – CHIMICA AGRARIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 12/10/2022 assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari - DISTAL recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 07/E1 – Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia e per il Settore scientifico disciplinare AGR/13 – Chimica Agraria;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 11);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/E1 – Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia e per il Settore scientifico disciplinare AGR/13 – Chimica Agraria.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Mazzon Martina	82/100
2)	Buscaroli Enrico	67/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8369 PROT. 400534 DEL 28/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 8) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/B2 – SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI

**ARBOREI E FORESTALI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/03 –
ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 12/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari - DISTAL recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 07/B2 – Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali e per il Settore scientifico disciplinare AGR/03 – Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 8);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/B2 – Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali e per il Settore scientifico disciplinare AGR/03 – Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Perulli Giulio Demetrio	89,95/100
2)	Boini Alexandra	89,05/100
3)	Bortolotti Gianmarco	61,35/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8370 PROT. 400535 DEL 28/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 23) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D2 - LINGUA E LETTERATURA GRECA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/07 - CIVILTÀ BIZANTINA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Beni Culturali - DBC del 14/10/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/D2 - Lingua e Letteratura Greca e per il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/07 - Civiltà Bizantina;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 23);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/D2 - Lingua e Letteratura Greca e per il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/07 - Civiltà Bizantina.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Pomero Margherita Elena	77/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8418 PROT. 401514 DEL 30/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 7) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/05 – ASTRONOMIA E ASTROFISICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 14/10/2022 assunta dal Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" - DIFA recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti e per il Settore scientifico disciplinare FIS/05 – Astronomia e Astrofisica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 7);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti e per il Settore scientifico disciplinare FIS/05 – Astronomia e Astrofisica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Umbriaco Gabriele	76,6/100
2)	Cabona Lorenzo	70/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8429 PROT. 401529 DEL 30/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 17) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/F1 – SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/15 – SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari - DISTAL del 12/10/2022, recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 07/F1 – Scienze e Tecnologie Alimentari e per il Settore scientifico disciplinare AGR/15 – Scienze e Tecnologie Alimentari;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 17);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/F1 – Scienze e Tecnologie Alimentari e per il Settore scientifico disciplinare AGR/15 – Scienze e Tecnologie Alimentari.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Casadei Enrico	92,5/100

2)	Tura Matilde	90,7/100
3)	Rizzo Valeria	88,4/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8438 PROT. 401539 DEL 30/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 19) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/13 - ENDOCRINOLOGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche – DIMEC recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere e per il Settore scientifico disciplinare MED/13 - Endocrinologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 19);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere e per il Settore scientifico disciplinare MED/13 - Endocrinologia.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Zavatta Guido	76,7/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8439 PROT. 401540 DEL 30/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 16) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/A3 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale – DIMES, prot. n. 252929 del 18/10/2022, recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia Clinica e per il Settore scientifico disciplinare MED/07 - Microbiologia e Microbiologia Clinica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;

- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 16);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia Clinica e per il Settore scientifico disciplinare MED/07 - Microbiologia e Microbiologia Clinica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Ortalli Margherita	86,4/100
2)	De Pascali Alessandra Mistral	68,4/100
3)	Petrovic Biljana	63,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 8440 PROT. 401543 DEL 30/12/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 14) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 08/B3 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali DICAM recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 08/B3 – Tecnica delle Costruzioni e per il Settore scientifico disciplinare ICAR/09 – Tecnica delle Costruzioni;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 14);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 08/B3 – Tecnica delle Costruzioni e per il Settore scientifico disciplinare ICAR/09 – Tecnica delle Costruzioni.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Ferretti Francesca	89,10/100
2)	Maiorana Emanuele	73,85/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 72 PROT. 2840 DEL 09/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 5094 DEL 02/08/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 13/C1 -STORIA ECONOMICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche - DSE del 02/08/2022 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 13/C1 -Storia Economica, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/12 - Storia Economica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 5094 del 02/08/2022;
- la domanda dei dott. Korchmina e Bertazzini dalle quali risulta che i candidati hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, sono stati ammessi alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 13/C1 -Storia Economica, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/12 - Storia Economica **condizionatamente**, per quanto riguarda le sole conferme della posizione in graduatoria dei dott. Elena Korchmina e Mattia Cosma Bertazzini ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte dei candidati citati sopra che hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Elena Korchmina	86,40/100
2)	Matteo Pompermaier	79,50/100
3)	Beatrice Zucca Micheletto	79/100
4)	Tito Menzani	74,10/100
5)	Giampaolo Lecce	70,80/100
6)	Mattia Cosma Bertazzini	64/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 103 PROT. 3049 DEL 09/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 20) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D4 - MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/17 – MALATTIE INFETTIVE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche – DIMEC recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/D4 - Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'apparato Digerente e per il Settore scientifico disciplinare MED/17 – Malattie Infettive;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 20);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/D4 - Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'apparato Digerente e per il Settore scientifico disciplinare MED/17 – Malattie Infettive.
-
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Bonazzetti Cecilia Maria	88/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 104 PROT. 3050 DEL 09/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 4) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B2 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 20/10/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali DICAM recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 08/B2 Scienza delle Costruzioni e per il Settore scientifico disciplinare ICAR/08 Scienza delle Costruzioni;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 4);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 08/B2 Scienza delle Costruzioni e per il Settore scientifico disciplinare ICAR/08 Scienza delle Costruzioni.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
--------	----------------	-------------

1)	Mazzotti Matteo	74,95/100
2)	Quqa Said	65,25/100
3)	Bernagozzi Giacomo	64,75/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 125 PROT. 4542 del 10/01/2023

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum — Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 344/2011 del 29 marzo 2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 4115 del 29/06/2022 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore concorsuale 06/D3 - Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia, per il Settore scientifico disciplinare MED/15 - Malattie del Sangue;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 8207 Prot n. 395249 del 20/12/2022, con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di cui al punto precedente;

RISCONTRATA la presenza di un errore materiale nella disposizione sopra citata, consistente nel fatto che è stato indicato un regime di impiego errato;

RAVVISATA la necessità di correggere l'errore materiale di cui al punto precedente.

DISPONE

Articolo unico

La Disposizione Dirigenziale n. 8207 Prot n. 395249 del 20/12/2022, con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione di cui in premessa è rettificata come di seguito indicato: le parole "tempo definito" sono sostituite con le parole "tempo pieno".

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 226 PROT. 8203 DEL 13/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 9) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/E1 – CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/07 – GENETICA AGRARIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 12/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari - DISTAL recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 07/E1 – Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia e per il Settore scientifico disciplinare AGR/07 – Genetica Agraria;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 9);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/E1 – Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia e per il Settore scientifico disciplinare AGR/07 – Genetica Agraria.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	CAMERLENGO FRANCESCO	70,3/100

2)	GAZZETTI KATIA	63,5/100
----	----------------	----------

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 227 PROT. 8204 DEL 13/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 17) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/14 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto direttoriale del 19/10/2022 assunto dal Dipartimento di Scienze giuridiche – DSG recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione Europea e per il Settore scientifico disciplinare IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 17);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione Europea e per il Settore scientifico disciplinare IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Villani Susanna	76/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 228 PROT. 8205 DEL 13/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 23) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 17/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione «Giovanni Maria Bertin» - EDU recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/D2 – Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa e per il Settore scientifico disciplinare M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 23);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/D2 – Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa e per il Settore scientifico disciplinare M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Dalledonno Vandini Chiara	79,5/100
2)	Messina Salvatore	78/100
3)	Scippo Stefano	66,25/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 229 PROT. 8206 DEL 13/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 5) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C1 – MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/09 – SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria industriale – DIN recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/C1 – Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/09 – Sistemi per l'Energia e l'Ambiente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 5);

- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/C1 – Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/09 – Sistemi per l'Energia e l'Ambiente.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Saverio Ottaviano	85,80/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 230 PROT. 8208 DEL 13/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 9) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 09/D1 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche - DIMEC recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento

medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei Materiali e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/22 – Scienza e Tecnologia dei Materiali;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 9);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei Materiali e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/22 – Scienza e Tecnologia dei Materiali.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Graziani Gabriela	91,9/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 231 PROT. 8210 DEL 13/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 4) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 08/C1 – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/13 – DISEGNO INDUSTRIALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN

del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- il decreto direttoriale del 19/10/2022 del Dipartimento di Architettura - DA recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 08/C1 – Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura e per il Settore scientifico disciplinare ICAR/13 – Disegno Industriale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 4);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 08/C1 – Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura e per il Settore scientifico disciplinare ICAR/13 – Disegno Industriale.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	CIRAVEGNA ERIK	169,5/208
2)	SUCCINI LAURA	158,5/208
3)	MARCHI MICHELE	150,5/208
4)	FROSINI VALENTINA	134,5/208

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 232 PROT. 8211 DEL 13/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 12) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 08/A1 – IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/02 – COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali DICAM recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime e per il Settore scientifico disciplinare ICAR/02 – Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 12);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime e per il Settore scientifico disciplinare ICAR/02 – Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Neri Mattia	75,3/100
2)	Cipolla Sara Simona	74,1/100
3)	Di Bacco Mario	67,7/100
4)	Masina Marinella	66,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 264 PROT. 10041 DEL 16/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 7) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C2 – FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/19 – IMPIANTI NUCLEARI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria industriale – DIN recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/C2 – Fisica Tecnica e Ingegneria nucleare e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/19 – Impianti Nucleari;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 7);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/C2 – Fisica Tecnica e Ingegneria nucleare e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/19 – Impianti Nucleari.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Cervone Antonio	71,2/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 265 PROT. 10042 DEL 16/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 2) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A1 – GEOCHIMICA, MINERALOGIA, PETROLOGIA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE ED APPLICAZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/08 – GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione con del 18/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali – BiGeA recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni e per il Settore scientifico disciplinare GEO/08 – Geochimica e Vulcanologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 2);
- la domanda del Dott. Verolino Andrea dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni e per il Settore scientifico disciplinare GEO/08 – Geochimica e Vulcanologia, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria del Dott. Verolino Andrea ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultimo, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Roverato Matteo	91,5/100
2)	Natale Jacopo	70,25/100
3)	Trolese Matteo	62,25/100
4)	Monaco Lorenzo	61,25/100
5)	Gennaro Mimma Emanuela	61/100
6)	Verolino Andrea	58,25/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 266 PROT. 10043 DEL 16/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 32) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/D3 – DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-S/04 – DEMOGRAFIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 19/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze Statistiche «Paolo Fortunati» - STAT recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 13/D3 – Demografia e Statistica Sociale e per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/04 – Demografia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 32);

- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 13/D3 – Demografia e Statistica Sociale e per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/04 – Demografia.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Bolano Danilo	81,8/100
2)	Zanasi Francesca	76/100
3)	Trappolini Eleonora	70,2/100
4)	Zanotto Lucia	64,5/100
5)	Piccitto Giorgio	58,2/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 267 PROT. 10044 DEL 16/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 16) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B2 – DIRITTO DEL LAVORO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto direttoriale del 19/10/2022 assunto dal Dipartimento di Scienze giuridiche – DSG recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo

ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 12/B2 – Diritto del Lavoro e per il Settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del Lavoro;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 16);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/B2 – Diritto del Lavoro e per il Settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del Lavoro.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Turrin Matteo	90/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 268 PROT. 10045 DEL 16/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 8) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/D1 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali – DICAM recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei Materiali e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/22 – Scienza e Tecnologia dei Materiali;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 8);
- la domanda della Dott.ssa Ferrari dalla quale risulta che la candidata ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stata ammessa alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei Materiali e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/22 – Scienza e Tecnologia dei Materiali, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria della Dott.ssa Ferrari ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultima, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte della candidata citata sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Ferrari Lucia	76,8/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 269 PROT. 10047 DEL 16/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 1) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/A1 – BOTANICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
- la deliberazione del 10/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali - BIGEA recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/A1 – Botanica e per il Settore scientifico disciplinare BIO/03 - Botanica ambientale e applicata;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 1);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/A1 – Botanica e per il Settore scientifico disciplinare BIO/03 - Botanica ambientale e applicata.
-
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Riccardo Testolin	70,625/100
2)	Alessandro Bricca	67,625/100
3)	Gabriele Midolo	60/100

p. Il Dirigente dell' Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 272 PROT. 10052 DEL 16/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 11) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/G2 – BIOINGEGNERIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/34 – BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria industriale – DIN recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/G2 – Bioingegneria e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/34 – Bioingegneria Industriale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 11);
- la domanda del Dott. Davico Giorgio dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/G2 – Bioingegneria e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/34 – Bioingegneria Industriale, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria del Dott. Davico Giorgio ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultimo, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Davico Giorgio	71/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 273 PROT. 10053 del 16/01/2023

IL DIRIGENTE

- VISTA** la legge 09/05/1989, n. 168;
- VISTA** la legge 07/08/1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 09/05/1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto rettorale n. 344 del 29/03/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Disposizione Dirigenziale rep. 7293 del 17/11/2022, All. 24), con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un posto da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) (junior) della L. 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/E1 – Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomatria e per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/02 – Psicobiologia e Psicologia Fisiologica;
- VISTA** la Disposizione Dirigenziale rep. 152 del 11/01/2023, con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa sopra indicata ed è stata individuata la graduatoria generale di merito dei candidati idonei;
- RILEVATA** la presenza di alcuni errori materiali nella Disposizione di cui al punto precedente;
- RILEVATA** pertanto la necessità di rettificare gli errori presenti;

DISPONE

Articolo unico

All'art. 2 della Disposizione Dirigenziale rep. 152 del 11/01/2023, la graduatoria generale di merito dei candidati idonei è sostituita dalla seguente:

- Dott. Simone Battaglia, punti 94,2;
- Dott.ssa Sonia Betti, punti 80,1

Conseguentemente, la Disposizione Dirigenziale non deve considerarsi come condizionata alla produzione della determina di equivalenza del candidato vincitore, come invece riportato all'art. 1 della disposizione emendata.

per il Dirigente dell'Area del Personale

Firmato digitalmente Dott. Giovanni Longo

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 322 PROT. 11436 DEL 17/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 22) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A)

(JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D3 - MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/06 ONCOLOGIA MEDICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale – DIMES, prot. n. 252929 del 18/10/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia e per il Settore Scientifico Disciplinare MED/06 Oncologia medica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 22);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia e per il Settore Scientifico Disciplinare MED/06 Oncologia medica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	De Giglio Andrea	75,3/100
2)	Mollica Veronica	68,8/100
3)	Dall'Olio Filippo Gustavo	67,2/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 323 PROT. 11438 DEL 17/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 13) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E3 – ELETTRONICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/01 – ELETTRONICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto direttoriale del 19/10/2022 assunto dal Dipartimento di Ingegneria dell'energia Elettrica e dell'informazione "Guglielmo Marconi"- DEI recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/E3 – Elettronica e per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/01 – Elettronica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 13);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/E3 – Elettronica e per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/01 – Elettronica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Zonzini Federica	97/100
2)	Marchioni Alex	86,75/100
3)	Balestra Luigi	78/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 324 PROT. 11439 DEL 17/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 3) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A4 – GEOFISICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/10 – GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 14/10/2022 assunta dal Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" – DIFA recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 04/A4 – Geofisica e per il Settore scientifico disciplinare GEO/10 – Geofisica della Terra Solida;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 3);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 04/A4 – Geofisica e per il Settore scientifico disciplinare GEO/10 – Geofisica della Terra Solida.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Paolucci Enrico	68,05/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 325 PROT. 11440 DEL 17/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 34) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C3 – SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/12 – SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto direttoriale del 19/10/2022 assunto dal Dipartimento di Scienze giuridiche – DSG recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici e per il Settore scientifico disciplinare SPS/12 – Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 34);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici e per il Settore scientifico disciplinare SPS/12 – Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Fabini Giulia	80/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 344 PROT. 12326 del 18/01/2023

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il suo art. 38;
- il D.P.R. 9.5.1994, nr. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto rettorale n. 344 del 29/03/2011 e s.m.;
- la Disposizione Dirigenziale n. 1401 del 04/03/2022 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior), per il Settore Concorsuale 04/A2 - Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia e per il Settore scientifico disciplinare GEO/02 - Geologia Stratigrafica e Sedimentologica. Il posto è attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali - BiGeA;
- la Disposizione Dirigenziale n. 3703 del 10/06/2022, con cui si approvano gli atti della procedura di cui sopra **condizionatamente** alla produzione, nel termine di 180 giorni che decorrono dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato dottor Gemignani Lorenzo che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero, a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria;
- la determina di equivalenza del titolo conseguito all'estero prodotta dal Dott. Gemignani, trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Funziona pubblica con nota prot. n. 3421 del 10/01/2023.

DISPONE

ART. UNICO - La graduatoria di merito, approvata condizionatamente con la Disposizione Dirigenziale n. 3703 del 10/06/2022, è confermata come di seguito indicato:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
--------	----------------	-------------

1)	Lorenzo Gemignani	85,48/100
2)	Andrea Schito	83,35/100
3)	Riccardo Asti	76,05/100
4)	Chiara Amadori	74,30/100
5)	Matteo Maron	73,63/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 358 PROT. 12341 DEL 18/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 1) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/D1 – FISICA APPLICATA, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/07 – FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 14/10/2022 assunta dal Dipartimento di Beni Culturali - DBC recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorso 02/D1 – Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica e per il Settore scientifico disciplinare FIS/07 – Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e medicina);
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 1);
- la domanda del Dott. Massimo Beltrame dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 02/D1 – Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica e per il Settore scientifico disciplinare FIS/07 – Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e medicina), **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria del Dott. Massimo Beltrame ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultimo, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Fiorentino Sara	85,5/100
2)	Beltrame Massimo	72,8/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 359 PROT. 12343 DEL 18/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 33) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 14/D1 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/09 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 14/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali – SPS recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 14/D1 – Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell'Ambiente e del Territorio e per il Settore scientifico disciplinare SPS/09 – Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 33);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 14/D1 – Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell'Ambiente e del Territorio e per il Settore scientifico disciplinare SPS/09 – Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Piccitto Giorgio	80,65/100
2)	Zanasi Francesca	75,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 360 PROT. 12345 DEL 18/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6022 DEL 27/09/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 09/D2 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la deliberazione del 09/03/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali – DICAM recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/D2 Sistemi, Metodi e Tecnologie dell'Ingegneria Chimica e di Processo, per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/24 Principi di Ingegneria Chimica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6022 del 27/09/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/D2 Sistemi, Metodi e Tecnologie dell'Ingegneria Chimica e di Processo, per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/24 Principi di Ingegneria Chimica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Zambon Alessandro	79,9/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 418 PROT. 13963 DEL 20/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 14) PER IL RECLUTAMENTO DI 5 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 09/F2 – TELECOMUNICAZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/03 – TELECOMUNICAZIONI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;

- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto direttoriale del 19/10/2022 assunto dal Dipartimento di Ingegneria dell'energia Elettrica e dell'informazione "Guglielmo Marconi"- DEI, recante la proposta di attivazione di cinque contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/F2 – Telecomunicazioni e per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/03 – Telecomunicazioni;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 14);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di cinque ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/F2 – Telecomunicazioni e per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/03 – Telecomunicazioni.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Davoli Gianluca	punti 74,67/100
2)	Borsatti Davide	punti 65,45/100
3)	Testi Enrico	punti 63,85/100
4)	Favarelli Elia	punti 62,65/100

- ART. 3 – Preso atto che sono risultati idonei solo quattro candidati, a fronte dei cinque posti messi a concorso, relativamente al quinto posto bandito la procedura è dichiarata deserta.
I lavori della commissione esaminatrice nominata con D.D. 7886 del 07/12/2022 sono dichiarati conclusi.

Si rimanda al Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" – DEI, per l'adozione dei provvedimenti conseguenti all'esito della presente selezione.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

**CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 421 PROT. 13974 DEL 20/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 15) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 – DIRITTO PRIVATO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 – DIRITTO PRIVATO

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto direttoriale del 19/10/2022 assunto dal Dipartimento di Scienze giuridiche – DSG recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 12/A1 – Diritto Privato e per il Settore scientifico disciplinare IUS/01 – Diritto Privato;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 15);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/A1 – Diritto Privato e per il Settore scientifico disciplinare IUS/01 – Diritto Privato.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Giulia Rossi	81/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 438 PROT. 14361 DEL 20/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 35) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/H1 – ANATOMIA E FISIOLOGIA VETERINARIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/01 – ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 17/10/2022 assunta dal Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FaBiT recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorso 07/H1 – Anatomia e Fisiologia Veterinaria e per il Settore scientifico disciplinare VET/01 – Anatomia degli Animali Domestici;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 35);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorso 07/H1 – Anatomia e Fisiologia Veterinaria e per il Settore scientifico disciplinare VET/01 – Anatomia degli Animali Domestici.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Quadalti Corinne	74,9/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 480 PROT.15656 DEL 23/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 26) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E4 – PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/08 – PSICOLOGIA CLINICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto direttoriale del 19/10/2022 assunto dal Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" – PSI recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/E4 – Psicologia Clinica e Dinamica e per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/08 – Psicologia Clinica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 26);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/E4 – Psicologia Clinica e Dinamica e per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/08 – Psicologia Clinica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Tecuta Lucia	89,3/100
2)	Varallo Giorgia	74,6/100
3)	Tosto Crispino	70,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 481 PROT. 15657 DEL 23/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 21) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D6 – NEUROLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/26 – NEUROLOGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 19/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/D6 – Neurologia e per il Settore scientifico disciplinare MED/26 – Neurologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 21);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/D6 – Neurologia e per il Settore scientifico disciplinare MED/26 – Neurologia.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	BAIARDI SIMONE	79/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 482 PROT. 15658 DEL 23/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 25) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E4 – PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/08 – PSICOLOGIA CLINICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto direttoriale del 19/10/2022 assunto dal Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" – PSI recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/E4 – Psicologia Clinica e Dinamica e per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/08 – Psicologia Clinica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 25);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/E4 – Psicologia Clinica e Dinamica e per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/08 – Psicologia Clinica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
--------	----------------	-------------

1)	Chirico Ilaria	83,9/100
2)	Tosto Crispino	72,2/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 510 PROT. 16849 DEL 24/01/2023 APPROVAZIONE ATTI
DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE
PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 19) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A)
(JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 – TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E
MEDIA AUDIOVISIVI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/06 – CINEMA,
FOTOGRAFIA E TELEVISIONE**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto Direttoriale del 19/10/2022 assunto dal Dipartimento di Delle Arti – DAR recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/C1 – Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi e per il Settore scientifico disciplinare L-ART/06 – Cinema, Fotografia e Televisione;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 19);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/C1 – Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi e per il Settore scientifico disciplinare L-ART/06 – Cinema, Fotografia e Televisione.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Farinacci Elisa	78/100
2)	Gatti Giuseppe	74/100
3)	Parolo Lisa	70/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 565 PROT. 18994 DEL 26/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (all. n. 22) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B2 – DIRITTO DEL LAVORO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto della Direttrice del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia - SDE del 19/10/2022 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 12/B2 – Diritto del Lavoro e per il Settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del Lavoro;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 del 12/12/2022 (all. n. 22);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/B2 – Diritto del Lavoro e per il Settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del Lavoro.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Battista Leonardo	85/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 566 PROT. 18996 DEL 26/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (all. n. 16) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/A1 – IDRAULICA, IDROLOGIA, COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/01 – IDRAULICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali – DICAM recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime e per il Settore scientifico disciplinare ICAR/01 – Idraulica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 del 12/12/2022 (all. n. 16);

- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime e per il Settore scientifico disciplinare ICAR/01 – Idraulica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Lenci Alessandro	90,4/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 567 PROT. 18998 DEL 26/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7033 DEL 07/11/2022 (all. n. 2) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/B1 - ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/05 - ZOOLOGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
- la deliberazione del 10/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali - BIGEA recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/B1 - Zoologia e antropologia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/05 - Zoologia;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7033 del 07/11/2022 (all. n. 2);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/B1 - Zoologia e antropologia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/05 - Zoologia.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Milanesi Pietro	85,2/100
2)	Della Rocca Francesca	78,8/100
3)	Sommaggio Daniele	77,2/100
4)	Balzani Paride	76,4/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 568 PROT. 19000 DEL 26/01/2023 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 6352 DELL'11/10/2022 (all. n. 9) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Il Decreto del Direttore del 23/09/2022 assunto dal Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/H1 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 6352 dell'11/10/2022 (all. n. 9);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/H1 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni e per il Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Barchi Francesco	81,03/100
2)	Ruscelli Anna Lina	72,74/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 570 PROT. 19007 DEL 26/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 36) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 07/H2 – PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/04 – ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

IL DIRIGENTE

VISTI

-
-
- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
 - la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
 - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
 - la deliberazione del 12/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari - DISTAL recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli Alimenti di Origine Animale e per il Settore scientifico disciplinare VET/04 – Ispezione degli Alimenti di Origine Animale;
 - la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
 - il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 36);
 - gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli Alimenti di Origine Animale e per il Settore scientifico disciplinare VET/04 – Ispezione degli Alimenti di Origine Animale.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Frederique Pasquali	88,1/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al tribunale amministrativo regionale dell'Emilia Romagna

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 573 PROT. 19015 DEL 26/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 20) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 06/D5 – PSICHIATRIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/25 – PSICHIATRIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 19/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/D5 – Psichiatria e per il Settore scientifico disciplinare MED/25 – Psichiatria;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 20);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/D5 – Psichiatria e per il Settore scientifico disciplinare MED/25 – Psichiatria.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Fanelli Giuseppe	90.6/120
2)	Guglielmo Riccardo	89.15/120

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla comunicazione al tribunale amministrativo regionale dell'Emilia Romagna

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 581 PROT. 19321 DEL 26/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 6) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 09/B2 – IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/17 – IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Dipartimento di Ingegneria industriale – DIN recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/B2 – Impianti Industriali Meccanici e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/17 – Impianti Industriali Meccanici;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 6);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/B2 – Impianti Industriali Meccanici e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/17 – Impianti Industriali Meccanici.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Guzzini Alessandro	76/100
2)	Calabrese Francesca	68/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 582 PROT. 19323 DEL 26/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (all. n. 19) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A)

(JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/G1 – AUTOMATICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/04 – AUTOMATICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI del 19/10/2022 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/G1 – Automatica e per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 – Automatica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 del 12/12/2022 (all. n. 19);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/G1 – Automatica e per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 – Automatica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Meattini Roberto	77/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 610 PROT. 20838 DEL 27/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE

PUBBLICA D.D. 7960 (All. 3) DEL 12/12/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/D1 – FISILOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 – FISILOGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 19/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/D1 – Fisiologia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/09 – Fisiologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 (All. 3) del 12/12/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/D1 – Fisiologia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/09 – Fisiologia.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Vaccari Francesco Edoardo	78,5/100
2)	Diomedei Stefano	76,3/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 611 PROT. 20841 DEL 27/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4923 DEL 28/07/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/N2 - SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-EDF/01 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la deliberazione del 10/03/2022 assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita - QUVI recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/N2 - Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport, per il Settore scientifico disciplinare M-EDF/01 - Metodi e Didattiche delle Attività Motorie;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4923 del 28/07/2022;
- la domanda del Dott. Barbieri Ricardo Augusto dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/N2 - Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport, per il Settore scientifico disciplinare M-EDF/01 - Metodi e Didattiche delle Attività Motorie, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria del Dott. Barbieri Ricardo Augusto ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultimo, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Barbieri Ricardo Augusto	86/100
2)	Russo Gabriele	66/100

3)	Marini Sofia	61/100
----	--------------	--------

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 615 PROT. 21043 DEL 27/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 12) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/B3 – INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/35 – INGEGNERIA ECONOMICO - GESTIONALE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 19/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze aziendali – DiSA recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/B3 – Ingegneria Economico-Gestionale e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/35 – Ingegneria Economico - Gestionale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 12);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/B3 – Ingegneria Economico-Gestionale e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/35 – Ingegneria Economico - Gestionale.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Mancuso Raffaele	40/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 692 PROT. 23720 DEL 31/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (ALL. 32) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D1 E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/01

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 19/10/2022 assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Educazione «Giovanni Maria Bertin» - EDU recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/D1 – Pedagogia e Storia della Pedagogia e per il Settore scientifico disciplinare M-PED/01 – Pedagogia Generale e Sociale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 del 12/12/2022 (All. 32);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a

tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/D1 – Pedagogia e Storia della Pedagogia e per il Settore scientifico disciplinare M-PED/01 – Pedagogia Generale e Sociale.

- ART. 2 – Vincitore della procedura è la Dott.ssa Fulvia Antonelli, con punti 78/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 698 PROT. 23726 DEL 31/01/2023 APPROVAZIONE ATTI
DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE
PUBBLICA D.D. 7293 DEL 17/11/2022 (all. n. 31) PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A)
(JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/D2 – STATISTICA ECONOMICA E PER IL SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-S/03 – STATISTICA ECONOMICA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 19/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze Statistiche «Paolo Fortunati» - STAT recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 13/D2 – Statistica Economica e per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/03 – Statistica Economica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7293 del 17/11/2022 (all. n. 31);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a

tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 13/D2 – Statistica Economica e per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/03 – Statistica Economica.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	D'ALBERTO Riccardo	86.88/100
2)	GAMANOSI DEGL'INNOCENTI Duccio	81.46/100
3)	STACCHINI Annalisa	77.33/100
4)	DE NICOLO' Silvia	59.00/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 700 PROT. 23729 DEL 31/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 (All. 3) DEL 12/12/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/D1 – FISILOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 – FISILOGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 (All. 3) del 12/12/2022;
- la D.D. n. 610 del 27/01/2023 con cui sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/D1 – Fisiologia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/09 – Fisiologia;

RISCONTRATA la presenza di un errore materiale nel provvedimento di cui al punto precedente, alla luce delle modifiche apportate in data 01/12/2022 al Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato;

RAVVISATA pertanto la necessità di emendare l'errore di cui sopra

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/D1 – Fisiologia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/09 – Fisiologia.
- ART. 2 – Vincitore della procedura è il candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Vaccari Francesco Edoardo	78,5/100

- ART. 3 - Viene riportato di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:
 - Diomedes Stefano, punti 76,3/100.

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 701 PROT. 23730 DEL 31/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 (All. 28) del 12/12/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 01/A5 – ANALISI NUMERICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/08 – ANALISI NUMERICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN

del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- la deliberazione del 17/10/2022 assunta dal Consiglio del Dipartimento di Matematica - MAT recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 01/A5 – Analisi Numerica e per il Settore scientifico disciplinare MAT/08 – Analisi Numerica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 (All. 28) del 12/12/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 01/A5 – Analisi Numerica e per il Settore scientifico disciplinare MAT/08 – Analisi Numerica.
- ART. 2 - Vincitore della procedura è il candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
HUSKA MARTIN	82,8/100

- ART. 3 - Viene riportato di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott. SALUZZI LUCA, punti 68,55/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 708 PROT. 23944 DEL 31/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 (All. 17) DEL 12/12/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 9 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/B1 - INFORMATICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE INF/01 - INFORMATICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto del Direttore, rep. n. 137 del 19/10/2022, del Dipartimento delle Arti – DAR e le deliberazioni assunte dal Consiglio del Dipartimento di Filologia classica e Italianistica – FICLIT del 19/10/2022, dal Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne - LILEC del 13/10/2022 e dal Consiglio del Dipartimento di Informatica, Scienza e Ingegneria - DISI del 10/10/2022, recanti la proposta di attivazione di nove contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze dei Dipartimenti medesimi ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 01/B1 - Informatica e per il Settore scientifico disciplinare INF/01 - Informatica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 (All. 17) del 12/12/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di nove ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 01/B1 - Informatica e per il Settore scientifico disciplinare INF/01 - Informatica.
- ART. 2 - Vincitori della procedura sono i candidati:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
DELNEVO Giovanni	83,36/100
MELIS Andrea	82,82/100
ASPRINO Luigi	81,76/100
PISTONE Paolo	80,52/100
SCIULLO Luca	74,93/100
LODI Michael	69,06/100
ZINGARO Stefano Pio	68,94/100
HEIBI Ivan	62,91/100
CARNOVALINI Filippo	58,63/100

- ART. 3 - Viene riportato di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- TORSI Silvia, con punti 56,05/100
- FERRACANI Andrea, con punti 51,68/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 709 PROT. 23945 DEL 31/01/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (all. n. 2) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/B1 - ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/08 - ANTROPOLOGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 18/10/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali – BiGeA, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/B1 - Zoologia e Antropologia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/08 - Antropologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 del 12/12/2022 (all. n. 2);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/B1 - Zoologia e Antropologia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/08 - Antropologia.
- ART. 2 - Vincitore della procedura è la candidata:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
SORRENTINO RITA	91.2/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 737 PROT. 25349 DEL 01/02/2023 APPROVAZIONE ATTI
DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE
PUBBLICA D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (all. n. 20) PER IL RECLUTAMENTO DI 6 POSTI DA
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A)
(JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE
INFORMAZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05 – SISTEMI DI
ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 10/10/2022 assunta dal Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria DISI recante la proposta di attivazione di 6 contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorso 09/H1 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni e per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/05 – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 del 12/12/2022 (all. n. 20);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di 6 ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorso 09/H1 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni e per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/05 – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni.

- ART. 2 - Vincitori della procedura sono i candidati:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1) FRANZIA MATTEO	86.75/100
2) MELIS ANDREA	75.85/100
3) GALASSI ANDREA	74.95/100
4) CIATTO GIOVANNI	71.05/100
5) STABILI DARIO	67.90/100
6) SCOTECE DOMENICO	66.90/100

- ART. 3 - Viene riportato di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:

- Dott. RICCARDO VENANZI, punti 63,65/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 738 PROT. 25358 DEL 01/02/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 DEL 12/12/2022 (ALL. 23) PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 – STORIA DELL'ARTE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/02 – STORIA DELL'ARTE MODERNA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN

del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- il Decreto del Direttore del Dipartimento Delle Arti – DAR, n. 138 del 19/10/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte e per il Settore scientifico disciplinare L-ART/02 – Storia dell'Arte Moderna;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 del 12/12/2022 (All. 23);
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte e per il Settore scientifico disciplinare L-ART/02 – Storia dell'Arte Moderna.
- ART. 2 - Vincitore della procedura è il candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Calogero Marcello	75/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale

firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 739 PROT. 25360 DEL 01/02/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 (All. 5) del 12/12/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 05/I2-MICROBIOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/19 MICROBIOLOGIA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 17/10/2022 assunta dal Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - FaBiT recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/I2-Microbiologia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/19 Microbiologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 (All. 5) del 12/12/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/I2 - Microbiologia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/19 Microbiologia.
- ART. 2 - Vincitore della procedura è il candidato:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Ghezzi Daniele	84/100

- ART. 3 - Viene riportato di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:
 - Dott.ssa Barbara Giordani, punti 72/100
 - Dott. Biljana Petrovic, punti 66,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 742 PROT. 25394 DEL 01/02/2023 APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 7960 (all. n. 11) DEL 12/12/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1 - CHIMICA ORGANICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la deliberazione del 27/09/2022 assunta dal Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" - CHIM recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 03/C1 - Chimica organica e per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica organica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 7960 (all. n. 11) del 12/12/2022;
- la domanda del Dott. Todaro Biagio dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 03/C1 - Chimica organica e per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma dell'idoneità del Dott. Todaro Biagio ed a pena di decadenza dall'inserimento di quest'ultimo nell'elenco dei candidati idonei, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'elenco dei candidati idonei sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.
- ART. 2 - Vincitrice della procedura è la candidata:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
Dott.ssa Ferrazzano Lucia	82,40/100

- ART. 3 - Viene riportato di seguito il punteggio degli altri candidati idonei:
 - Dott. Prati Luca: punti 57,20/100
 - Dott. Muzzioli Riccardo: punti 52,25/100
 - Dott. Todaro Biagio: punti 51,60/100

- Dott. Milanesi Alessio: punti 51/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

➤ **Personale tecnico amministrativo**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 5037 PROT. 179014 DEL 01.08.22 DICHIARAZIONE DI CHIUSURA DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE SIA A TEMPO PIENO CHE PARZIALE DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE — FABIT DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON D.D. 2103/75169 DEL 5.04.2022 E PUBBLICATO SUL PORTALE DI ATENEO IN DATA 5.04.2022

➤ **IL DIRIGENTE**

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 2103/75169 del 5.04.2022, pubblicato sul Portale di Ateneo in data 5.04.2022, con la quale è stato indetto un concorso pubblico per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie — FABIT di questo Ateneo;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice in cui risulta che nessun candidato ha superato entrambe le prove,

DISPONE:

Il concorso pubblico per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie — FABIT di questo Ateneo, indetto con D.D. 2103/75169 del 5.04.2022 e pubblicato sul Portale di Ateneo in data 5.04.2022, ha avuto esito negativo.

Firmato digitalmente dalla Dirigente
Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 6353 PROT. 242589 DELL'11.10.22 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE SIA A TEMPO PIENO CHE PARZIALE DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA "GIACOMO CIAMICIAN" - CHIM DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON D.D. 4810/170619 DEL 26.07.2022 E PUBBLICATO SUL PORTALE D'ATENEO IL 27.07.2022

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 4810/170619 del 26.07.2022, con la quale è stato indetto presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per le esigenze del Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" - CHIM di questo Ateneo, pubblicato sul Portale D'Ateneo il giorno 27.07.2022;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

D I S P O N E:

Art. 1 – sono approvati gli atti del concorso pubblico per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per le esigenze del Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" - CHIM di questo Ateneo, con D.D. n. 4810/170619 del 26.07.2022 e pubblicato sul Portale d'Ateneo il giorno 27.07.2022.

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome	Nome	Totale /60
1	CATELLI	EMILIO	56,5
2	GATTI	LUCREZIA	53
3	SPADA	LORENZO	47
4	STANI	CHIARAMARIA	45

Art. 3 – Formano dunque la graduatoria per assunzioni a tempo determinato, sia a tempo pieno che parziale, i/le seguenti vincitori/trici:

- 1- CATELLI EMILIO
- 2- GATTI LUCREZIA
- 3- SPADA LORENZO
- 4- STANI CHIARAMARIA

Firmato digitalmente dalla Dirigente

Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6780 PROT. 269034 DEL 27.10.2022 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI AREA 1 (LIVELLO A) A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DELL'AREA PRODUZIONE ANIMALE – PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA AGRARIA DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, DI CUI 1 RISERVATO A VOLONTARI DELLE FFAA, INDETTO CON D.D. 2408/82107 DEL 14.04.2022 COSÌ COME MODIFICATA DALLA D.D. 2478/84012 DEL 20.04.2022, E AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^ SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 30 DEL 15 APRILE 2022.

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 2408/82107 del 14.04.2022, così come modificata dalla D.D. 2478/84012 del 20.04.2022, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Area 1 (livello A) a tempo indeterminato nell'ambito dell'area produzione animale - per le esigenze dell'Azienda Agraria dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, di cui 1 riservato a volontari delle FFAA, avviso pubblicato sulla G.U. - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 30 del 15 aprile 2022;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice;

ACCERTATO che tra gli idonei non ci sono candidati in possesso dei requisiti necessari per usufruire della riserva a favore delle categorie di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010,

DISPONE:

Art. 1 - sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Area 1 (livello A) a tempo indeterminato nell'ambito dell'area produzione animale - per le esigenze dell'Azienda Agraria dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, di cui 1 riservato a volontari delle FFAA, indetto con D.D. 2408/82107 del 14.04.2022, così come modificata dalla D.D. 2478/84012 del 20.04.2022, e avviso pubblicato sulla G.U. - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 30 del 15 aprile 2022;

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale/70
1	LOLLINI FABRIZIO	70
2	TEDESCHI MATTEO	65

Art. 3 - Sono dichiarati vincitori del concorso i Sigg.ri Fabrizio Lollini e Matteo Tedeschi.

Firmato digitalmente dalla Dirigente

Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6781 PROT. 269035 DEL 27.10.2022 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI AREA 1 (LIVELLO A) A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DELL'AREA PRODUZIONE VEGETALE - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA AGRARIA DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, DI CUI 1 RISERVATO A VOLONTARI DELLE FFAA, INDETTO CON D.D. 2407/82102 DEL 14.04.2022 COSI' COME MODIFICATA DALLA D.D. 2478/84012 DEL 20.04.2022, E AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^ SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 30 DEL 15 APRILE 2022.

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 2407/82102 del 14.04.2022, così come modificata dalla D.D. 2478/84012 del 20.04.2022, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Area 1 (livello A) a tempo indeterminato nell'ambito dell'area produzione vegetale - per le esigenze dell'Azienda Agraria dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, di cui 1 riservato a volontari delle FFAA, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 30 del 15 aprile 2022;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice;

ACCERTATO che tra gli idonei non ci sono candidati in possesso dei requisiti necessari per usufruire della riserva a favore delle categorie di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010,

D I S P O N E:

Art. 1 – sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Area 1 (livello A) a tempo indeterminato nell'ambito dell'area produzione vegetale - per le esigenze dell'Azienda Agraria dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, di cui 1 riservato a volontari delle FFAA, indetto con D.D. 2407/82102 del 14.04.2022, così come modificata dalla D.D. 2478/84012 del 20.04.2022, e avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 30 del 15 aprile 2022;

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale/70
1	FERRARI ANGELO FRANCO	70 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA e figlio/i a carico)
2	CAMPAGNI MARCO	70
3	TEDESCHI MATTEO	69
4	TERRENI SIMONA	66
5	TUGNOLI LUCA	65
6	VENTURI PIETRO	64
7	MARCHI ALESSANDRO	63
8	PIANU LOREDANA	62 (precede per Lodevole Servizio presso questa PA e figlio/i a carico)
9	RONCHI GIANLUCA	62
10	TREBBI DEBORA	61
11	CIFFO GIULIANO	59
12	VITI PAOLO	56
13	PIRAZZINI MICHELE	52

14	ROMIO GIOVANNI BATTISTA	50
----	----------------------------	----

Art. 3 – Sono dichiarati vincitori del concorso i Sigg.ri Angelo Franco Ferrari, Marco Campagni, Matteo Tedeschi e Simona Terreni.

Firmato digitalmente dalla Dirigente

Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6830 PROT. 272622 DEL 28.10.2022 DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER 40 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO – SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DI QUESTO ATENEO CHE PRESIDIANO LE ATTIVITÀ, PREVALENTEMENTE RIFERITE ALLE SEGUENTI STRUTTURE: DIPARTIMENTI E CENTRI INTERDIPARTIMENTALI, INDETTA CON D.D. 1311/50519 DEL 2.03.2022, E PUBBLICATA SUL PORTALE DI ATENEO IN DATA 4.03.2022.

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle progressioni verticali ai sensi del D. Lgs. 75/2017 riservate al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna emanato con DR 1149/2019 del 3 luglio 2019 e pubblicato sul Bollettino ufficiale di Ateneo n. 270 del 15 luglio 2019;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 1311/50519 del giorno 2.03.2022, con la quale è stata indetta la progressione verticale per 40 posti di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze delle strutture di questo Ateneo che presidiano le attività, prevalentemente riferite alle seguenti strutture: Dipartimenti e Centri interdipartimentali, pubblicata sul Portale di Ateneo il giorno 4.03.2022;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

DISPONE:

Art. 1 - Sono approvati gli atti della progressione verticale per 40 posti di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze delle strutture di questo Ateneo che presidiano le attività, prevalentemente riferite alle seguenti strutture: Dipartimenti e Centri interdipartimentali, indetta con D.D. 1311/50519 del giorno 2.03.2022 e pubblicata sul Portale di Ateneo il giorno 4.03.2022.

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/90
1	VOLTATTORNI MANUELA	87,4
2	MORA PAOLO	84,6
3	PAGNUCCO CRISTINA	81 (precede per lodevole servizio presso questa PA e figlio/i a carico)
4	POSSENTI CLAUDIA	81
5	BRUNO GIULIO	80,9
6	FORTE MARIA TERESA	80,2
7	MURATORI LUDOVICO ANTONIO	80
8	ORSINI ESTER	79,5
9	BENASSI STEFANO	79,2
10	SERRA MARCO	79
11	SPERONI SARA	78,5
12	GAMBERINI FABIO	78,4
13	BIGNAMI GIORGIA	78 (precede per lodevole servizio presso questa PA)
14	ROFFI RAFFAELLA	78
15	CAVALLETTI DAVIDE	77,7
16	PIATTONI FEDERICA	76,8
17	CESARINI MAURO	76 (precede per lodevole servizio presso questa PA)

18	STIPA SANDRA	76
19	FABBRI MICAELA	75,4 (precede per lodevole servizio presso questa PA e figlio/i a carico)
20	REGAZZI FABIO	75,4
21	GAUDENZI MARIA	74,9
22	MONGIORGI SARA	74,2
23	PALMIERI ALESSANDRO	73 (precede per figlio/i a carico)
24	CALAFATO ANTONINO	73
25	VOLGARINO ANTONIO	72,5 (precede per figlio/i a carico)
26	BALLABENI ANDREA	72,5
27	BALDASSARI NADIA	72,2
28	BONINI CHIARA	72 (precede per figlio/i a carico)
29	GORI ALESSANDRA	72
30	QUARANTA MARILISA	71,5
31	FORGHIERI CRISTINA	71
32	GIUDICE FRANCESCO	69
33	DE GIANNI ELENA	66,5
34	CANOVA MARCO	66
35	CANESTRARI GIORGIA	60,5
36	TORCELLINI NICOLA	59

37	ZINI MADDALENA	53,6
38	GRANDI ELISA	53

Art. 3 – Sono dichiarate/i vincitrici/tori del concorso:

- VOLTATTORNI MANUELA
- MORA PAOLO
- PAGNUCCO CRISTINA
- POSSENTI CLAUDIA
- BRUNO GIULIO
- FORTE MARIA TERESA
- MURATORI LUDOVICO ANTONIO
- ORSINI ESTER
- BENASSI STEFANO
- SERRA MARCO
- SPERONI SARA
- GAMBERINI FABIO
- BIGNAMI GIORGIA
- ROFFI RAFFAELLA
- CAVALLETTI DAVIDE
- PIATTONI FEDERICA
- CESARINI MAURO
- STIPA SANDRA
- FABBRI MICAELA
- REGAZZI FABIO
- GAUDENZI MARIA
- MONGIORGI SARA
- PALMIERI ALESSANDRO
- CALAFATO ANTONINO
- VOLGARINO ANTONIO
- BALLABENI ANDREA
- BALDASSARI NADIA
- BONINI CHIARA
- GORI ALESSANDRA
- QUARANTA MARILISA
- FORGHIERI CRISTINA
- GIUDICE FRANCESCO
- DE GIANNI ELENA
- CANOVA MARCO
- CANESTRARI GIORGIA
- TORCELLINI NICOLA
- ZINI MADDALENA
- GRANDI ELISA

Firmato digitalmente dalla Dirigente

Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6920 PROT. 286238 DEL 3.11.2022 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ – DISCI DI QUESTO ATENEO, PRIORITARIAMENTE RISERVATO A VOLONTARIO DELLE FFAA, INDETTO CON D.D. 2870/101740 DEL GIORNO 09.05.2022 E AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^ SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 37 DEL 10 MAGGIO 2022.

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 2870/101740 del 09.05.2022, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di storia culture civiltà – DISCI di questo Ateneo, prioritariamente riservato a volontario delle FFAA, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 37 del 10 maggio 2022;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice;

ACCERTATO che tra gli idonei non ci sono candidati in possesso dei requisiti necessari per usufruire della riserva a favore delle categorie di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010,

DISPONE:

Art. 1 – sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di storia culture civiltà – DISCI di questo Ateneo, prioritariamente riservato a volontario delle FFAA, indetto con D.D. 2870/101740 del 09.05.2022, e avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 37 del 10 maggio 2022;

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale/70
1	VAGIONAKIS IRENE	61
2	FOGAGNOLO MARTA	52

Art. 3 – E' dichiarata vincitrice del concorso la Dott.ssa Irene Vagionakis.

Firmato digitalmente dalla Dirigente

Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6921 PROT.286239 DEL 3.11.2022 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DELL'UNITÀ DI LABORATORIO DI FISIOLOGIA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E NEUROMOTORIE - DIBINEM DI QUESTO ATENEIO, INDETTO CON D.D. 2869/101738 DEL GIORNO 09.05.2022 E AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. – 4^ SERIE SPECIALE “CONCORSI ED ESAMI” N. 37 DEL 10 MAGGIO 2022.

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 2869/101738 del 09.05.2022, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Unità di laboratorio di Fisiologia del Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM di questo Ateneo, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 37 del 10 maggio 2022;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

D I S P O N E:

Art. 1 – sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Unità di laboratorio di Fisiologia del Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM di questo Ateneo, indetto con D.D. 2869/101738 del 09.05.2022, e avviso pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 37 del 10 maggio 2022;

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale/70
1	FERRARA DOMENICO	68,5
2	ALVENTE SARA	63,9
3	PASQUALINI DAVIDE	47,2

Art. 3 – E' dichiarato vincitore del concorso il Dott. Domenico Ferrara.

Firmato digitalmente dalla Dirigente

Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 528 PROT. 17772 DEL 25 GENNAIO 2023 DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 1 POSTO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DELL'AREA DI CAMPUS DI RAVENNA E RIMINI - ACRR DI QUESTO ATENEO, PRIORITARIAMENTE RISERVATO A VOLONTARIO DELLE FFAA, INDETTO CON DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 3195/122522 DEL GIORNO 23.05.2022, AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4^ SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" N. 41 DEL 24.05.2022

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 3195/122522 del giorno 23.05.2022 con la quale è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Area di Campus di Ravenna e Rimini - ACRR di questo Ateneo, prioritariamente riservato a volontario delle FFAA, avviso pubblicato sulla G.U. - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 41 del 24.05.2022;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice;

ACCERTATO che tra gli idonei non ci sono candidati in possesso dei requisiti necessari per usufruire della riserva a favore delle categorie di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010,

DISPONE:

Art. 1 – sono approvati gli atti del concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Area di Campus di Ravenna e Rimini - ACRR di questo Ateneo, prioritariamente riservato a volontario delle FFAA, indetto con D.D. 3195/122522 del giorno 23.05.2022 e avviso pubblicato sulla G.U. - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 41 del 24.05.2022;

Art. 2 - è approvata la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale/60
1	PRETOLANI LISA	44

Art. 3 – E' dichiarata vincitrice del concorso la Dott.ssa Lisa Petrolani.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 596 PROT. 20470 DEL 27.1.23 DI APPROVAZIONE ATTI DEL
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 2 POSTI DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA
TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL CENTRO DI
ATENE0 PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA DI QUESTO ATENE0,
DI CUI UNO RISERVATO A VOLONTARI DELLE FFAA, INDETTO CON DISPOSIZIONE
DIRIGENZIALE N. 6124/226150 DEL GIORNO 30.09.2022, COSI' COME MODIFICATA DALLA
DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 6382/244542 DEL GIORNO 12.10.2022, AVVISO PUBBLICATO
SULLA G.U. – 4^ SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" N. 78 DEL 30.09.2022**

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca,
sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del
personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da
ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 6124/226150 del giorno 30.09.2022, così come modificata dalla Disposizione Dirigenziale n. 6382/244542 del giorno 12.10.2022, con la quale è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Centro di Ateneo per la Tutela e Promozione della salute e sicurezza di questo Ateneo, di cui uno riservato a volontari delle FFAA, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 78 del 30 settembre 2022;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

ACCERTATO che tra gli idonei non ci sono candidati in possesso dei requisiti necessari per usufruire della riserva a favore delle categorie di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010,

DISPONE:

Art. 1 – sono approvati gli atti del concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Centro di Ateneo per la Tutela e Promozione della salute e sicurezza di questo Ateneo, di cui uno riservato a volontari delle FFAA, indetto con D.D. 6124/226150 del giorno 30.09.2022, così come modificata dalla Disposizione Dirigenziale n. 6382/244542 del giorno 12.10.2022, avviso pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 78 del 30 settembre 2022;

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale/60
1	LOMBI ALESSANDRO	58

Art. 3 – E' dichiarato vincitore del concorso il Dott. Lombi Alessandro.

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 825 PROT. 28922 DEL 6/2/23 RETTIFICA DELLA DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE 722/24691 DEL GIORNO 01.02.2023, DI APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO

PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE SIA A TEMPO PIENO CHE PARZIALE DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), PER LE ESIGENZE DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 6414/246263 DEL GIORNO 13.10.2022, PUBBLICATA SUL PORTALE D'ATENEO IL GIORNO 13.10.2022.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n.722/24691 del giorno 1.02.2023, con la quale sono stati approvati gli atti del concorso pubblico per esami, per la costituzione di una graduatoria per l'assunzione sia a tempo pieno che parziale di personale tecnico amministrativo di Cat. D, posizione economica 1, area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per le esigenze di questo Ateneo, indetto con D.D. 6414/246263 del giorno 13.10.2022 e pubblicato sul Portale D'Ateneo il giorno 13.10.2022;

VISTA la domanda della candidata RIEDEL BETTINA in cui dichiara di essere in possesso di un titolo di studio straniero;

TENUTO CONTO che la candidata ha avviato la procedura di equivalenza entro la data di scadenza del bando;

VERIFICATA l'urgenza di provvedere alla rettifica,

D I S P O N E:

Art. 1 – La conferma della posizione in graduatoria della Dott.ssa Riedel Bettina è condizionata alla produzione della determina di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, prima della presa di servizio e comunque, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria, entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando;

Art. 2 – è confermata la seguente graduatoria generale di merito da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato, sia a tempo pieno che parziale per personale di Cat. D, posizione economica 1, area amministrativa-gestionale, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per le esigenze di questo Ateneo:

	Cognome Nome	Totale/60
1	CHINNI TANIA	55,53
2	SABATINO LORENZO	55,21
3	DE FELICE SARA	54,96
4	CALABRESE DIANA	54,21
5	CAVALLO SARA	53,94
6	ROSATO FEDERICA	53,69
7	BUCCHERI CHIARA	53,4
8	BELLAVIGNA SUSANNA	53,22
9	D'AMICO ROSSANA	52,57
10	BALDISSERRI GIANLUCA	52,53
11	NISTICÒ EVA	52,03
	SALA MARILENA	51,9

12		
13	PETRINI ELENA	51,71
14	GERMANI ANDREA	51,57
15	RIEDEL BETTINA (posizione condizionata alla produzione del provvedimento di equivalenza del titolo di studio come da art. 1)	51,09
16	MORETTI MARCO	50,96
17	SIRIANNI CHIARA	50,9 (precede per figlio/i a carico)
18	FORTUNATO FABIO	50,9
19	FERNANDES SARAH NDJO	50,82
20	PALLANCH LETIZIA	50,79
21	LORENZONI GIOVANNI	50,74
22	TAGLIAPIETRA FILIPPO	50,72
23	RICCIONI CHIARA	50,39
24	CERINI CATERINA	50,36

25	ROMANO DONATO	49,94
26	QUERCIUOLA ANGELA	49,74
27	BALLA ELISA	49,52
28	GIACON ANTONIO	49,49
29	PERAZZOLO CHIARA	49,31
30	MAZZOCOLI SILVIA	49,3
31	SCHIAVONE RAFFAELLA	48,71
32	BATTISTINI DIEGO	48,67
33	PALUMBO MARCO	48,62
34	CERULLO ALBERTO	48,58
35	BASSAN ANDREA	48,37
36	BOI EMANUELA	47,92
37	ALBANO CRISTINA	47,71
38	PIRAZZINI MICHELE	47,57

39	NASO FRANCESCO	47,12
40	BIGI FILIPPO	47,08
41	CAVINA GIULIA	46,44
42	DI STEFANO VALENTINO	46,42
43	GIORGI MARGHERITA	45,55
44	GIURI ALICE	45,24
45	GATTI LAURA	44,98
46	DONIGAGLIA STEFANO	44,6
47	MORATELLI LUISA	44,55
48	CECCOLI ANDREA	44,17
49	MARTA SIMONE	43,6
50	RUGGIA GIULIA	43,15
51	FARANDA CORDELLA JACOPO	43,03
52	TRAVIERSO LUCIANA	42,78

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

➤ **Deleghe**

Delibera n. 40 del **Consiglio di Amministrazione** del 20/12/2022

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE DELEGHE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DEL RIASETTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
N. o.d.g. 10.10	Rep. n. 40	Prot. N. 27493/2023	UOR: SSRD - Settore Rapporti con gli Organi Accademici

omissis

Il Consiglio di Amministrazione,

richiamate le proprie delibere del 21/06/2021, 27/07/2021 e 29/11/2022 relative all'attribuzione di deleghe ad organi monocratici e a dirigenti, nonché le motivazioni ivi riportate;

richiamate le proprie delibere del 24/10/2022 e 10/11/2022 sulle competenze gestionali in materia di approvvigionamenti lavori/forniture/servizi e sul riassetto dell'Amministrazione generale,

ritenuta opportuna, ai fini sia dell'organizzazione interna, che della conoscibilità da parte di terzi, una ricognizione delle deleghe attribuite sia con riferimento al presidio da parte delle singole Aree, sia al loro contenuto;

in forma unanime,

approva:

- l'attribuzione al **Dirigente dell'Area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione APPC** della seguente delega: *“con il presidio del Delegato alla Comunicazione istituzionale, assunzione di decisioni e azioni connesse alle attività di tutela del portafoglio marchi e del design nell'ambito della comunicazione istituzionale e delle attività di terza missione dell'Ateneo, in costanza degli elementi per l'esercizio della delega definiti dal Consiglio di Amministrazione di cui all'allegato 3 alla presente delibera.*

Il Dirigente, tramite il Settore Comunicazione, sottopone con cadenza trimestrale al Consiglio di Amministrazione un report delle decisioni ed azioni implementate in attuazione delle delega.”;

- l'attribuzione al Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato – AFORM della seguente delega: “*con presidio della Prorettrice/del Prorettore per le Relazioni Internazionali, stipula di accordi e convenzioni con enti esterni a favore di utenti internazionali, senza oneri a carico del bilancio dell'Ateneo.*

Rendicontazione a cadenza annuale.”

- l'attribuzione al Dirigente dell'Area Servizi Studenti – ASES della seguente delega: “*con il presidio della Prorettrice/del Prorettore per le Relazioni Internazionali e del Delegato alle studentesse e agli studenti, stipula di accordi e convenzioni con enti esterni per la disciplina di attività e l'acquisizione di servizi e agevolazioni a favore di studenti in mobilità internazionale incoming, studenti in iscrizione e altri utenti internazionali, senza oneri a carico del bilancio dell'Ateneo.*

Rendicontazione a cadenza annuale.”

- la revoca delle deleghe attribuite al Dirigente Area Edilizia e sostenibilità con delibera n. 602 del 21/06/2021; prende atto del riassetto del presidio delle deleghe attribuite dal Consiglio di Amministrazione a Magnifico Rettore, Prorettori, Direttore Generale e Dirigenti così come riportato nell'allegato 1, sui presupposti, laddove previsto, di cui all'allegato 2;

conferma l'obbligo di rendicontazione annuale, a partire da gennaio 2023, ove non sia diversamente previsto.

Per le deleghe di cui al precedente assetto sarà fornita entro il mese di febbraio 2023 rendicontazione conclusiva al 31/12/2022.

Le deleghe si intendono conferite al titolare della carica o della posizione organizzativa, fatte salve successive modifiche organizzative.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 4 del “Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli Organi Accademici (ai sensi dell'articolo 3 comma 3 lettera b) dello Statuto di Ateneo)”, di cui al D.R. n. 1035/2012 del 05/09/2012, dispone l'esclusione della pubblicazione degli allegati 2 e 3, parte integrante della presente delibera, in quanto contenenti elementi di interesse strategico per l'Ateneo.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

Tutti

ALLEGATI:

N. 1 “Riassetto delle deleghe attribuite dal Consiglio di Amministrazione”, pag. 8, (parte integrante del deliberato);

N. 2 *omissis*

N. 3 *omissis*

La presente copia informatica è composta da n. 2 facciate ed è conforme all'originale informatico registrato e conservato agli atti di questo Ateneo.

Il funzionario
Dott. Paolo Pezulla
Firmato digitalmente

Allegato 1

Riassetto delle deleghe attribuite dal Consiglio di Amministrazione Delibera n. 40 del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2022

Allegato 1

Deleghe

presidio

1. MAGNIFICO RETTORE

1.1 Oggetto della delega: Nomina dei rappresentanti di Ateneo in seno agli organi amministrativi e di indirizzo scientifico e didattico degli enti, delle organizzazioni e dei network che operano nel campo della ricerca, della didattica e della terza missione e ai quali l'Ateneo partecipa o aderisce per il perseguimento dei propri fini istituzionali, su conforme delibera della struttura o delle strutture interessate o coinvolte nella partecipazione, inclusi i Consigli dei Campus di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini.

ARIN

Nel caso di rinnovo, la nomina avviene previa acquisizione delle relazioni di cui al secondo periodo del comma 4 dell'art. 35 dello Statuto di Ateneo sulle attività e sui risultati.

Il Rettore, ove ravvisi elementi di criticità, non procede alla nomina e presenta la proposta delle strutture alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore riferisce con **cadenza annuale** sulle nomine effettuate in esecuzione della presente delega.

1.2 Oggetto della delega: Approvazione e sottoscrizione delle convenzioni di mobilità internazionale e dei relativi addendum stipulati con l'Agenzia Nazionale Erasmus nell'ambito del Programma Erasmus (azione 1)

AFORM

1.3 Oggetto della delega Approvazione e Sottoscrizione di Memorandum di intesa, Lettere di intenti, Letter of endorsement, Letter of Commitment o simili, relativi alla attuazione di iniziative proposte dai network, associazioni, piattaforme, gruppi di lavoro cui l'Ateneo già partecipa o relativi all'adesione a nuove iniziative, purché non comportino direttamente impegni finanziari e/o il conferimento di risorse a carico dell'Ateneo.

ARIC

reportistica annuale

1.4 Oggetto della delega: Approvazione di:

AFORM

- accordi quadro con Atenei esteri finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni di cotutela individuali per dottorato;

- convenzioni di cotutela con Atenei esteri per dottorato aventi carattere individuale purché redatti in base ai modelli approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione 19 dicembre 2017 e purché tali accordi non comportino oneri aggiuntivi per l'Università di Bologna;

- accordi internazionali per la mobilità di dottorandi, d'intesa con il Prorettore per la Ricerca e il Prorettore per le Relazioni Internazionali, purché redatti in base ai modelli approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione 18 dicembre 2015 e purché tali accordi non comportino oneri aggiuntivi per l'Università di Bologna.

Circa l'esercizio della predetta delega il Rettore riferisce con **cadenza annuale**.

2. PRORETTORE PER LA DIDATTICA

2.1 Oggetto delle deleghe: Provvedere all'autorizzazione di richieste di deroga rispetto a quanto contenuto nel Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato e nel Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e lettore a contratto dell'Ateneo di Bologna e sulla base di quanto previsto nelle Linee di Indirizzo per la programmazione didattica con riferimento a:

APOS

- percentuale di ore di didattica frontale che ciascun professore o ricercatore a tempo determinato deve svolgere presso la propria sede di servizio (75%). Le richieste di deroga possono essere avanzate dopo che le disponibilità di docenza residue sono state inventariate e rese note alle rispettive Sedi di Servizio le quali hanno accertato

la mancanza di istanze di copertura da parte di altre Strutture che insistono nelle sedi nelle quali sono incardinati i richiedenti, di insegnamenti riconducibili ai Settori Scientifico Disciplinari di pertinenza degli stessi;

- requisiti di accesso per la partecipazione a bandi per il conferimento dei contratti di didattica;

- compenso orario previsto per le attività di insegnamento/tutorato/formazione linguistica e per gli affidamenti didattici al personale docente e ricercatore di altro ateneo;

- superamento del monte ore previsto per le attività didattiche a contratto;

- supplenze retribuite in presenza di disponibilità di docenza non utilizzata nel medesimo SSD. L'autorizzazione può essere concessa dal Rettore in via preventiva e comunque anteriormente all'emanazione dei bandi;

- limiti orari e responsabilità didattica per gli incarichi didattici conferiti a personale TA, CEL, Lettore a contratto e dirigente

Periodicità della rendicontazione: **annuale**, a conclusione dell'anno accademico di riferimento.

2.2 Oggetto della delega: provvedere all'autorizzazione di eventuali ulteriori casi di deroga alle Linee di indirizzo per la programmazione didattica, purché queste vengano proposte dopo che le disponibilità di docenza residue sono state inventariate e rese note alle rispettive Sedi di Servizio le quali hanno accertato la mancanza di istanze di copertura da parte di altre Strutture che insistono nelle sedi nelle quali sono incardinati i richiedenti, di insegnamenti riconducibili ai Settori Scientifico Disciplinari di pertinenza degli stessi.

Il Rettore per la Didattica farà ricorso al Consiglio di Amministrazione per i casi particolarmente critici che dovessero richiedere un espresso parere dell'Organo.

APOS

3. PRORETTORE PER LA RICERCA

3.1 Oggetto della delega: Provvedere all'autorizzazione di eventuali casi di deroga all'importo massimo degli assegni di ricerca, come previsto dall'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 416/2011

Periodicità della rendicontazione: **annuale**, a conclusione dell'anno solare di riferimento.

APOS

3.2 Oggetto della delega: Approvazione e stipula di accordi preliminari alla presentazione di proposte progettuali per la partecipazione ai bandi di finanziamento regionali, nazionali, europei ed internazionali, quali Letter of intent, Lettere di endorsement, Memorandum of Understanding, Letter of Commitment, Non disclosure agreement, Accordi di partenariato, Accordi di collaborazione, con

ARIC

l'eccezione delle tipologie di Bandi per le quali sia espressamente prevista diversa ed ulteriore delega.

In tutti i casi, presupposto della delega è l'approvazione dell'iniziativa da parte della struttura presso la quale sarà gestito il progetto, assumendosi la struttura tutti i relativi oneri e obblighi conseguenti.

reportistica annuale

3.3 Oggetto della delega: Approvazione e sottoscrizione degli atti relativi alla fase di gestione e rendicontazione di progetti di ricerca approvati su Bandi di finanziamento regionali, nazionali, europei ed internazionali, che siano di competenza del legale rappresentante ai sensi del Bando quali: accettazione del finanziamento , richiesta di varianti di progetto all'ente finanziatore, rendicontazione tecnica, amministrativa e/o finanziaria e dichiarazioni relative, dichiarazioni relative alla correttezza delle procedure adottate nella gestione dei costi di progetto e alla sussistenza e regolare utilizzo di sedi e attrezzature. La delega presuppone la previa delibera delle Strutture interessate al progetto.

ARIC

reportistica annuale

3.4 Oggetto della delega: approvare, previa valutazione tecnica degli Uffici, le proposte di modifica degli statuti, regolamenti interni ("bylaws") e atti costitutivi delle associazioni e network nel presidio ARIC, il cui elenco è periodicamente pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del portale web di Ateneo, ad esclusione delle modifiche che riguardino le finalità e la trasformazione dell'associazione/network in soggetto avente diversa natura giuridica. L'esercizio della delega sarà oggetto di comunicazione agli Organi Accademici con **cadenza annuale**

ARIC

3.5 Oggetto della delega: Approvazione e sottoscrizione degli accordi attuativi per la partecipazione alle KIC, quali: Accession form al Model Grant Agreement annuale tra la singola KIC ed EIT e suoi eventuali emendamenti, Internal Agreement con il quale si regolano i rapporti tra ciascuna KIC ed i suoi partner, nonché atti di natura operativo - gestionale derivanti dalla partecipazione alle KIC quali la presentazione dei rendiconti dei progetti.

ARIN

reportistica annuale

4. DIRETTORE GENERALE

4.1 Oggetto della delega: approvazione delle modifiche al programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nei casi e alle condizioni espresse all'articolo 7, co. 8 e co. 9 del d.m. 14/18, che si rendono necessarie in corso d'anno successivamente alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

APAP

L'Area Appalti e approvvigionamenti comunicherà **semestralmente (a giugno e a dicembre)** il rendiconto delle modifiche approvate nel semestre di riferimento.

5. DIRIGENTE AREA FORMAZIONE E DOTTORATO - AFORM

5.1. Oggetto della delega, sottoscrivere:

AFORM

- a) convenzioni di dottorato per il finanziamento di borse di studio tramite erogazione liberale con enti pubblici e privati;
- b) convenzioni di dottorato per il finanziamento di borse di studio tramite finanziamento con enti pubblici e privati;
- c) convenzioni di dottorato industriale con imprese ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 45/2013;
- d) convenzioni di dottorato intersettoriale con enti pubblici.

5.2. Oggetto della delega: autorizzare, sentito il Prorettore per la Ricerca, la contitolarità dei risultati negli accordi/contratti/convenzioni/consorzi di seguito riportati, nel caso in cui le controparti non accettino che la titolarità dei risultati sia tutta in capo all'Università:

AFORM

- a) convenzioni con università ed enti di ricerca pubblici e privati ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. a) del D.M. 45/2013;
- b) consorzi tra università ed enti di ricerca pubblici e privati ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. c) e d) del D.M. 45/2013;
- c) convenzioni di dottorato per il finanziamento di borse di studio tramite erogazione liberale con enti pubblici e privati;
- d) convenzioni di dottorato per il finanziamento di borse di studio tramite finanziamento con enti pubblici e privati;
- e) convenzioni di dottorato industriale con imprese ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 45/2013;
- f) convenzioni di dottorato intersettoriale con enti pubblici.

La Dirigente riferisce al Consiglio di Amministrazione **con cadenza annuale** circa gli atti compiuti nell'esercizio delle delega di cui sopra.

5.3 Oggetto della delega: con il presidio della Prorettrice/del Prorettore per le Relazioni Internazionali, stipula di accordi e convenzioni con enti esterni a favore di utenti internazionali, senza oneri a carico del bilancio dell'Ateneo.

AFORMRendicontazione a **cadenza annuale**

6. DIRIGENTE AREA SERVIZI STUDENTI - ASES

6.1 Oggetto della delega: con il presidio della Prorettrice/del Prorettore per le Relazioni Internazionali e del Delegato alle studentesse e agli studenti, stipula di accordi e convenzioni con enti esterni per la disciplina di attività e l'acquisizione di servizi e agevolazioni a favore di studenti in mobilità internazionale incoming, studenti in iscrizione e altri utenti internazionali, senza oneri a carico del bilancio dell'Ateneo.

ASESRendicontazione a **cadenza annuale**

7. DIRIGENTE AREA DEL PATRIMONIO - APAT

7.1 Oggetto della delega: in materia di autorizzazione all'installazione di linee ed impianti che non determinino la costituzione di servitù, autorizzazione ad enti gestori di energia (ENEL; HERA e analoghi) e ad enti gestori di impianti (es. acquedotti, scarichi, elettrodotti, linee telefoniche e TD, linee o infrastrutture viarie degli enti di trasporto pubblico) ad installare linee ed impianti che non determinino la costituzione di servitù.

APAT

7.2 Oggetto della delega: in materia di costituzione di servitù, costituzione di servitù coattive, ivi incluse servitù in favore di enti gestori di impianti (es. elettrodotti, gasdotti, acquedotti, linee telefoniche e TD, linee o infrastrutture viarie degli enti di trasporto pubblico).

APAT

In ordine a ciascuna materia delegata, deve essere presentato, con **cadenza almeno semestrale**, un apposito report, che contenga una rappresentazione dei dati di interesse sia in forma aggregata che puntuale.

7.3 Oggetto della delega: in materia di eredità, legati e donazioni:

APAT

- acquisizione di eredità e legati di valore fino a euro 100.000 (anche a contenuto immobiliare);

- acquisizione di donazioni di valore fino a euro 100.000 (a contenuto non immobiliare) ad esclusione di quelle riferibili a strutture e/o ad attività insistenti nel territorio dei Campus e ad esclusione di quelle riferibili alla Scuola di Medicina e Chirurgia;

- acquisizione di donazioni di valore fino a euro 100.000 a contenuto immobiliare.

7.4 Oggetto della delega: in materia di comodato di beni mobili, acquisizione e cessione in comodato di beni mobili di valore fino a euro 40.000, ad esclusione di quelli riferibili a strutture e/o ad attività insistenti nel territorio del Campus e con **reportistica annuale** al Consiglio di Amministrazione.

APAT

7.5 Oggetto della delega: in materia di comodato di beni immobili, acquisizione e cessione in comodato di beni immobili di durata al massimo annuale con **reportistica annuale** al Consiglio di Amministrazione

APAT

7.6 Oggetto della delega: in materia di vendita di beni mobili, vendita di beni mobili di valore complessivo fino a euro 40.000, compresa l'individuazione della modalità di vendita, ad esclusione di quelli riferibili a strutture e/o ad attività insistenti nel territorio del Campus.

APAT

In ordine a ciascuna materia delegata, deve essere presentato con **cadenza annuale** un apposito report

7.7 Oggetto della delega: in materia di assegnazione spazi alle strutture, per minime variazioni nelle assegnazioni di spazi, finalizzate ad ottimizzare le assegnazioni sotto il profilo tecnico-gestionale, previo il preventivo accordo tra le strutture interessate sulla modifica stessa e il parere favorevole del Delegato all'Edilizia e al Patrimonio.

APAT

PERIODICITÀ della rendicontazione: **reportistica annuale**

8. DIRIGENTE AREA DEL PERSONALE - APOS

8.1 Oggetto della delega: attivazione di contratti a tempo determinato finanziati integralmente dalle articolazioni organizzative proponenti: per i contratti a tempo

APOS

determinato finanziati al 100% dalle Strutture su fondi di ricerca esterni all'Ateneo, competenza e la responsabilità in merito alla verifica dell'esistenza dei presupposti giuridici necessari per l'attivazione dei contratti di lavoro subordinato e delle relative procedure per l'individuazione della risorsa.

9. DIRIGENTEAREA FINANZA E CONTABILITÀ - ARAG

9.1 Oggetto della delega: in merito alla gestione delle variazioni di budget di tipo "accentrate", di competenza del Consiglio di Amministrazione,

ARAG

- autorizzare maggiori proventi ad esclusione dei maggiori proventi su progetti di Dipartimenti, Strutture assimilate e Campus se di importo inferiore ad 1 milione di euro e non in deroga rispetto alle linee guida per la previsione e gestione dei ricavi propri;

- autorizzare la rimodulazione dei costi per procedere alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici, di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (legge anticorruzione), escluse le erogazioni e i benefici a favore degli studenti o ad associazioni studentesche, altre agevolazioni per il diritto allo studio, gli emolumenti corrisposti a relatori in iniziative promosse dall'Ateneo (seminari, convegni...);

- delega ad autorizzare la rimodulazione dei costi relativi a voci soggette a limiti di finanza pubblica;

- delega ad autorizzare la rimodulazione e la variazione tra Strutture di cui all'art. 10, comma 3 del RAFC, diverse rispetto a quelle autorizzate in sede di programmazione (rimodulazioni "tra centri"), compresi gli accantonamenti al Fondo comune di Ateneo;

- delega ad autorizzare maggiori costi e oneri da sostenere e/o maggiori o nuovi investimenti da finanziare a valere su riserve vincolate o risconti passivi pregressi, previo parere del Delegato del Rettore al bilancio, il quale esprime parere obbligatorio sulle variazioni di budget avanzate da tutte le strutture di Ateneo, a valere su riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria fino al loro completo esaurimento;

- delega ad autorizzare variazioni di storni da tipologia voce "costo" a tipologia voce "costo pluriennale" (e viceversa) limitatamente a variazioni promosse su risorse gestite a livello di Unità analitica (principalmente riferite all'attività delle Aree Dirigenziali), a variazioni promosse su progetti di ricerca finanziati a valere su stanziamenti strategici di ateneo (ex FARB) e a variazioni promosse su iniziative

di investimento dirette all'acquisizione di attrezzature tecnico scientifiche a valere su stanziamenti strategici di ateneo.

9.2 in merito alle linee guida sulla previsione dei ricavi propri delle Strutture di cui all'art. 10, comma 3 del RAFC (ad eccezione delle Aree Dirigenziali per le quali valgono le linee guida generali al bilancio, che tengono conto della specificità della materia di loro competenza), di competenza del Consiglio di Amministrazione:

ARAG

- delega ad autorizzare le deroghe ai criteri di previsione e gestione di tutti i ricavi definiti nelle suddette linee guida nei casi in cui sussistono esigenze di sostenimento di costi nell'esercizio superiori alla quota di "competenza" o alla quota massima ammessa per i progetti con dilazionate tempistiche di incasso;

- delega ad operare in deroga ai criteri previsti dalle linee guida consentendo alle strutture di promuovere la previsione di ricavo per i progetti la cui decorrenza è anticipata rispetto alle fasi di approvazione, ammissione e stipula del contratto nei quali la firma del contratto è successiva all'adozione di due documenti: un primo a conclusione della fase istruttoria di approvazione del progetto, un secondo di ammissione al finanziamento, emesso con notevole ritardo rispetto alla decorrenza giuridica del progetto. Sarà cura della Struttura promuovere una variazione di budget accentrata sulla base del documento di approvazione ed inviare il successivo documento di ammissione affinché il Dirigente dell'Area Finanza e Partecipate possa eseguire gli opportuni assestamenti di previsione dei ricavi e dei costi qualora il finanziamento non corrispondesse a quello indicato nel precedente documento di approvazione.

Periodicità della **rendicontazione: annuale**

10. DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E COMUNICAZIONE - APPC

10.1 Oggetto della delega: con il presidio del Delegato alla Comunicazione istituzionale, assunzione di decisioni ed azioni connesse alle attività di tutela del portafoglio marchi e del design nell'ambito della comunicazione istituzionale e delle attività di terza missione dell'Ateneo, in costanza degli elementi per l'esercizio della delega definiti dal Consiglio di Amministrazione di cui all'allegato 3 alla presente delibera.

APPC

Il Dirigente, tramite il Settore Comunicazione, sottopone con **cadenza trimestrale** al Consiglio di Amministrazione un report delle decisioni ed azioni implementate in attuazione delle delega.

11. DIRIGENTE AREA INNOVAZIONE - ARIN

11.1 Oggetto della delega: stipula dei contratti per la fornitura ad aziende di servizi di placement/employer branding e orientamento al lavoro per importi, per singolo contratto, non superiori a 5.000 euro. Il corrispettivo previsto nel singolo contratto, anche in deroga alla carta dei servizi, sarà determinato in base alle diverse tipologie di servizi offerti e /o personalizzazioni richieste, tenendo anche in considerazione il target di riferimento e la relativa condizione occupazionale, d'intesa con il presidio politico di riferimento.

ARIN

Sarà fornita **rendicontazione annuale**.

11.2 Oggetto della delega: con il presidio del Rettore per la Ricerca, assunzione di decisioni ed azioni connesse alle attività di tutela e valorizzazione dei titoli di proprietà intellettuale dell'Ateneo relativi a risultati di ricerca, e sottoscrizione dei relativi atti, salvo che nei confronti di mandatarie che richiedano espressamente la sottoscrizione del legale rappresentante, in costanza degli elementi per l'esercizio della delega definiti dal Consiglio di Amministrazione di cui all'allegato 2 alla presente delibera.

ARIN

11.3 Oggetto della delega: previa autorizzazione del Rettore per la Ricerca, autorizzare modifiche non sostanziali alla policy e negoziare corrispettivi in deroga ai minimi previsti per il trasferimento dei diritti di proprietà intellettuale nell'ambito delle opzioni 2, 3 e 4 delle nuove Linee guida di Ateneo sulle clausole standard in materia di diritti di proprietà intellettuale e industriale nei contratti di consulenza e ricerca commissionata approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/09/2020 o corrispettivi che consistono unicamente in una percentuale (royalty – da negoziare a risultato conseguito) sul fatturato realizzato dal committente, suoi affiliati e/o licenziatari, sulla base della commercializzazione del risultato di ricerca;

ARIN

apportare modifiche, anche sostanziali alla policy, nel caso in cui il committente sia un ente pubblico o persegua finalità di interesse pubblico e nel caso di contratti già negoziati, in via preliminare, con le istituzioni di appartenenza di ricercatori successivamente trasferiti presso l'Università di Bologna.

Il Dirigente fornisce comunicazione con **cadenza trimestrale** circa gli atti compiuti nell'esercizio della presente delega.

12. DIRIGENTE AREA SERVICE AREA MEDICA - SAM

12.1 Oggetto della delega: acquisizione di donazioni di valore fino a euro 100.000 (tranne quelle a contenuto immobiliare) riferibili alla Scuola di Medicina e Chirurgia e con reportistica annuale al Consiglio di Amministrazione.

SAM

reportistica annuale

13. DIRIGENTI CAMPUS

13.1 Oggetto della delega: in materia di donazioni, acquisizione di donazioni di valore fino a euro 100.000 (tranne quelle a contenuto immobiliare) riferibili ad attività insistenti nel territorio del Campus non direttamente riconducibili alle Strutture, salvo accordi con le medesime e con **reportistica annuale** al Consiglio di Amministrazione.

AREE CAMPUS

13.2 Oggetto della delega: in materia di comodato di beni mobili, acquisizione e cessione in comodato di beni mobili di valore fino a 40.000 euro riferibili ad attività insistenti nel territorio del Campus non direttamente riconducibili alle Strutture, salvo accordi con le medesime e con **reportistica annuale** al Consiglio di Amministrazione.

AREE CAMPUS

13.3 Oggetto della delega: in materia di vendita di beni mobili, vendita di beni mobili di valore complessivo fino a euro 40.000 riferibili ad attività insistenti nel territorio del Campus non direttamente riconducibili alle Strutture, salvo accordi con le medesime, compresa l'individuazione della modalità di vendita

AREE CAMPUS

14. DIPARTIMENTI ED ALTRE STRUTTURE ASSIMILATE

14.1 Oggetto della delega: accettazione di donazioni o legati non aventi contenuto immobiliare fino alla soglia di euro 100.000,00 con reportistica annuale da parte della struttura al fine di consentire la presentazione al Consiglio di Amministrazione dell'elenco di tutte le erogazioni liberali accettate dalle strutture.

APAT

14.2 Oggetto della delega: in base al regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, accettazione di donazioni finalizzate al finanziamento di posti da ricercatore a tempo determinato fino alla soglia di euro 200.000.

APAT

La presente copia informatica è composta da n. 8 facciate ed è conforme all'originale informatico registrato e conservato agli atti di questo Ateneo.

Il funzionario
Dott. Paolo Pezzulla
Firmato digitalmente
